Bertha Dudde

Fascicolo n.

19

La Chiesa di Cristo

Qual è la vera Chiesa di Cristo?
Chi sono i suoi aderenti?
Dove si trova?

Una selezione di Rivelazioni ricevute tramite
la “Parola interiore”

Edito dagli amici della Nuova Rivelazione

Commento sul tema
al fascicolo n. 19

Soffermarsi a riflettere sul significato della semplice e pur straordinaria espressione 'La Chiesa di Cristo', equivale a riconsiderare tutto l'insieme delle rivelazioni pervenute negli anni a BD dal mondo spirituale; rivelazioni grazie alle quali tutti noi 'potremmo' avere in mano la giusta guida per affrontare il peregrino cammino terreno, difficile di per sé, ma che alla fosca luce di questo 'ultimo tempo' si presenta ancor più accidentato.

E il condizionale è d'obbligo. 'Potremmo', proprio a condizione di saper interpretare e utilizzare al meglio tali rivelazioni, giacché il 'formarsi da sé come figli di Dio', non è scontato. Questo significa anzitutto una lettura dei fascicoli non superficiale, distratta o, peggio, pregiudiziale, ma basata su uno studio attento degli insegnamenti divini ivi contenuti, seguito dall'impegno quotidiano e incessante a vivificarli, mettendoli in pratica, affinché l'anima giunga al suo perfezionamento – che è poi lo scopo ultimo della nostra esistenza terrena.

E dunque… leggendo e studiando e impegnandoci… come Dio stesso vuole (6445: "*Non vi condanno se voi, nonostante la migliore volontà, credete di non poter accettare qualcosa, ma vi condanno se accettate qualcosa senza riflettere…*") scopriamo come tutto riconduca all'unità santificante del rapporto creatura - Creatore, quando lo spirituale permea la materia e la dirige. E scopriamo come le parole che Dio, tramite BD, ci ha inviato nel tempo, diversificate nei vari temi e insegnamenti, tutte spingono affinché la nostra volontà sia indirizzata a rifuggire dalla fede formale 'che è quasi peggiore dell'incredulità' (4061), la fede esteriore praticata unicamente in rituali imposti da organizzazioni ecclesiastiche, per maturare invece una *fede viva*, resa forte dalla forza che solo lo Spirito del Padre può dare, e che si esprime anzitutto nell'amore, così come fu inteso e vissuto da Gesù tra gli uomini, e testimoniato dalla Parola.

Come sempre, infatti, la Sua Parola – 'carne e sangue di Gesù' (4721) - è il fulcro attraverso cui Egli desidera diventare il nostro vero nutrimento, è la certezza di un legame intimo con Lui, svincolato da ogni organizzazione mondana, ma condiviso con una comunità profondamente credente che costituisca *'la Sua Chiesa'*, quella non identificabile solo con

luoghi fisici obbligati, ma fondata nello stesso cuore umano, quella non dipendente dalle diverse vacillanti mura esteriori delle azioni cerimoniali, …ma che resta in eterno unica e salda come *roccia spirituale.* Quella stessa fede che l'apostolo Pietro si vide attribuire al momento del suo mandato apostolico, pur nella consapevolezza della propria fragilità, ossia dell'involucro, 'ma di quello soltanto', poiché nell'interiore, la dedizione al suo Signore era qualcosa di granitico, appunto. Quella fede presente nella creatura che percepisce e accetta da subito, incondizionatamente, la dipendenza dal proprio Creatore. La stessa fede che anche nel fascicolo n.192 "La Cena", il Signore chiede sia presente in noi con la medesima verità e dedizione.

E così come nella "Cena" si accetta che anche il segno esteriore della Comunione diventi valido, se supportato intimamente e profondamente da una fede vivente, ugualmente nella 'Chiesa di Cristo' è necessario avere la medesima veridicità del cuore, che spinge ad agire e muoversi in conformità agli insegnamenti di Cristo, e dunque, aprirsi allo Spirito, il quale può intervenire in modo dirompente, ma sempre armonico, che può sembrare divisivo, invece unisce *(:"Completatevi a vicenda, e non separatevi!").*

Ed è appunto lo Spirito presente nella Parola, a permeare i molteplici aspetti e obiettivi racchiusi nella vera 'Chiesa di Cristo', un'Opera puramente spirituale, non una forma morta; una Chiesa per nulla disposta a porgere il fianco all'*avversario* – che nelle dispute e divergenze tra le varie confessioni religiose si insinua ancor più malevolmente, per confondere e deviare dalla verità - ma nemmeno priva di misericordia, giacché tutti gli uomini devono poter attingere alla conoscenza per procurarsi uno spirito illuminato e, autonomamente, decidersi per una salda e retta fede. Infatti, così è spiegato: "*… Io ho fondato allora la 'vera Chiesa', quando sono vissuto sulla Terra e vi ho accolto tutti: giudei, pagani, pubblicani e peccatori…." (5456)*

Dunque, lo Spirito di Dio concede che, a qualsiasi confessione spirituale o organizzazione ecclesiale-terrena si appartenga, l'inclusione nella vera 'Chiesa di Cristo' sia ugualmente possibile, ma a una condizione: che il cuore umano si disponga a lasciarsi plasmare e istruire dal divino insegnamento dell'amore. Ma quanti lo fanno? Solo i 'predestinati'… i lavoratori nella Sua vigna, i Suoi rappresentanti sulla Terra accuratamente scelti, coloro che avendo accolto i doni di quello Spirito,

resisteranno forti nella fede e attraverseranno indenni gli 'scuotimenti' futuri già ampiamente profetizzati….

Un cammino per pochi, sia detto! *(3589: "La Mia Chiesa sarà piccola, ci saranno sempre e solo, pochi giusti seguaci che con tutta la serietà tendono alla perfezione"*). Saranno questi, a dover parlare agli altri di una *Chiesa invisibile* ma ben luminosa, e molte comunità spirituali, pur sempre piccole, di uomini immensamente felici di seguire il loro Pastore, percorreranno tale cammino, prendendo a modello l'Uomo-Gesù, e si sforzeranno di imitare il suo esempio, essendo *'capaci di rendere riconoscibile la Sua Volontà che sia diffuso il Vangelo'*, diventando perciò essi stessi *"miti e pazienti, pacifici e umili, misericordiosi e giusti e colmi d'amore…" (6834)*

Ciò non significa 'accettare senza riflettere delle dottrine di fede che non possono far nascere una fede convinta. Bisogna poter maturare una convinzione interiore, spirituale, senza prove, che è la vera fede'.

E' dunque questo, come si accennava all'inizio, l'insegnamento divino onnipresente nelle rivelazioni a BD, il tema ricorrente nei fascicoli che tutti insieme vanno a costituire come una 'rete' (parola di moderna accezione… dove tutti noi possiamo essere attirati, se vogliamo essere dentro), ma quale rete? Quella fuorviante e orribile dell'*avversario*, o quella salvifica del Padre? Non vi sono dubbi che, come già detto, 'l'unità santificante del rapporto creatura-Creatore, quando lo spirituale permea la materia e la dirige…' sia da preferire. In altre parole, comprendere e assimilare l'importanza - che è anche Legge e Ordine - del binomio spirito/materia, cioè anima/corpo, laddove l'interiore non può soggiacere all'esteriore ma è destinato a delinearlo, plasmarlo; e dove la forma non può opprimere la sostanza, ma deve costituirsi, 'formarsi' appunto, in ragione di ciò che la vivifica dall'interno, dandole senso…

Da qui, la distanza dalla tenebra alla luce è breve, e muoversi verso la luce è possibile; la differenza tra verità e menzogna, è più che evidente, senza dubbi, incontrovertibile. E se riconosciamo che il nostro interiore, la nostra parte spirituale, è la Sua parte, proveniente da Lui, tutto ritrova il suo senso: una retta fede è verosimile, vivere saggiamente è concesso!

Amici della Nuova Rivelazione

Indice

1596	Chi vuol servire Dio e si riunisce nella collaborazione, appartiene alla Sua Chiesa	3.09.1940
1762	I seguaci della Chiesa di Cristo combatteranno per diffondere i Suoi insegnamenti	2.01.1941
1799	Soffrire sulla Terra, vuol dire salire spiritualmente Qualunque Chiesa terrena non fa crescere l'anima	1.02.1941
1954	Come curare i discepoli di una comunità che vuole operare per lo spirituale	15/16.06.1941
2306	"Comprendete bene il senso delle parole: "La Mia Chiesa"	19.04.1942
2307	"Il Mio Spirito può esprimersi in qualunque confessione, nei veri credenti attivi nell'amore"	20.04.1942
3239	"Sui Miei, …le porte degli inferi non prevarranno!"	31.08.1944
3312	Una comunità credente può offrire una grande benedizione con la forza della sua fede	29.10.1944
3328	Gli appartenenti alla stessa Chiesa, saranno illuminati dallo stesso Spirito di Dio	13.11.1944
3569	Ai fedeli della Chiesa di Cristo, la protezione anticipata per la lotta di fede	6.10.1945
3589	Sulla Chiesa di Cristo, le porte dell'inferno non prevarranno!	29.10.1945
3729	Alla vera Chiesa di Cristo appartiene chi sta nella fede, forte come una roccia	29.03.1946
3947	Nell'ultima lotta si uniranno uomini di differenti orientamenti spirituali, che però credono in Cristo	29.12.1946
4012	Chi appartiene alla Chiesa di Cristo, deve professarlo avanti al mondo	31.03.1947
4028	Alla Chiesa di Cristo possono appartenere uomini di altre organizzazioni ecclesiastiche	22.04.1947
4061	I servitori di Dio devono attivarsi verso i credenti formali	11.06.1947
4167	Il crollo delle disposizioni ecclesiastiche in vista della lotta di fede	14.11.1947
4312	Solo gli appartenenti alla vera Chiesa di Cristo sopravvivranno nell'ultimo tempo	24.05.1948

4380	“Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, Io sono in mezzo a loro!”	19.07.1948
4431	L’indicazione a uno scuotimento spirituale, per spingere i veri credenti alla vera Chiesa di Cristo	10/12.09.1948
4525	Per appartenere alla Chiesa di Cristo, occorre una fede vivente come quella di Pietro, la roccia	27.12.1948
4721	Cristo è il Capo della Sua Chiesa, e i suoi membri devono avere una fede come quella di Pietro	22/23.08.1949
4755	“Dove opera una comunità credente nel Mio Nome, essa appartiene alla Mia Chiesa”	8.10.1949
4768	Nell’ultimo tempo avverrà il crollo delle organizzazioni ecclesiali, ma non della vera Chiesa	28.10.1949
4844	Non è possibile l’unione delle Chiese, se prima non avviene in esse la purificazione dell’insegnamento di Gesù	21-23.02.1950
4942	“Io non ho fondato nessuna organizzazione secolare, né ho dato ad alcun leader una funzione!”	2707.1950
5049	I membri della vera Chiesa possono prendere molte vie, ma una sola meta: arrivare a Me!	25.01.1951
5091	Una comunità spirituale rende molto più che l’operare di un singolo	22.03.1951
5174	L’appartenenza alla Chiesa di Cristo non ha nessun segno distintivo esteriore, ma il legante è solo l’amore	19.07.1951
5186	“Le porte degli inferi non prevarranno sulla Mia Chiesa!”	9.08.1951
5249	Il vero culto religioso è essere attivi nell’amore disinteressato	4.11.1951
5456	L’unica Chiesa che rende beati non è terrena, ma spirituale	4.08.1952
5772	Gli appartenenti alla Chiesa di Cristo devono dimostrare di essere veri cristiani	18.09.1953
5788	“Chi si rivolge seriamente a Me, arriverà alla vera Chiesa di Cristo!”	13.10.1953
5895	Solo chi Mi invoca come Dio e come Padre, ed ha l’amore in sé, rappresenta il cristianesimo vivente	5.03.1954
5923	Solo una fede viva consente di appartenere alla Chiesa di Cristo	6.04.1954

6010	Chiunque può far parte della Chiesa di Cristo, pur appartenendo a qualunque confessione	28.07.1954
6301	“Operate in modo di far parte della Mia comunità!”	2.07.155
6445	I simboli della Chiesa di Cristo	6.06.1956
6551	“Sforzatevi di ottenere i Doni spirituali, quali effettivi simboli della Mia Chiesa”	20.05.1956
6745	“Nella comunità dei credenti lo offro l’operare del Mio Spirito”	23/24.01.1957
6834	Il vero cristianesimo è sempre un cammino di vita nell’amore	19.05.1957
7256	Nel prossimo tempo i cristiani devono dimostrare la loro fede vivente	15.01.1959
7266	Quali sono i segni di riconoscimento di un cristiano vivo, rispetto a un cristiano morto?	26.01.1959
7383	La vera Chiesa di Cristo è l’insieme dei credenti	17.07.1959
7768	Dio promette la Sua protezione ai Suoi figli che si professeranno per Lui	10.12.1960
7779	Dimostrate di essere veri cristiani viventi e cercate di diventare perfetti	22.12.1960
7788	“Non sottomettetevi a nessuna costrizione spirituale, per non limitare lo sviluppo dello spirito!”	4.01.1961
7850	Chi sono i veri cristiani credenti, gli unici che possono appartenere alla Mia Chiesa	13.031961
7905	Chiunque può appartenere alla vera Chiesa di Cristo, se adempie i comandamenti dell’amore	30.05.1961
8212	L’unione di confessioni ecclesiastiche è impossibile!	12.07.1962
8301	“Io radunerò il Mio piccolo gregge!”	17.10.1962
8375	La Chiesa di Cristo, dall’origine, fino all’imposizione e perpetuazione dei suoi falsi insegnamenti	8.01.1963
8391	“Voglio correggere l’errore delle Chiese, che vi hanno imposto una falsa verità”	23.01.1963
8651	“Alla Mia Chiesa appartiene solo chi si unisce intimamente a Me!”	21.10.1963
8699	Per l’ultima lotta di fede, occorre tendere seriamente verso il bene, cioè all’amore – “Siate membri della Mia Chiesa!”	14.12.1963

8716	I veri rappresentanti di Dio sono i servitori chiamati da Lui stesso	5.01.1964

- - - - - - -

B. D. nr. 1596
(3. 09. 1940)

Chi vuol servire Dio e si riunisce nella collaborazione, appartiene alla Sua Chiesa

(da uno spirito-guida):

Nella gioiosa collaborazione si possono ottenere grandi successi spirituali, se questa collaborazione è finalizzata alla diffusione dell'insegnamento divino. Gli uomini non devono porsi dei limiti che a loro sembra impossibile oltrepassare, bensì, tutti i loro pensieri e sforzi devono essere rivolti a servire Dio, facendo conoscere la Sua Parola e combattendo dove è necessario. Nessuna occasione deve andare sprecata per annunciare agli uomini gli insegnamenti di Gesù, così come Dio li offre dall'alto, poiché, quando questi insegnamenti vengono ricevuti, toccheranno il cuore e indurranno gli uomini a riflettere, e allora lo spirito di Dio agirà direttamente in coloro che sono disposti ad ascoltarLo.

Allora le parole si accenderanno e attizzeranno il santo fuoco nel cuore di quelli che le accetteranno come trasmissioni divine, e ciò eserciterà un'influenza indicibilmente benefica: gli uomini saranno disposti ad amare e si rivolgeranno a Dio nell'intima devozione, desiderando il cibo del Cielo, e accogliendolo con gratitudine, poiché lo Spirito del divino Amore fluirà nei loro cuori così che, nella Parola di Dio, essi sperimentino il ristoro delle loro anime. Ed Egli li afferrerà e non li lascerà mai più, perché la Parola di Dio è forza che procede da Lui.

E' Dio stesso che si manifesta e si china amorevolmente verso coloro che Lo riconoscono come Padre e desiderano la Sua Parola, pregandoLo in modo infantile. E se vi giunge la Parola, dovete accoglierla e trasmetterla, affinché l'afflizione spirituale sia eliminata

tra gli uomini e si ingrandisca la comunità dei credenti. E sia questa la vostra consolazione: *che il Signore è ovunque dov'è desiderato, poiché è nel cuore di coloro che Lo cercano, che Lo amano e vogliono servirLo, una volta che Lo hanno trovato!* Se si uniranno tutti quelli che sono dello stesso spirito, *la Chiesa di Cristo* sarà forte e invincibile, perché Gesù Cristo stesso la guiderà e sarà in mezzo a coloro che annunciano la Sua Parola, …e parlano in Suo onore! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1762
(2. 01. 1941)

I seguaci della Chiesa di Cristo combatteranno per diffondere i Suoi insegnamenti

(da uno spirito-guida):

E' innegabile che sia meglio professarsi per la *Chiesa di Cristo* davanti a tutto il mondo, che seguire la volontà dell'avversario e rinnegare il Cristo, poiché, chi è potente nel mondo, non ha comunque il potere di trattenere ciò che Dio gli manda. Chi rinnega il Cristo, rinnega Dio, anche se pronuncia il Suo Nome come per dimostrare la sua credibilità. Infatti, se è profondamente credente, riconosce anche la divinità di Cristo, perché allora è nell'amore, e l'amore afferma Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore del mondo! Questa conoscenza è conseguenza di una profonda fede.

L'incredulità, invece, rende gli uomini incapaci di riconoscere la Divinità di Gesù. Quindi, se Gesù Cristo viene rifiutato, si dà la dimostrazione della propria mancanza di fede, e di appartenere a quel mondo che si pone apertamente contro Gesù Cristo, che chiede di respingerLo completamente, vuole che il Suo Nome non sia più menzionato, che Lui sia definitivamente dimenticato e si lasci che le generazioni future crescano nell'ignoranza; quel mondo che vuol distruggere tutto ciò che fa riferimento a Lui, e così impedire la conoscenza di Lui e del Suo operare.

Perciò la lotta[1] si scatenerà. Quelli che Lo seguono difenderanno il Suo Nome, Lo riconosceranno davanti al mondo e parleranno pieni di

fervore per Lui e per i Suoi insegnamenti. Essi saranno perseguitati e sopporteranno comunque la persecuzione per via del Suo Nome, e a loro giungerà la forza dall'alto, così che più ci si opporrà contro di loro, con più fervore essi annunceranno i Suoi insegnamenti. E la forza di Dio sarà percepibile presso di loro, il Suo amore li proteggerà, e i potenti del mondo dovranno riconoscere che il loro potere non può opporsi a questa forza.

Dovranno riconoscere Uno più potente, il cui operare è evidente. E questo li indignerà, e perciò cercheranno con tutti i mezzi di far valere se stessi e la loro volontà, e per questo saranno puniti dalla mano di Dio. Infatti, quando gli uomini si arrogano di voler combattere contro Dio stesso, sono nel maligno potere dell'avversario, e allora Dio imporrà un arresto a questo.

E così giungerà il tempo in cui saranno emesse leggi su leggi, e gli uomini saranno messi davanti alla scelta di decidersi a favore o contro Cristo. I seguaci del mondo rinunceranno a Lui per via della vana ricompensa, otterranno dei vantaggi terreni, ma per questo venderanno la loro anima. E perciò ve ne saranno molti che rinunceranno a ciò che dovrebbe essere il loro bene più sacro, il divin Redentore e Salvatore del mondo. Invece quelli che subiranno la persecuzione per il Suo Nome, saranno mille volte benedetti, perché a loro Egli stesso si avvicinerà e li guiderà nella lotta, e la vittoria sarà là dove Lui stesso ne è il Condottiero. E anche se sembrerà come se l'avversario riesca nella sua impresa, la lotta durerà solo poco tempo, e coloro che combattono per il Nome di Gesù, …saranno i vincitori! – Amen!

---

1 – 'la lotta' : l'ultimo breve periodo di tempo prima della fine sarà contrassegnato dalla lotta più cruenta dei non credenti contro i fedeli a Dio, denominata 'la lotta di fede', in cui i fedeli a Dio dovranno testimoniare la loro fede ed esortare gli ultimi salvabili prima del Giudizio finale. [vedi il fascicolo n. 38 – "La lotta di fede"]

* * * * *

B. D. nr. 1799
(1. 02. 1941)

Soffrire sulla Terra, vuol dire salire spiritualmente –Qualunque Chiesa terrena non fa crescere l'anima

(il Signore):

«*Io sono con voi tutti i giorni…*» [Mt. 28,20], e potete sempre essere certi della Mia grazia. La via della sofferenza sulla Terra rappresenta i gradini della scala verso l'alto. Dovete cercare di superare un gradino dopo l'altro, e quindi, prendere su di voi ogni sofferenza che Io vi mando, poiché in futuro Mi sarete grati quando ripenserete alla via terrena, poiché il Mio Amore è il vostro costante accompagnatore, e se lo terrete presente, guarderete al futuro pieni di fiducia, e tutto vi sembrerà sopportabile, dato che sapete che Io lo porto insieme a voi.

Ogni dolore deve farvi maturare e deve portarvi più vicini a Me, ma se nella preghiera avete bisogno del Mio aiuto, non sarete ingannati! Io conosco i vostri bisogni e aspetto solamente che veniate a Me, affinché possa assistervi. Perciò lasciate che solo Io possa governare sempre, e non siate increduli, ma credenti, poiché l'avversità non è maggiore dell'Aiutante, e ciò che vi sembra sofferenza, lo voglio mutarla in gioia, …se credete e Mi lasciate governare! – Amen!

*

(da uno spirito-guida):

Ognuno che sente di appartenere a una Chiesa, …non è libero, cioè aderisce a una certa tradizione, ma non trova alcuna soddisfazione interiore. (chi vi appartiene) Fa quello che deve fare secondo le regole, ma non ha né la ferma convinzione che le sue azioni lo avvicinino a Dio, né che egli stesso possa stabilire una connessione con Dio, proprio perché gli manca la fede. Inoltre, costoro sono proprio quelli che pensano poco a Dio e alla giusta fede, essendo stati, per così dire, costretti in qualcosa che impedisce loro di avere la propria opinione, e tale fede ha poco valore davanti a Dio, perché non è vera fede, ma solo l'esecuzione meccanica di obblighi decretati dall'uomo, che avviene senza alcun pensare umano.

Credere senza alcun dubbio che Dio sia un Essere estremamente amorevole che vuol trasferire il Suo Amore a tutte le creazioni, e poi adorare questo Essere, avere completa fede in Lui e seguirLo in ogni modo adempiendo i Suoi comandamenti, amandoLo sopra ogni cosa e amando il prossimo come se stessi, ...porta ogni essere umano vicino a Dio e gli fa guadagnare anche il Suo amore indiviso! Un simile uomo vive allora la vita seguendo consapevolmente Gesù, poiché vive il puro insegnamento cristiano e appartiene alla vera *Chiesa di Cristo*, poiché crede secondo la Volontà divina, si astiene dai comandi decretati dall'uomo e, d'altra parte, fa ogni sforzo per produrre una benedizione per l'umanità essendo disposto a servire Dio, e quindi, …a difendere la giusta fede che il mondo ha già completamente perduto.

Infatti, solo ora ciò che è giusto può essere proclamato di nuovo al mondo; solo ora la verità può essere comandata dall'alto e la fede può diventare di nuovo vivente, perché Dio stesso parlerà agli uomini e li informerà di quale strada sia la più praticabile e quale conduca ancora alla meta! Tuttavia, quanto poco il mondo si attiene solo a ciò che è giusto davanti a Dio e che s'intende per vera *Chiesa di Cristo*. E invece, con quanta diligenza l'uomo segue ciò che richiede la Chiesa terrena, ciò che davanti a Dio ha così poco valore, …perché non contribuisce minimamente a uno sviluppo superiore dell'anima! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1954 a/b

(15/16. 06. 1941)

Come curare i discepoli di una comunità che vuole operare per lo spirituale

(da uno spirito-guida):

La comunità spirituale deve essere curata in modo tale che si riuniscano delle persone veramente volonterose di servire Dio, e che ora siano illuminate nello spirito, grazie alla maturità crescente in tali riunioni, affinché ciascuno possa trasmettere all'altro ciò che gli ha comunicato lo Spirito divino, sia tramite delle rivelazioni di tipo straordinario, come anche tramite l'influenza mentale degli esseri di

luce. Sarà sempre una benedizione quando tali persone si scambiano i loro pensieri e giungono così a una *luce* sempre più splendente, perché, in verità, in tutti coloro che si sono riuniti tramite l'amore per Dio per impegnarsi insieme per Lui, lì opererà lo Spirito di Dio.

Quanto più costoro sono volonterosi a servire, tanto più pura potrà essere trasmessa loro la verità, e quanto più chiaramente sarà percepita la voce divina, tanto più efficace sarà la benedizione per il singolo in quelle riunioni spirituali. Dio ha sempre dato ai Suoi discepoli l'incarico di camminare in due o tre. […]

*

(16. 06. 1941)

[…] La forza dello Spirito era più forte in ciascuno dei discepoli, e loro stessi poterono formarsi nella propria capacità oratoria, quando si esprimevano reciprocamente, prendendo così posizione anche verso ciò che veniva loro rivelato tramite lo Spirito di Dio.

Perciò, la comunità spirituale deve essere curata, e sarà sempre di benedizione quando in loro domina lo spirito dell'amore. Invece ogni disaccordo è un pericolo, non appena si trascina dietro l'animosità. Allora, si comprende da sé che mediante il cuore di colui che è diventato disamorevole, si potrà manifestare l'avversario, e c'è il pericolo che le sue parole siano credute. Ciò che è connesso all'amore, può conferire solo la più pura verità; invece il disamore apre le porte alla menzogna.

Se ora deve sorgere un'opera che abbia consistenza, che è destinata all'intera umanità come Fonte di forza, allora è anche comprensibile che quest'opera non debba essere messa a repentaglio anzitempo, cosa che potrebbe accadere facilmente, se la forza dello Spirito Santo non potesse operare ugualmente in tutti i partecipanti alla comunità, e perciò il valore del Dono divino non potesse essere giustamente afferrato e apprezzato.

Perciò il Signore si serve di uno strumento che è completamente privo di ogni legame durante la ricezione della Parola divina, che poi è destinato a offrire benedizione nell'intima comunità, ma in questa comunità possono essere annoverati solo coloro che accolgono la Parola pieni di fede, e che, mediante la loro profonda fede, sono anche in grado di afferrare tale Parola nella sua intera profondità e Sapienza.

La forza sta nella stessa Parola! Chi l'avverte, ha il cuore puro, e costui fa parte della comunità alla quale Dio stesso conferisce la Sua benedizione, perché lì, tutti aprono i loro cuori per l'apporto della forza divina che è la Parola di Dio.

Coloro che vivono nel Signore, riconoscono anche l'effusione dell'Amore divino, e rappresenteranno unanimemente la Parola nei confronti dei loro simili. Invece coloro che portano in sé lo spirito del disamore, ai quali manca l'umiltà, e che comunque si sentono privilegiati nella chiamata per motivi esteriori, costoro non riconosceranno la Parola come Dono divino, e ne prenderanno posizione contraria. Tuttavia, la loro influenza sarà troppo esigua per distruggere ciò che Dio stesso vuole edificare per la benedizione dell'umanità! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2306
(19. 04. 1942)

"Comprendete bene il senso delle parole: "La Mia Chiesa"

(il Signore):

Non corrisponde alla Mia Volontà, disprezzare le benedizioni di una Chiesa, perché Io stesso ho fondato *la Chiesa* affinché all'interno della stessa sia insegnata la Mia Parola, affinché su Mio incarico, la Mia Parola sia portata vicina agli uomini per la salvezza della loro anima. *Ma che cos'è la Mia Chiesa? Chi può appartenervi, e quali benedizioni ho promesso a coloro che appartengono alla Mia Chiesa?* Agli uomini deve continuamente essere spiegato che Io ho parlato solo dei Miei seguaci credenti, e ancora oggi, con le parole *"la Mia Chiesa"*, intendo quegli uomini che sono profondamente credenti, quindi, che si uniscono nella fede in Me e formano una comunità. Infatti, *'una comunità di credenti'*, è il vero senso della Parola *"la Mia Chiesa.."*.

Io stesso ho fondato questa comunità quando ho scelto i Miei apostoli e li ho inviati fuori nel mondo. Io ho dato loro l'incarico di annunciare la Mia Parola a quelli che erano credenti, e a costoro ho

promesso la Mia benedizione, la Mia assistenza e il Mio Spirito. Io ho dato loro la promessa di essere in mezzo a loro, se avessero accolto fedelmente questa Mia Parola, e la Mia presenza significa il diffondersi del Mio Amore, poiché, dove dimoro Io, là deve anche essere percepito l'amore che si manifesta nella trasmissione della forza, quindi l'apporto della Mia grazia. Così, Io benedico tutti coloro che accolgono la Mia Parola nella fede in Me, perché costoro vivranno anche secondo la Mia Parola e, di conseguenza, saranno degni della Mia grazia.

Dunque, Io benedico i credenti che riuniti insieme formano *la Mia Chiesa*, ed è comprensibile che non possa approvare, quando la Mia benedizione viene tenuta poco in conto, e in tal modo viene messa in discussione l'unione dei credenti, perché chi non crede alle Mie promesse, non può nemmeno appartenere alla cerchia dei Miei credenti, e quindi alla *Mia Chiesa* che ho fondato e che richiede una profonda fede. Le benedizioni della *Mia Chiesa* sono il fondamento della fede, perché quando Io sono con i Miei, che hanno quindi la Mia assistenza, saranno compenetrati dal Mio Amore e dalla Mia grazia, e allora potranno anche credere saldamente e incrollabilmente, ed essere veri seguaci della *Mia Chiesa*, perché in loro c'è lo spirito che spinge verso lo Spirito di Mio Padre.

Perciò *la Mia Chiesa* non è nulla di esteriore, ma qualcosa di profondamente interiore, che per questo non ha bisogno di essere riconoscibile esteriormente. *La Mia Chiesa* deve includere degli uomini veramente credenti, affinché le sue benedizioni possano avere l'effetto su di loro, e in questi sia riconoscibile anche *la Mia vera Chiesa*. Chi vi appartiene, non disprezza le sue benedizioni, perché crede in Me, nel Mio Amore e nella Mia forza e, dalla Mia mano, vuol ricevere amore, forza e grazia.

La Mia Chiesa è la comunità dei credenti di cui Io sono il Pastore! Ed è la Mia Volontà che essi riconoscano il loro Pastore; che Mi sentano quando lascio risuonare la Mia voce; che Mi percepiscano quando accolgono la Mia Parola e Mi seguono volontariamente, …cioè cercano di adempiere e mettere in pratica la Mia Parola! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2307

(20. 04. 1942)

“Il Mio Spirito può esprimersi in qualunque confessione, nei veri credenti attivi nell’amore”

(il Signore):

E’ lo Spirito che dà l’impronta alla *Mia Chiesa*, e questo Spirito può esprimersi in ogni confessione, perché colmerà sempre gli uomini che tendono verso di Me. Io non ho fondato nessuna confessione, ma una sola *Chiesa*, una comunità che deve edificarsi sulla profonda fede. Chi vuole unirsi alla *Mia Chiesa*, deve quindi essere profondamente credente e desiderare Me. Solo a questo, Io guardo, e non alla confessione cui appartiene, perché solo ora l’uomo può pregare nello spirito e nella verità.

Egli ora stabilisce un legame con Me che è libero da qualunque esteriorità, perché la fede e il desiderio riducono la lontananza da Me, e l’uomo si avvia su un ponte che il Mio Amore ha posto per la Terra. Egli parla con Me umilmente e colmo di fiducia, e desidera la Mia vicinanza. Quindi, la scintilla spirituale in lui – che è la Mia parte – si unisce con Me, suo Creatore e sua origine. E ora è stabilito il collegamento spirituale, è superata definitivamente la separazione da Me.

L’uomo appartiene alla *Mia Chiesa* e, con ciò, è un membro della *Chiesa di Pietro* che è stata edificata sulla profonda fede, perché solo una fede autentica, profonda, può avviare l’intimo rapporto con Dio; mentre dove manca la fede, là l’uomo non può mai e poi mai pregare Me nello spirito e nella verità. Di conseguenza, apparterrà alla *Mia Chiesa* chiunque, che con la sua fede abbia fatto sì da avere un vivo collegamento con Me, che si stabilisce se il Mio Spirito fluisce attraverso di lui.

Il Mio Spirito è proprio la vita della *Chiesa*, perché una chiesa che non sia compenetrata dal Mio Spirito, non può essere opera Mia, non può mai essere stata fondata da Me. E il Mio Spirito sarà ovunque c’è l’amore. Quindi, dove viene insegnato ed esercitato l’amore, là sarà anche riconoscibile il Mio Spirito. Di conseguenza, il Mio Spirito può manifestarsi negli uomini di tutte le confessioni, perché in ognuna di

queste vi sono degli uomini realmente attivi nell'amore, e in loro fluisce il Mio Spirito.

L'attività dello Spirito potrà essere costatata nell'aumento della luce e della conoscenza. Essere illuminati è un segno evidente dell'opera dello Spirito, e di conseguenza, *la Mia Chiesa*, cioè i suoi veri seguaci, staranno nella conoscenza, perché attraverso la loro profonda fede e il desiderio per Me, si rendono ricettivi per questa conoscenza, se non oppongono resistenza all'agire dello Spirito. La Sapienza da Dio o la sapienza dagli uomini, questi sono i segni di riconoscimento delle chiese, cioè delle singole confessioni e dei loro seguaci.

In ogni confessione possono esserci degli uomini istruiti da Dio, come anche altri che hanno accolto la conoscenza umana. Perciò, possono annoverarsi nella *Mia Chiesa* solo coloro che hanno accolto la Sapienza direttamente da Me attraverso l'agire dello Spirito, cioè l'irradiazione del Mio Spirito. E questa *Mia Chiesa* non passerà mai, rimarrà esistente eternamente, poiché vi saranno sempre degli uomini che stanno nella fede e nell'amore, che hanno in sé un ardente desiderio di Me, e con loro Io rimarrò per sempre, e sarò costantemente nello Spirito, …come ho promesso! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3239

(31. 08. 1944)

"Sui Miei, …le porte degli inferi non prevarranno!"

(il Signore):

«*…e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa!*» [Mt. 16,18]. La piccola schiera dei Miei credenti, poiché questi Mi rimarranno fedeli anche nell'oppressione terrena più grande, avrà una fede così profonda e incrollabile, che perfino le potenze delle tenebre la scuoteranno invano senza riuscire a riportare la vittoria su di loro, perché i Miei avranno Me stesso come Condottiero dell'esercito, e contro di Me è impotente anche tutto l'inferno, il cui potere non è da sottovalutare. La forte fede è come un muro che resiste a tutti gli

assalti, e tutti coloro che hanno questa forte fede appartengono alla *Mia Chiesa*.

Chi crede in Me con tutta la fermezza, non ha più nulla da temere, da qualunque parte possa essere assalito. Sicuramente sono sempre delle forze maligne che cercano di scuotere questa forte fede, e ciò richiede la volontà di resistere, ma chi sta nella fede, conosce anche il Mio Amore e la Mia onnipotenza, e perciò non teme nessun avversario, ma gli va incontro coraggiosamente, lo vince con la Mia forza, che attinge dalla fede in Me, sapendo che Io sono al suo fianco, e confidando nel Mio aiuto. Ed Io ricompenso la sua profonda fede, e il Mio aiuto gli è certo!

Così il credente uscirà vittorioso dall'ultima lotta, sopravvivrà alla *fine*, mentre gli infedeli periranno! Egli sentirà la forza della fede e potrà anche dimostrarla ai suoi simili, mentre i miscredenti saranno deboli e inermi in vista del naufragio della Terra, che però i credenti non devono temere, perché rimarranno indenni dove migliaia e molte migliaia perderanno la loro vita. Per quanto brutalmente sarà condotta la battaglia e sarà tale che si potrà davvero parlare dell'inferno, quest'ultimo non celebrerà nessun trionfo; e per quanto sia piccolo il numero dei credenti, non potrà essere abbattuto, perché questo lo impedisce la profonda e incrollabile fede, dato che il credente combatte con Me, ed Io sono la sua protezione più sicura.

«*Le porte degli inferi non prevarranno contro di essa!*». Io ho dato questa promessa alla *Mia Chiesa*, e questa consiste di persone profondamente credenti che stanno in viva unione con Me e sentiranno sempre la Mia vicinanza, che Mi riconoscono nella Parola e perciò sono anche temerari, perché percepiscono la forza della Mia Parola, e oppongono questa Parola al nemico delle loro anime. Lui infurierà ancora molto, prima che il suo dominio gli venga strappato, e impiegherà tutti i mezzi, aprirà tutte le porte obbligando i suoi complici e aiutanti a far cadere l'uomo; vorrà togliergli la sua fede sicura, …ma ogni sforzo sarà vano! Coloro che credono in Me, sono figli Miei, ed Io non li lascio nell'afflizione dell'anima!

Io do loro la forza e il vigore per resistere, li aiuto affinché si uniscano a Me ancora più intimamente, quanto più il nemico vuole separarli da Me. Ed egli correrà inutilmente contro il baluardo che è, e

rimarrà, la forte fede contro tutte le forze del mondo inferiore, le quali non potranno mai e poi mai farlo crollare, perché è edificato su solide fondamenta, su una forte roccia, sulla fede convinta, che non potrà mai e poi mai andare perduta, quando l'uomo l'avrà trovata.

Infatti, la fede convinta riconosce Me e spera e costruisce su di Me! L'uomo che è di fede convinta, non Mi lascia mai cadere, Mi è fedele sulla Terra e Mi rimane fedele fino alla fine, e nessuna forza del mondo inferiore avrà mai alcun potere su di lui, nemmeno il peggiore inferno, cioè il principe del mondo inferiore che è impotente contro colui che nella fede in Me, …chiede il Mio aiuto! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3312

(29. 10. 1944)

Una comunità credente può offrire una grande benedizione con la forza della sua fede

(da uno spirito-guida):

Una comunità credente può offrire una grande benedizione in mezzo ai miscredenti, poiché, se vive fino in fondo la Parola di Dio e in essa si adempiono le promesse di Dio, i credenti daranno un vivo esempio dell'insegnamento dell'amore di Cristo, e allo stesso tempo, una dimostrazione della verità della Sua Parola, per cui anche i miscredenti possono giungere alla fede, se sono di buona volontà. E questa comunità credente è *la Chiesa di Cristo*, attraverso la quale, ora viene diffusa la Sua Parola, perché chi vive nella fede, adempie i comandamenti divini, quindi prende l'insegnamento dell'amore di Cristo come linea guida della sua vita, e cercherà di persuadere anche i suoi simili a farlo: *presenterà loro la Parola di Dio, predicherà loro l'amore, cercherà di rinsaldare la loro fede e di incorporarli alla Chiesa di Cristo, alla comunità dei credenti, per conquistare la loro anima per il regno di Dio!*

E così, una comunità credente può operare per la benedizione, e preparare anche il prossimo alla lotta di fede in arrivo. Essa può fornire la dimostrazione di quale forza risieda nella fede e quale ricco sapere procuri agli uomini una vita nell'amore, così che molti siano

stimolati a coltivare la fede e l'amore e, da ciò, siano rafforzati e resi capaci di resistere quando la lotta di fede si avvicinerà anche a loro. Uno dovrà essere di sostegno all'altro, e il credente avrà la forza di essere un sostegno per chi ha una fede debole. Una comunità credente diventerà un baluardo di resistenza contro gli assalti del mondo da parte di uomini senza fede, poiché la Parola di Dio trasmette una grande forza ai credenti.

La Volontà divina è annunciata agli uomini tramite la Parola di Dio, e tramite questa, viene trasmesso l'insegnamento dell'amore di Cristo. Chi adempie la Volontà di Dio vivendo nell'amore, sarà anche compenetrato dalla forza di Dio, e questa è insuperabile, quindi il credente può guardare al tempo in arrivo senza preoccupazione, e trasmettere la forza anche a coloro che gli si uniscono, cioè entrano a far parte della comunità, nella volontà di fare il giusto dinanzi a Dio.

Il credente non perde la sua fede, poiché ciò che possiede come bene spirituale, corrisponde alla verità, e a questa egli non rinuncerà mai più; infatti, il bene spirituale gli avrà procurato la profonda fede, che ora è vivente, cioè compie delle opere d'amore, con le quali lo stesso bene spirituale in lui aumenta sempre di più. E una tale fede sarà irremovibile, e perciò rimarrà anche sussistente nell'ultima lotta. In questa, molti deboli nella fede si rafforzeranno, e i miscredenti cambieranno e giungeranno alla fede, quando si rivelerà la sua forza, quando dei credenti nella profonda fede li esorteranno a fornire al prossimo la dimostrazione che la Parola di Dio è verità, …e merita pienissima fede! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3328

(13. 11. 1944)

Gli appartenenti alla stessa Chiesa, saranno illuminati dallo stesso Spirito di Dio

(da uno spirito-guida):

Tutti coloro che sono illuminati dallo Spirito di Dio, avranno tra loro una completa coincidenza di pensieri e parole, poiché tutti sono stati istruiti dallo stesso Spirito di Dio, e possono rappresentare solo la

stessa verità, avendola ricevuta da Dio attraverso il Suo Spirito. La coincidenza dei pensieri non dipende dal fatto che gli uomini appartengano allo stesso orientamento di fede, bensì, che devono essere spiritualmente sulla stessa via, cioè che la loro vita corrisponda alla Volontà di Dio attraverso l'esercizio dell'amore fattivo per il prossimo. Infatti, attraverso di questo viene risvegliato alla vita lo *spirito* in loro, che ora li istruisce, cioè li guida nella verità.

Gli uomini risvegliati dallo Spirito di Dio perseguiranno per lo più un'altra meta, rispetto a quanto viene preteso in generale dalle organizzazioni ecclesiastiche, e non si atterrano così tanto alle esteriorità, ma la loro condotta di vita sarà basata sulla Dottrina dell'amore di Cristo, quale nocciolo della questione, quindi condurranno il loro stile di vita rispetto a questa Dottrina dell'amore, pur adempiendo nell'obbedienza i comandi della Chiesa cui appartengono

Eseguire i comandi ecclesiastici, tuttavia, non li aiuta a risvegliare lo spirito, ma ciò avviene solo con l'esecuzione dei comandamenti divini che richiedono amore; per cui l'uomo che non appartiene a nessuna comunità ecclesiastica esteriore, ma che vive nell'amore, può essere anche di spirito risvegliato. E così farà parte della *Chiesa di Cristo*, della *Chiesa* che abbraccia la comunità dei credenti, della *Chiesa* che Cristo ha fondato con le Sue parole: «*Tu sei Pietro, la roccia, su di te voglio edificare la Mia Chiesa!*», e questa comunità dei credenti può essere costituita dalle più diverse organizzazioni ecclesiastiche, perché in ognuna vi saranno degli uomini veramente credenti che esercitano l'amore, nei quali può agire lo Spirito di Dio.

Costoro saranno dello stesso spirito, rappresenteranno lo stesso orientamento di pensiero, avranno la stessa comprensione per i problemi spirituali, e tenderanno alla stessa meta spirituale, perché saranno guidati nella verità dallo Spirito di Dio, e questo non potrà mai contraddirsi. E questo è il simbolo, il segno di riconoscimento della *Chiesa di Cristo*, che tutti i suoi membri sono di un solo pensiero, ma non rappresentano un patrimonio mentale trasmesso loro dal prossimo, bensì hanno ricevuto la verità dall'interiore, poiché anche il patrimonio mentale ricevuto dall'esterno deve dapprima

diventare sua proprietà attraverso l'attività dello spirito nell'uomo, prima che lo possa rappresentare.

Invece le organizzazioni ecclesiastiche pretendono l'accettazione incondizionata degli insegnamenti che sono trasmessi da loro; essi stabiliscono un dogma, il cui rifiuto è considerato poi come peccato, e quindi agli uomini è vietato prendere posizione a riguardo. Questa non è fede, non è nessun patrimonio mentale acquisito spiritualmente che possa essere rappresentato con piena convinzione, se l'uomo dapprima non ne ha preso seriamente posizione.

Quindi lo spirito di Dio non può essere attivo in tali uomini, perché questi non gli danno la possibilità di rispondere loro alle loro domande, di istruirli e correggere l'errore attraverso una seria riflessione. Allo spirito di Dio viene così resa impossibile l'attività, non può manifestarsi, perché non gli viene richiesto di dare un chiarimento. Perciò in questi uomini potranno certamente anche coincidere le loro opinioni e i pensieri, ma essi pronunceranno solo ciò che è stato loro imposto, e non esporranno un pensiero conquistato personalmente, che il più profondo desiderio per la pura verità ha fatto sorgere in loro. Perciò non si tratta di nessun proprio patrimonio mentale, bensì di quello assunto da altri uomini, che di conseguenza non è opera della propria Scintilla spirituale.

Nondimeno, vengono attribuiti all'attività dello spirito divino anche dei risultati che però stanno lontani dalla verità, perché gli uomini non sanno quando e dove lo spirito di Dio possa operare, perché mettono in collegamento l'opera dello spirito con una persona, con un rango o una dignità. Lo spirito di Dio opera dove vuole, ma sempre e solo là dove un cuore capace e volenteroso di amare permette questo operare, dove vengono adempiute le condizioni preliminari che Dio ha stabilito per poter comunicare agli uomini la pura verità attraverso il Suo spirito. E tutti gli uomini possono soddisfare questa condizione preliminare, indipendentemente a quale orientamento spirituale essi appartengano e quale rango rivestano sulla Terra.

E perciò la verità sarà anche solamente là dove opera lo spirito di Dio, che coinciderà sempre. Se invece si manifestano dei risultati spirituali e dei pensieri differenti, non si può parlare dell'operare dello

spirito, e si deve esaminare dove è stato omesso l'adempimento delle condizioni preliminari, poiché lo spirito proveniente da Dio istruisce gli uomini sempre nella stessa verità, che è eterna e immutabile, e viene continuamente guidata alla Terra nella purezza, solo dove gli uomini attraverso una vita d'amore disinteressato risvegliano il loro spirito, …che ora li istruisce dall'interiore! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3569

(6. 10. 1945)

Ai fedeli della Chiesa di Cristo, la protezione anticipata per la lotta di fede

[nell'ultimo tempo del tempo della fine]

(da uno spirito-guida):

Chi si professa per la *Chiesa di Cristo* sarà attaccato dal mondo, e la sua sorte sulla Terra sarà gravosa; tuttavia, ciò sarà solo di breve durata, poiché non appena l'afflizione apparirà insopportabile, Dio salverà i Suoi, e ogni avversità finirà. E Dio, ai credenti indicherà continuamente *la fine*, affinché resistano agli assalti dall'esterno, affinché perseverino fedelmente finché Lui non li avrà liberati.

Egli, già molto tempo prima li informerà di come Satana infurierà, e prometterà loro la Sua protezione, affinché riconoscano la verità delle Sue parole e rimangano forti nella resistenza, e come, nel decorso dell'avvenimento mondiale[1], nel decorso della lotta di fede[2] e della mentalità brutale dei potentati terreni, essi possano riconoscere la verità della Parola divina, per difendere con maggior fervore tale Sua parola; cosicché la loro fede diventerà sempre più profonda e le disposizioni umane non riusciranno a scuoterli.

E riceveranno forza da Dio secondo la loro volontà e la loro fede, e così nel tempo difficile resisteranno, poiché Dio non lascia perire coloro che vogliono rimanerGli fedeli, a meno che Egli non li porti nel Suo regno ancor prima della fine di questa Terra, la cui fine corporea è giunta secondo lo scopo divino.

Nondimeno, Egli ha bisogno di forti rappresentanti della *Chiesa di Cristo* sulla Terra nel tempo della fine, affinché possa compiersi la

separazione degli spiriti. Egli ha bisogno di uomini che annuncino la Sua parola e predichino ai non credenti la Dottrina dell'amore di Cristo, e questo, senza paura né timore, affinché i non credenti riconoscano la forza della fede e siano pure scossi dalla letargia del loro spirito, affinché anche nell'ultima ora possano riflettere e prendere la via verso Cristo, l'Unico che può portare loro la salvezza, l'Unico che può redimerli, fortificando la loro volontà di sciogliersi dal maligno e sforzarsi verso Dio.

Gli uomini sono dei *mezzi di Grazia*, affinché ai miscredenti sia indicata visibilmente la forza della fede; ma questa sarà utilizzata solamente poco, perché l'umanità è impegolata nelle reti di Satana, adula il mondo all'eccesso e vede la meta della propria vita nell'esuberante godimento della stessa. Perciò, …*la fine* si avvicinerà molto, e sarà riconoscibile in questo: *che si procederà contro la fede in un modo che può essere chiamato davvero diabolico!* E quelli che si dichiarano per Cristo dovranno unirsi e attendere l'aiuto e il ritorno del Signore, poiché allora ogni giorno e ogni ora potrebbero essere gli ultimi, e l'afflizione terrena raggiungerà l'apice, e ciò richiederà l'immediata apparizione di Dio, affinché si adempiano le promesse che Dio stesso ha dato agli uomini tramite la Sua parola, …cioè, che Egli salverà i Suoi dalla più grande afflizione! – Amen!

---

1 – 'avvenimento mondiale' : cioè un enorme 'avvenimento della natura' che si realizzerà secondo la Volontà di Dio quale ultimo avvertimento prima del giudizio finale, così da stimolare gli uomini a credere nella Sua esistenza e salvarli dalla relegazione nella materia. [vedi il fascicolo n. 37 – "La catastrofe della natura"]

2 – 'la lotta di fede' : nell'ultimo periodo del tempo della fine, dopo l'avvenimento della natura, quale penultimo Giudizio, seguirà un ultimo breve tempo, contrassegnato dalla lotta più cruenta dei non credenti contro i fedeli a Dio, denominata 'la lotta di fede', in cui i fedeli dovranno testimoniare la loro fede ed esortare gli ultimi salvabili prima del Giudizio finale. [vedi il fascicolo n. 38 – "La lotta di fede"]

* * * * *

B. D. nr. 3589
(29. 10. 1945)

Sulla Chiesa di Cristo, le porte dell'inferno non prevarranno!

(da uno spirito-guida):

Il nucleo dell'insegnamento di Cristo è il comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo. Quindi, dove questo viene insegnato e praticato, là c'è il vero cristianesimo, là c'è *la Chiesa di Cristo*, che ha le sue mura fondamentali nella solida fede in Lui, e che perciò resisterà anche quando tutto il resto sarà sprofondato. *La Sua Chiesa* abbraccia quei fedeli che vivono secondo il Suo comandamento dell'amore, e che quindi sono colmi del Suo Spirito, il quale si manifesterà oppure si esprimerà anche solo di nascosto, secondo come serve all'anima del singolo. Ed è a questa *Chiesa* che Gesù Cristo ha promesso l'eternità con le parole: «*Le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa!*». E allo stesso tempo, con le Sue parole ha espresso che le forze dell'inferno si scaglieranno su di essa. Perciò, se la Sua Parola è verità, ciò si compirà alla fine del tempo che Dio ha concesso alla salvezza dello spirituale.

Allora *la Chiesa di Cristo* sarà attaccata da tutte le potenze nemiche di Dio, ma essa rimarrà vincitrice e sarà riconosciuta eterna da coloro che le appartengono, dalla comunità dei credenti che sono nell'autentico cristianesimo, che osservano gli insegnamenti di Cristo e vivono nell'amore. Tuttavia, questa *Chiesa di Cristo* sarà piccola, le apparterrà solo un piccolo gruppo, e nonostante ciò sarà rappresentata su tutta la Terra ovunque abiteranno degli uomini veramente attivi nell'amore, che per questo saranno anche veri cristiani. Solo il loro amore apporterà loro la sapienza, e così saranno profondamente credenti e riconosceranno il "Dio dell'Amore" che si è incarnato in Gesù Cristo e, consapevolmente, tenderanno verso di Lui.

Dio ha promesso a tutti di rimanere con loro fino alla fine. Egli ha promesso loro il Suo Spirito, perché, in verità, appartengono alla *Sua Chiesa* che Egli stesso ha fondato. E così Egli la preserverà fino alla fine dalla rovina spirituale e terrena, perché essi vivono come Cristo ha insegnato, nell'amore per Dio e per il prossimo. E loro apparterranno a coloro che alla fine rimarranno preservati dalla morte,

che Dio prenderà con Sé nel regno della pace, prima che si svolga la grande distruzione sulla Terra.

Il gruppetto che forma *la Sua Chiesa* sarà ancora una volta il fondamento sulla nuova Terra[1], e anche lì sarà proclamato di nuovo l'insegnamento di Cristo, sarà vissuto l'amore, e gli uomini della *nuova Terra* staranno nella fede più profonda, perché sono quelli cui si è manifestato l'Amore di Dio, e poi starà Egli stesso tra di loro, perché hanno adempiuto il Suo comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo. E così *la Chiesa di Cristo* resterà esistente, sopravvivrà nel tempo, perché i suoi seguaci saranno sempre quegli uomini che nella fede nel Redentore del mondo resteranno colmi d'amore, e il cui comportamento sarà un continuo servire nell'amore, perché nulla può perire, se ha avuto la sua origine in Dio, ciò che fa dell'amore il suo principio fondamentale, …e quindi ora è divino! – Amen!

---

[1] – 'sulla nuova Terra' : è la realizzazione della promessa per i salvati nell'ultimo giorno, i quali saranno premiati con una nuova vita sulla nuova Terra riformata dopo il Giudizio. [vedi il fascicolo n. 45 – "La nuova Terra"]

* * * * *

B. D. nr. 3729

(29. 03. 1946)

Alla vera Chiesa di Cristo appartiene chi sta nella fede, forte come una roccia

(da uno spirito-guida):

La vera *Chiesa di Cristo* non comprende i seguaci di questo o di quell'orientamento spirituale, di questa o di quell'organizzazione, ma solo la schiera di coloro che stanno nella fede viva. Dio ha reso l'uomo dipendente solo dalla fede, se vuole appartenere alla *Chiesa di Cristo*. Per questo, *la Sua Chiesa* può anche sussistere dappertutto, sarà diffusa ovunque vivano delle persone che credono in Gesù Cristo, e di conseguenza conducono anche una vita che può essere indicata 'al seguito di Gesù', il Quale ha camminato sulla Terra, per annunciare agli uomini la Sua Volontà, mediante la Sua Parola, e attraverso il Suo

cammino terreno, come esempio vivente della Sua Parola. Infatti, chi è profondamente credente, osserva anche i comandamenti di Dio, cammina nell'amore e si forma da sé come figlio di Dio, diventando un seguace della *Chiesa di Cristo*, e perciò aspirante al Suo regno.

La fede profonda, e quindi una vita nell'amore, hanno per conseguenza l'operare dello Spirito di Dio nell'uomo, e così la *Chiesa di Cristo* sarà sempre e costantemente piena del Suo Spirito, predicherà solo in modo vero e giusto, potrà insegnare la Sapienza e stare nella piena forza della fede, cioè, sarà in grado di convincere anche altri, se lo desiderano, del suo valore, del suo agire su incarico di Dio, di annunciare il Suo regno a tutto il mondo; ma questo lo riconosceranno solo coloro che sono di buona volontà, mentre il suo valore rimarrà nascosto agli altri, perché non sanno niente delle caratteristiche della *Chiesa di Cristo*. Loro insegnano certamente Cristo, ma non sanno distinguere il vero dal falso.

Laddove delle organizzazioni mondane pretendono il diritto di essere la Chiesa di Cristo sulla Terra menzionata da Gesù, queste rappresentano quasi sempre, solo la forma esteriore, ma non il suo nucleo. Insegnano certamente la Parola di Gesù, ma solo la viva fede conferisce alla Parola di Dio il vero senso e il vero valore per l'anima dell'uomo. La viva fede può trovarsi in ogni organizzazione ecclesiastica, come però, può anche mancare in ciascuna, e tuttavia, solo coloro che chiamano 'propria' questa fede vivente, sono seguaci della *Sua Chiesa*.

Solo la fede vivente stabilisce il giusto rapporto con Dio, e questo, solo mediante l'amorevole attività. Solo così lo spirito nell'uomo che lo istruisce viene risvegliato, e solo allora l'uomo può riconoscere chiaro e limpido, in cosa consiste la *Chiesa di Cristo*, e come distinguere tra la Volontà di Dio e la volontà dell'uomo, che sovente si trova sotto l'apparenza della fede cristiana. Allora appartiene alla *Chiesa di Cristo*, che non ha bisogno di nessun altro nome, e non ha da dimostrare nessun'altra caratteristica, tranne che l'efficacia della forza dello Spirito, che è riconoscibile anche esteriormente mediante un cammino di vita nell'amore e nella sapienza.

Quando l'uomo diventa seguace di questa *Chiesa*, allora le è anche fedele fino alla fine. Infatti, chi una volta si trova nella fede

vivente, ha in sé anche la *luce* che splende eternamente. Egli sta nella verità, e ora potrà anche essere attivo per informare, perché in lui c'è lo Spirito che lo rende capace di questo e lo spinge a farlo. Allora la sua fede è incrollabile, come una roccia che offre resistenza a tutte le tempeste, e le porte dell'inferno non prevarranno contro una tale fede, non potranno mai far vacillare la *Chiesa di Cristo*, …come Gesù ha promesso! La *Sua Chiesa* è invincibile, …e lo rimarrà per tutte le eternità! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3947
(29. 12. 1946)

Nell'ultima lotta si uniranno uomini di differenti orientamenti spirituali, che però credono in Cristo

(da uno spirito-guida):

I diversi orientamenti spirituali, a causa delle reciproche divergenze, staranno sempre in silenziosa lotta, uno verso l'altro, quando ognuno cerca di far valere il diritto sulla verità e quindi non vuole accettare l'altro. Tuttavia, nell'ultimo tempo si alleeranno, a condizione che abbiano come principio fondamentale solo gli insegnamenti di Gesù, e che confessino il Suo Nome. Allora, tutte le altre differenze retrocederanno, perché ogni spinta spirituale sarà combattuta, e ciascuno che si impegni spiritualmente, cercherà di unirsi con il prossimo che è della stessa mentalità.

E così, da ogni orientamento spirituale emergerà la Dottrina di Cristo, e i suoi seguaci apparterranno alla comunità di Dio, alla *Sua Chiesa* che Egli stesso ha fondato. Essi apparterranno a questa *Chiesa* con la loro fede in Gesù Cristo, benché abbiano differenti orientamenti spirituali. Ognuno respingerà gli usi esteriori, e tenderà solo al legame interiore con Gesù Cristo, dove ciascuno curerà l'amore, insegnerà l'amore ed eserciterà l'amore.

La lotta contro tutti gli orientamenti spirituali sarà condotta in maniera particolarmente brutale, così che gli uomini tiepidi e deboli nella fede, cadranno, se non hanno una fede vivente e profonda, perché non potranno opporre nessuna resistenza, e crolleranno sotto il

peso che sarà caricato su di loro da parte dei mondani. E la ragione di ciò è l'errore che ogni orientamento spirituale mostra, nel quale essi falliranno, quando, attraverso il serio procedere contro di loro, li si costringerà a riflettere.

Chi sta nella verità attraverso l'amorevole attività e il giusto insegnamento da parte dei servitori scelti da Dio, avrà anche la forza della fede e non vacillerà in nessuna avversità, perché la verità gli trasmetterà la forza, e gli darà anche la conoscenza. In tal modo egli saprà della *vicina fine*, e che Dio stesso lo salverà dall'afflizione più profonda. Invece, attraverso gli insegnamenti errati non potrà trovare questa conoscenza, vacillerà nella fede e cadrà, quando sarà posto davanti alla seria scelta di dichiarare Gesù Cristo davanti al mondo, oppure di rinnegarLo.

Dunque, solo colui che si è reso ricettivo alla verità di Dio, sarà forte, resisterà e non avrà da temere le disposizioni mondane, perché spera nell'aiuto di Dio, ed Egli gli verrà incontro in ogni necessità del corpo e dell'anima. Perciò la *Chiesa di Cristo* sarà piccola, pur se in essa troveranno rifugio i seguaci di qualunque orientamento spirituale, e ogni lite sarà sepolta, così come cadranno tutte le esteriorità e le azioni cerimoniali, in vista della grande persecuzione che tutti i seguaci subiranno. Ed è un bene per lo sviluppo animico del singolo, che egli consideri solo il nocciolo, che riconosca come nucleo, solo l'insegnamento cristiano dell'amore, e la sua fede si consolidi, quanto più ferventemente egli seguirà questo insegnamento.

La schiera dei credenti si scioglierà, ne resterà solo un piccolo gregge, ma questi staranno nella verità, nella giusta conoscenza, e sopravvivranno agli ultimi giorni di prove più dure, uscendone vincitori, poiché la *Chiesa di Cristo* vincerà e comprenderà tutti coloro che stanno nell'amore e nella fede, che Lo riconoscono davanti al mondo e sono pieni del Suo Spirito come conseguenza di un'ininterrotta amorevole attività. In tutti gli orientamenti spirituali s'inseriranno i combattenti per Cristo, e si porranno per l'ultima lotta, e Dio stesso sarà il loro Condottiero, Dio stesso li proteggerà, e lo scudo della fede li coprirà e li renderà invulnerabili, combatteranno per il Nome di Cristo, …e la vittoria sarà dalla loro parte! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4012
(31. 03. 1947)

Chi appartiene alla Chiesa di Cristo, deve professarlo avanti al mondo

(da uno spirito-guida):

Chi si include nella *Chiesa di Cristo*, deve anche confessarLo davanti al mondo, se questo gli viene richiesto. Non deve rinnegare Cristo ma deve difendere Lui e i Suoi insegnamenti, e lui stesso deve vivere secondo i Suoi insegnamenti e credere nell'Opera di redenzione[1] e, attraverso una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, dimostrare la sua appartenenza a Lui, e solo allora potrà essere chiamato 'un vero cristiano', solo allora starà in un cristianesimo vivente, che non consiste nell'appartenenza a una Chiesa cristiana, ma nel seguire giustamente Gesù.

I veri appartenenti alla *Sua Chiesa* saranno gravemente aggrediti da parte del mondo, saranno perseguitati e minacciati, per essere costretti ad abbandonare la *Chiesa di Cristo*. Allora dovranno resistere al mondo, dovranno confessarsi apertamente per Lui, persino se, in questo, temeranno di perdere la vita del corpo. Una morte per Gesù Cristo risveglierà l'anima alla vita per l'eternità. Chi invece fa delle concessioni al mondo, chi non ha il coraggio di resistergli, si prenderà certamente cura della sua vita terrena ma venderà la sua anima, e ciò che gli offre il mondo sarà inutile per l'eternità.

Per questo, all'uomo dovrebbe essere facile la scelta, in vista della vicina fine che porterà la distruzione di tutta la materia, e allora colui che vive in Cristo e per Cristo, rinuncerà a tutto. Nessuna minaccia del mondo lo spaventerà, né lo spingerà a prendere una falsa decisione davanti a Dio; sarà coraggioso e temerario verso tutte le accuse del mondo, e si adempirà anche la promessa di Gesù: «*Chi Mi confessa davanti al mondo, anch'Io voglio confessarlo davanti al Padre Mio!*» [Mt. 10,32].

L'uomo conquisterà l'affetto dell'eterno Amore secondo la Sua promessa. Allora Egli stesso verrà dagli uomini e porterà loro il Vangelo; prenderà dimora nei cuori dei Suoi, ed essi potranno ricevere la più grande ricompensa: Dio stesso sarà negli uomini e donerà loro

la più grande conoscenza, e sarà con loro nella Parola, …fino alla fine! – Amen!

---

1 – 'l'Opera redentrice di Cristo' : la conoscenza del valore del sacrificio del Padre celeste tramite la Sua incarnazione e la Sua morte in croce, è un elemento indispensabile per il credente, al fine di ottenere la redenzione dalle colpe o dalla caduta originaria. [vedi il fascicolo n. 68 – "La redenzione attraverso Gesù"]

* * * * *

B. D. nr. 4028
(22. 04. 1947)

Alla Chiesa di Cristo possono appartenere uomini di altre organizzazioni ecclesiastiche

(il Signore):

Quelli che appartengono alla *Mia Chiesa* si troveranno e si uniranno strettamente, e la loro volontà sarà sempre di camminare nella verità, di vivere nell'amore e servire Me nel tempo e nell'eternità. Infatti, essi portano in sé il Mio Spirito, hanno la scintilla dello Spirito, che è la Mia parte, risvegliata alla vita, e così sono membri della *Mia Chiesa*, che Io stesso ho fondato. Ed Io li benedirò sempre.

Chi sta nella verità, cioè, chi viene istruito in sé dal Mio Spirito, sa anche che l'amore e la fede sono le fondamenta della *Mia Chiesa*, egli sa anche come voglio che sia compresa la Mia Parola: «*Tu sei Pietro, la roccia, su di te voglio costruire la Mia Chiesa*» [Mt. 16,18]. Inoltre, egli sa che non vi è da considerare nessuna organizzazione formata da uomini, bensì, che *la Mia Chiesa* abbraccia tutti gli uomini che hanno stabilito il giusto rapporto con Me, mediante la loro volontà e il loro amore per Me e per il prossimo.

Io richiedo dagli uomini solo l'adempimento dei Miei comandamenti dell'amore e una forte fede, ed ho promesso l'eterna beatitudine, …la vita eterna a coloro che credono in Me! Tuttavia, credere in Me significa accettare i Miei insegnamenti come divini, e vivere di conseguenza. A tutti costoro ho promesso la vita eterna, e quindi, essi devono anche appartenere alla *Mia Chiesa*, alla comunità

dei credenti, che chiamo *"la Mia Chiesa"*; però necessitano, per questo, di un collegamento mondano stabilito attraverso l'appartenenza a un'organizzazione che ha avuto la sua origine dalla parte mondana? Questa domanda è di grande importanza, e deve essere attentamente considerata.

Non esiste nessuna organizzazione che possa vantarsi di avere in Me il suo Fondatore, ma ognuna può aggregarsi pienamente alla *Chiesa* da Me fondata. Quindi, i suoi membri potranno sentirsi appartenenti alla *Mia Chiesa*, se si formano nella roccia della fede. Innanzitutto, in un'organizzazione deve predominare il carattere della *Mia Chiesa*, i seguaci devono essere colmi della più profonda fede in Me, allora, pur essendosi quella Chiesa fondata mondanamente, comprende i Miei fedeli, e questi possono considerarsi in ogni organizzazione come aspiranti al Mio regno, poiché appartengono alla *Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra.

Le Mie parole sono da intendersi in senso puramente spirituale, cioè, contengono l'invito a una fede incrollabile, e da questo dipende l'attività dello spirito, che è il simbolo più sicuro della *Mia Chiesa*. Infatti, chi ha la giusta fede, ha anche l'amore, perché la giusta fede è viva solo attraverso le opere dell'amore, e il segno della vita è la manifestazione del Mio Spirito nell'uomo. Chi, quindi, viene istruito dallo spirito, chi è colmo della Mia verità, può considerarsi con diritto quale appartenente alla *Mia Chiesa*; egli fa parte dei Miei e sosterrà anche con piena convinzione i Miei insegnamenti, perché egli stesso li ha accolti con il cuore e con la mente, rafforzando la sua fede, e lo hanno reso libero e felice, e ora gli rimane l'amore che lo spinge a fare lo stesso ai suoi simili.

Dunque, non è assolutamente un prerequisito, che un'organizzazione ecclesiastica renda gli uomini aspiranti per il regno spirituale, perché è sempre e solo al cuore, cui Io guardo, è alla volontà dell'uomo e ai suoi pensieri. Se questi lo spingono verso di Me, allora l'uomo Mi avrà anche già trovato, ma se divagano lontano dal puramente spirituale, allora nemmeno una organizzazione ecclesiastica produrrà un cambiamento, poiché, quello che avviene sotto costrizione, non ha valore davanti ai Miei occhi, mentre il

desiderio per Me può essere risvegliato nell'uomo solo mediante l'accoglienza della Mia Parola.

Ed è per questo che Io non condanno delle organizzazioni ecclesiastiche secolari, bensì, le sostengo, nella misura in cui sostengo gli insegnanti che operano in esse, finché essi sono attendibili e la loro vita corrisponde ai Miei comandamenti. E se qualcuno di loro appartiene alla *Chiesa* da Me fondata, che quindi crede saldamente e incrollabilmente nel Mio Amore, Potenza e Sapienza, allora lo riempio pure con il Mio Spirito, affinché possa influenzare con successo la piccola schiera della sua comunità, e anch'essi desiderino la Mia Parola, e unicamente mediante questa, possano maturare.

Tuttavia, sarebbe molto più meritevole se l'uomo lottasse da sé per Me, se badasse alla sua voce interiore[1], che gli annuncerebbe sempre il giusto, e lo stimolerebbe anche all'azione nell'amore. Se egli segue questa voce interiore, allora si avvicina a Me molto prima, afferra la Mia Parola in modo vivente, l'accoglie nel suo cuore e vive anche di conseguenza. In verità, apparterrà alla *Chiesa di Cristo*, che è invincibile, e resisterà perfino alle tempeste più forti che le forze infernali intraprenderanno ancora alla *fine*.

Infatti, Io ho dato agli uomini questa promessa, *"che le porte dell'inferno non li potranno sopraffare"*, perché *la Mia Chiesa* è immutabile, e rimarrà fino alla *fine*. Essa diventerà anche il fondamento per tutti gli sforzi spirituali sulla nuova Terra, dove ciascuno apparterrà alla *Mia Chiesa*, perché solo gli uomini profondamente credenti che Mi amano sopra ogni cosa vivranno su questa nuova Terra, mentre tutto il resto svanirà, poiché sono solo membri di organizzazioni ecclesiastiche mondane alle quali manca la vita interiore! – Amen!

---

1 – 'la voce interiore' : la possibilità di percepire la voce interiore, da Dio, o dagli esseri di luce, è indicata come una condizione necessaria in ogni credente, in particolare nell'ultimo tempo prima del tempo della fine, affinché, tramite diretto il contatto con Dio, sia possibile affrontare la difficile lotta di fede profetizzata, fino all'ultimo giorno. [vedi il fascicolo n. 21 – 'La voce interiore']

* * * * *

B. D. nr. 4061
(11. 06. 1947)

I servitori di Dio devono attivarsi verso i credenti formali

(il Signore):

Il vostro particolare impegno è di agire su molti credenti che sentono di appartenere a una Chiesa, e non sono comunque da annoverare nella *Mia Chiesa*, poiché non poggiano più sul fondamento della fede. Essi hanno edificato la loro Chiesa sulla sabbia, che si sbriciolerà sotto i loro piedi, quando la fede sarà messa alla prova. Essi si credono credenti e confessano con la bocca tutto ciò che la loro Chiesa prescrive di credere, tuttavia, nessuna dottrina di fede ha dato loro una più profonda convinzione, e a nessuna potrebbero acconsentire definitivamente, se ne dovessero prendere seriamente posizione. E questa fede formale, che è stata solo accettata e non abbandonata per via del mondo esterno, è quasi peggiore dell'incredulità, perché a un non credente può essere dato un chiarimento sotto forma di dibattiti, anche se in modo litigioso, mentre nel primo c'è poca occasione per istruirlo, perché egli confessa tutto, solo con la bocca, e tuttavia, è ben lungi dall'essere un rappresentante convinto di ciò che confessa con la bocca.

E lui farà parte di quelli che cadranno quando sarà pretesa da loro la decisione della fede, poiché solo allora prenderanno posizione verso le questioni spinose, e non avendo nessuna conoscenza, non riconosceranno nemmeno il significato e il valore della giusta fede, essendo completamente ignoranti su ciò che è più prezioso: *la fede in Me come Creatore del Cielo e della Terra, la fede in Gesù Cristo come Redentore del mondo, e la fede in una continuazione della vita dopo la morte, che indurrebbe a condurre la loro vita sulla Terra con quella responsabilità che Mi devono come Padre e come Giudice dall'eternità!*

Invece, non troveranno nessuna grazia davanti ai Miei occhi, perché a loro viene offerta molto spesso l'occasione di penetrare nelle verità di fede per creare a se stessi una viva fede, ma non accettano nessun insegnamento e non affermano pubblicamente un punto di vista contrario, lasciando sempre e solo il prossimo nella convinzione di appartenere essi stessi alla Chiesa che Io ho fondato come Uomo

sulla Terra. Io ho riassunto la comunità credente in questa frase: *"la Mia Chiesa"*, e considererò sempre e solo gli uomini appartenenti alla *Mia Chiesa*, che chiamano 'propria' una fede vivente, perché *la Mia Chiesa* non è un'organizzazione mondana, non è riconoscibile nell'esteriore, ma è semplicemente l'unione di uomini credenti sulla Terra, è la Mia comunità, che è certamente piccola, che però amo molto!

I credenti legati alla forma stanno al di fuori del cerchio del flusso del Mio Amore, ma possono essere inseriti in ogni momento nella Mia comunità, in modo che quello che credono di essere, diventi realtà se possiederanno la fede viva e saranno felici di possederla. Un segno della viva fede è questo: *che parlino con gioia di cose divine, che cerchino dei dialoghi spirituali per parlarne pieni di fervore e diano il chiarimento dove i loro simili camminano nell'oscurità!* Infatti, chi una volta sa di appartenere alla *Mia Chiesa*, sa anche di essere degno dei Miei tesori, conosce il significato del tempo e della vicina *fine*, e rimarrà fedele alla *Mia Chiesa*, perché per lui, sulla Terra non c'è più niente di desiderabile.

La fede viva gli ha dischiuso questa conoscenza, ed egli sa anche l'effetto spaventoso della fede formale, della sorte dell'anima nell'aldilà, e farà anche tutto il possibile per attirare la loro attenzione sul pericolo nel quale si trovano; cercherà di renderlo loro comprensibile, affinché possano giungere alla viva fede ancora nell'ultima ora. E il successo dipenderà solo dalla loro volontà, la cui libertà non viene limitata, se l'anima deve svilupparsi verso l'alto.

Nondimeno, è vostro compito agire il più possibile sui credenti formali, dato che si trovano nel maggior pericolo, e hanno bisogno d'aiuto, perché a loro manca la conoscenza, e dove è necessario, questo aiuto deve essere dato, affinché nessuno possa dire che le grazie della Misericordia divina gli siano sfuggite. Io voglio aiutare tutti gli uomini, ma se il Mio aiuto sarà accettato, lo determineranno gli stessi uomini, …ed Io lascio loro la libertà! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4167
(14. 11. 1947)

Il crollo delle disposizioni ecclesiastiche in vista della lotta di fede

(il Signore):

Nell'ultimo tempo prima della fine si mostrerà quale forza di resistenza dimostrino quelle persone che appartengono alla vera *Chiesa di Cristo*, rispetto a quelli che ossequiano di più l'opera umana, e la vedranno disfarsi in vista della lotta di fede. Infatti, ci sarà un tempo in cui non esisterà nessun compromesso, in cui ciascuno dovrà decidersi chiaramente, in cui le dottrine di fede saranno scomposte nei minimi particolari, e perciò si richiederà anche di riflettere su tutto l'esteriore, il quale non potrà resistere alla critica più severa, e perciò sarà condannato e respinto! E allora gli uomini riconosceranno dapprima quanto esso sia inutile, e quale grazia e forza vi siano nella vera fede e nell'intimo legame con Me, quando sono liberi da ogni esteriorità!

Gli uomini vedranno disfarsi ciò che ritenevano durevole, e dovranno riconoscere che la fede di coloro che erano senza Comandamenti costrittivi, era più forte, e che questi Mi erano più vicini mediante il loro cammino di vita e la loro volontà tendente costantemente a cercare Me, e tutte le disposizioni ecclesiastiche cadranno sotto le manovre di quelli che combattono contro lo spirituale; e allora si affermerà solo quell'uomo che nell'intimo, dopo, chiederà di Me, riceverà la Mia Parola e, con tale Parola, …anche la Mia forza!

E sarà eliminato molto di ciò che oggi sembra importante per gli uomini, ed essi dovranno rinunciarvi e accontentarsi di un raccoglimento interiore silenzioso, senza atti esterni, senza sfarzo né pompa, senza un corpo docente non illuminato da Me, e pertanto, di insegnanti inadatti alla funzione di curatori di anime. Ed essi dovranno riconoscere i Miei servitori sulla Terra come eletti e incaricati da Me stesso a istruire il prossimo e trasmettere a tutti, la verità.

Beati quelli che poi accetteranno la verità, che si sforzeranno di vivere nella Mia Volontà e utilizzeranno il breve tempo fino alla *fine*

per la preparazione della loro anima, poiché questi resisteranno, …e persevereranno fino alla *fine*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4312
(24. 05. 1948)

Solo gli appartenenti alla vera Chiesa di Cristo sopravvivranno nell'ultimo tempo

(da uno spirito-guida):

Una comunità di fede nel senso di Cristo, significa l'unione di persone che, attraverso il loro stile di vita, attraverso l'amore disinteressato per il prossimo, hanno acquisito una fede così viva e profonda, da riuscire a comprendere tutto ciò che Gesù ha insegnato sulla Terra, e perciò non hanno dubbi su nessuna parola, perché la comprensione per ciò che Dio esige di credere, è sempre e solo la conseguenza di un cammino di vita condotto rettamente, e il risultato sarà una fede vivente, nella convinzione dell'unica verità, e quindi, anche una consapevolezza di forza per compiere tutto ciò che ha solo la fede per fondamento.

Una tale comunità è la vera *Chiesa di Cristo*, è la *Chiesa* che Egli ha fondato sulla Terra con le Parole: «*Tu sei Pietro, la roccia, su di te voglio edificare la Mia Chiesa*» [Mt. 16,18]. E questa *Chiesa* rimarrà esistente, non potrà essere scossa dalle forze del mondo inferiore, quando s'infiammerà l'ultima lotta sulla Terra contro la fede. Allora si mostrerà chi appartiene a questa *Chiesa*, chi possiede la forza della fede affinché non cada quando l'inferno assalirà tutto lo spirituale. Allora persevereranno solo gli uomini veramente attivi nell'amore, la loro fede sarà viva, perché gli altri saranno troppo deboli per resistere. Tutto ciò che per loro era finora comprensibile come chiesa, sarà loro tolto; ogni cerimonia, ogni esteriorità cadrà, i luoghi delle attività ecclesiastiche saranno chiusi o distrutti, non vi sarà più nessuna possibilità di compiere azioni che a loro sembravano importanti, e saranno posti seriamente davanti alla decisione di confessarsi a favore o contro Dio.

Tuttavia, la decisione non sarà difficile per chi ha una fede vivente, che possa credere perché ha compreso, mentre altri, ancora ciechi nello spirito, non avranno nulla a cui aggrapparsi, e a causa del loro benessere fisico, si allontaneranno da Dio, rinunceranno alla loro fede perché era solo una fede morta, una fede formale. Invece voi che appartenete alla *Chiesa di Cristo*, dovete promuovere ininterrottamente questa *Chiesa*, dovete portare il chiarimento agli uomini e cercare di spiegare loro la differenza, affinché trasformino la loro fede formale in una fede viva, dovete mostrare loro la via verso la comprensione di ciò che Gesù ha insegnato, e dire loro di percorrere la via dell'amore, che è l'unico a generare una fede viva che conduce alla piena comprensione della Sua Parola.

Solo questa piccola comunità della vera *Chiesa di Cristo* sopravvivrà all'ultima lotta, perché ad ogni orientamento spirituale sarà prima annunciata la lotta, e perderà tutti quei seguaci che non appartengono alla vera *Chiesa di Cristo*. Tuttavia, Dio garantirà loro la Sua assistenza, Egli sarà in mezzo a loro, rafforzerà la loro fede, illuminerà il loro spirito e darà loro la forza di perseverare fino alla fine. E per amore di questa *Chiesa* di Cristo, Egli opererà in modo evidente tra gli uomini attraverso il Suo Spirito. Egli li istruirà e guiderà la Sua Parola sulla Terra, affinché la *Sua Chiesa* conquisti dei seguaci, i quali siano rafforzati in modo straordinario attraverso la Sua Parola che viene dall'alto, …ed è benedetta con la Sua forza! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4380

(19. 07. 1948)

"Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, Io sono in mezzo a loro!"

(il Signore):

Io sono in mezzo alla Mia comunità, cioè sto con coloro che credono in Me e si trovano in un vivo collegamento con Me, coloro che attraverso le opere dell'amore per il prossimo sono entrati in questo legame con Me e quindi traggono da Me la forza che risveglia alla vita. Vita, intesa la *vita spirituale*, e quindi sono in mezzo a coloro che si riuniscono nelle stesse aspirazioni spirituali, com'è stata la Mia

promessa: «*Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là sono in mezzo a loro!*» [Mt. 18,20]

Ma cosa significa *'...nel Mio Nome?'*. Quando e cosa può far valere il diritto alla Mia presenza? Infatti, non un determinato luogo garantisce questa Presenza, ma gli uomini devono essere in uno stato che corrisponda al Mio modo di vivere sulla Terra; devono prendere Me come esempio, e quindi, vivere *'al seguito di Gesù',* e con queste aspirazioni, radunarsi per pensare a Me e cogliere nella preghiera la forza da Me. Allora saranno uniti con Me mentalmente e potranno richiedere ugualmente ciò che Gesù stesso richiedeva, e troveranno l'esaudimento in ogni necessità.

A questi, Io stesso sono vicino, perché i loro sforzi di seguire Me, Mi attirano! E se essi hanno l'obiettivo di appartenere a Me, allora il loro cammino di vita corrisponderà alla Mia Volontà. Essi devono essere pienamente convinti della Mia missione, devono vedere in Me il divin Redentore che è vissuto sulla Terra, come però, devono anche riconoscere in Gesù la Divinità, e quindi invocarLo come Dio. Per loro, il Mio Nome deve essere sacro, e per amore del Mio Nome devono aspettarsi l'esaudimento delle loro preghiere.

Voi dovete credere nella forza del Mio Nome, quel Nome che vi dà la garanzia che Io stesso sia in mezzo a voi, se lo pronunciate con fede e pensate a Me; e per il Mio Nome, come ho promesso, Io vi assicuro l'esaudimento di ogni richiesta! Chi è profondamente credente e pronuncia il Mio Nome pieno di interiorità, a costui sono presente, e quindi sarò sempre là dove sono insieme degli uomini che si sono ritrovati nella fede in Me e vogliono anche operare insieme per Me e per il Mio regno. A loro non mancherà mai *la forza*, perché la Mia presenza significa il continuo apporto di forza per tutti coloro che la desiderano! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4431
(10/12. 09. 1948)

L'indicazione a uno scuotimento spirituale, per spingere i veri credenti alla vera Chiesa di Cristo

(il Signore):

Sulla Terra avete da aspettarvi un grande scuotimento spirituale[1], perché voglio mostrarvi che il Mio braccio giunge anche là dove credete di aver edificato su solide fondamenta. Voglio disturbarvi dalla vostra calma compiaciuta, affinché siate smossi e v'interroghiate seriamente su cosa intendo e voglio dirvi attraverso questo segno visibile del Mio disappunto riguardo al vostro edificio che ritenete estremamente buono e maestoso.

Nell'ultimo tempo ho bisogno di operai che lavorino diligentemente per Me e per il Mio regno; ho bisogno di servitori che credano vivamente e che rendano possibile in sé l'opera del Mio spirito attraverso una vita d'amore secondo la Mia Volontà. Ho bisogno di buoni pastori per le Mie pecore, e quindi, di zelanti rappresentanti della Mia Parola che deve essere guidata agli uomini in tutta la purezza, e che per questo Io trasmetto ai Miei servitori direttamente sulla Terra, affinché possa essere condotta agli uomini, inalterata. Questo è il lavoro dei Miei servitori, degli operai nella Mia vigna, perché è giunto il tempo del raccolto, com'è annunciato nella Parola nella Scrittura.

E quindi, Io opero ovviamente al di fuori di coloro che credono di essere Miei rappresentanti sulla Terra, poiché Io stesso ho scelto per Me i Miei veri rappresentanti, mentre i primi non li riconoscono come Miei inviati, e perciò essi non vogliono accettare la Mia Parola. Per questo è necessario che Mi manifesti attraverso un segno esteriore, affinché gli uomini si stupiscano e diventino riflessivi.

*

(12. 09. 1948)

Infatti, è urgentemente necessario che gli uomini riflettano sull'inutilità di ciò che hanno costruito e che non corrisponde alla Mia Volontà. Che riflettano in quale forma Io voglio vedere realizzata la Mia Volontà, a ciò che ha un reale valore dinanzi a Me, e che è solo

benefico per l'anima per l'eternità. Devono abbandonare le opinioni preconcette, da quel bene spirituale assunto per tradizione, che è privo di valore, perché contrassegnato da apparenze esteriori che nascondono il nocciolo e lo rendono irriconoscibile.

È necessario chiarire quali siano le caratteristiche della *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, è necessario far luce sugli insegnamenti terreni che sono da considerare errati, perché fanno dipendere l'appartenenza alla *Mia Chiesa* a una determinata denominazione che non corrisponderà mai alla Mia Volontà.

Dunque, tutto ciò che è stato costruito a livello organizzativo, è opera dell'uomo, perché la *Mia Chiesa* è solo un edificio puramente spirituale, che ha il suo fondamento nel pensiero e nell'impegno, nella volontà e nell'azione secondo la Mia Volontà, e non sarà mai diversamente riconoscibile nell'esteriore, se non nella vivace attività d'amore e, da questa, nel conseguente riconoscimento e comprensione di tutto ciò che Io esigo da voi uomini di credere, ciò che vi sottopongo e vi trasmetto come conoscenza spirituale, oppure attraverso la Parola interiore.

L'azione visibile del Mio Spirito nell'uomo, il pensiero illuminato e la fede convinta, sono il sicuro segno di riconoscimento della *Chiesa* che Io stesso ho fondato, ma che si trova piuttosto al di fuori di un'organizzazione ecclesiastica, sebbene una tale possa rendere felici gli uomini al suo interno, non appena essi presuppongono il nocciolo – l'insegnamento cristiano dell'amore – davanti a tutto. Allora riconosceranno anche, quanto poco valore abbia ogni cerimonia, come anche, l'intero edificio in stile mondano, per lo sviluppo dell'anima, spesso perfino di ostacolo, perché la profonda contemplazione interiore e la ricerca dell'intima unione con Me, viene resa difficile dalle esteriorità che catturano gli occhi e i sensi degli uomini.

Chi ha riconosciuto quale felicità vi sia nell'intimo legame con Me, chi ha trovato la via nel regno spirituale ed è entrato in contatto mentale con i suoi abitanti, non troverà mai piacere nelle azioni eseguite solo esteriormente. Volterà loro le spalle, perché le riconoscerà e percepirà come non volute da Me. E in questo può essere visto un progresso spirituale, che Io voglio aiutare tutti gli uomini a raggiungere, rivolgendo i loro occhi a un avvenimento che

farà riconoscere chiaramente la Mia mano. Voglio piantare un dubbio nei loro cuori, di cui dovranno occuparsi, se sono di buona volontà e cercano la verità.

Io scuoterò le fondamenta, e ben per colui che in ciò riconoscerà il linguaggio di Dio. Costui guadagnerà, se dona, perché riceverà un Dono prezioso, in sostituzione dei beni inutili; ed entrerà a far parte della *Mia Chiesa*, …che è da intendere solo spiritualmente! – Amen!

---

1 – 'scuotimento spirituale' : riflettere su questa profezia presentata in modo mistico, è un lavoro dello spirito, poiché l'indicazione, tra le righe, va oltre. Va all'edificio, ai presunti rappresentanti, all'organizzazione ecclesiastica, alle cerimonie, cioè a tutto ciò che tende all'esteriore, e che invece, per un vero aderente alla Chiesa di Cristo, deve essere tutto interiore. L'apocalisse di Giovanni indica il giudizio di Babilonia al cap. 14, il cui pensiero, a Bertha Dudde andò fin da allora (1948), a Roma, e ora, con alle porte due guerre in atto, di cui una religiosa, l'indicazione profetica è davanti agli occhi di tutti. Di fronte a questa possibile catastrofe, lo scuotimento interiore per milioni di persone, è lecito. [n.d.r.]

* * * * *

B. D. nr. 4525

(27. 12. 1948)

Per appartenere alla Chiesa di Cristo, occorre una fede vivente come quella di Pietro, la roccia

(il Signore):

Chi vuole appartenere alla *Mia Chiesa* deve stare nella viva fede, perché Io non considero una fede morta, se questa non merita la designazione di *'fede'*. E quindi, voi avete già il giusto segno della *Mia Chiesa*, e anche la spiegazione delle Mie Parole: «*Tu sei Pietro, la roccia, su di te voglio costruire la Mia Chiesa*».

La *Mia Chiesa* è fondata solo su una retta fede. *Ma che cos'è una retta fede?* – Ritenere qualcosa che non si può dimostrare, per vera! – Così suona la vostra spiegazione. Ciò, però, non significa una fede cieca, non significa accettare senza riflettere delle dottrine di fede, perché queste non possono far nascere una fede convinta. Invece l'uomo deve possedere la convinzione interiore, senza prove. Questa è la vera fede, altrimenti sarebbe solo un gioco di parole, se si parla di

fede. Solo una fede convinta, una fede vivente, e mai una fede cieca tradizionale che non può essere rifiutata.

Pietro possedeva una fede convinta, e perciò l'ho indicato come una roccia che doveva reggere la *Mia Chiesa*. E continuamente farò di questa fede la condizione per l'appartenenza alla *Mia Chiesa*, perché non Mi accontento di coloro che si confessano solo con la bocca per un insegnamento a cui manca però la convinzione interiore. Una fede vivente è un requisito, perché solo allora si manifesterà la forza della fede, dove s'incontra la convinzione interiore. A ogni uomo pensante deve essere chiaro che Io richiedo dagli uomini, qualcosa di più che di una semplice confessione con la bocca, altrimenti si potrebbero presentare agli uomini gli insegnamenti più insensati, ed esigere la fede per questi.

Invece, Io rendo impossibile questo, mediante le Mie parole, nelle quali do agli uomini una norma, *'la roccia di Pietro'*, …che deve reggere la *Mia Chiesa*! Da ciò ne consegue che voi dovete prendere posizione per ogni dottrina di fede, così che per poter credere con convinzione, dovete anche prenderne posizione e, comprensibilmente, non accettare qualunque dottrina di fede; infatti, una dottrina errata deve e può essere da voi anche riconosciuta, dato che da quella non potreste ottenere la convinzione dell'assoluta verità, ovvero, ciò che viene chiesto a voi di credere.

Solo dopo una seria riflessione sarete in grado di distinguere benissimo quale insegnamento corrisponda alla verità e quali insegnamenti debbano essere rifiutati, e così sarete e rimarrete anche veri seguaci della *Mia Chiesa*, se restate nella fede vivente, …ed Io vi benedirò! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4721 a/b
(22/23. 08. 1949)

Cristo è il Capo della Sua Chiesa, e i suoi membri devono avere una fede come quella di Pietro

(da uno spirito-guida):

Il Capo della *Chiesa di Cristo* rimane Gesù Cristo stesso, poiché questa *Chiesa* si basa sulla fede nella Sua Opera di redenzione[1] che abbraccia la comunità dei credenti, quindi in coloro che si pongono sotto la croce di Cristo e vogliono partecipare alla redenzione tramite il Suo sangue, che Egli ha versato per l'umanità peccatrice. La *Sua Chiesa* non è da intendere diversamente che su questa fede in Lui e sulla Sua redenzione, e così sono anche da intendere le parole di Gesù: «*Tu sei Pietro, la roccia, su di te voglio edificare la Mia Chiesa*».

Pietro era il più credente tra i Suoi discepoli, colui che riconobbe la missione dell'Uomo-Gesù; egli credette in Lui come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, anche se nelle ore dell'angoscia terrena mise il mondo in primo piano, il che lo spinse alla sua triplice negazione. Non la sua fede era divenuta più debole, ma solo la carne fallì nella paura e nell'afflizione degli avvenimenti intorno a Gesù. Quindi, chi vuole appartenere alla *Sua Chiesa*, deve riconoscere Gesù Cristo, deve professarlo, sempre come segno dell'appartenenza alla *Sua Chiesa*.

Dunque, anche il Suo insegnamento dovrà essere annunciato, cioè dovranno essere insegnate le stesse cose che Gesù ha insegnato ai Suoi simili. Agli uomini deve essere avvicinato il Vangelo, perché questa conoscenza è necessaria per ravvivare in loro la fede nella redenzione attraverso Gesù Cristo. Infatti, solo la viva fede è il motivo per cui l'uomo deve entrare nel giusto rapporto con Lui, il Quale gli ha conquistato l'eterna beatitudine con la Sua morte sulla croce.

*

(23. 08. 1949)

Pertanto, gli appartenenti di ogni confessione possono far valere il diritto di appartenere alla vera *Chiesa di Cristo*, a condizione di credere in Gesù Cristo e nella Sua Opera di redenzione, di essere penetrati nel Suo Vangelo e di condurre il loro cammino di vita secondo il Suo divino insegnamento dell'amore.

Solo questi sono i segni della Chiesa che Gesù stesso ha fondato sulla Terra, affinché gli uomini rimangano nel Suo Spirito e non Lo dimentichino mai più, e tendano a seguirLo nei pensieri, parole e opere. La fede in Gesù Cristo determina l'uomo a una giusta conduzione di vita, perché per lui, le Parole di Gesù, il Suo Vangelo, sono sacre, e le rispetta come 'Parola di Dio' cercando di viverle fino in fondo. Così egli risveglia alla vita lo spirito in sé, e l'opera dello spirito è poi il segno più inequivocabile di essere un appartenente alla vera *Chiesa di Cristo*.

Non sono i legami esteriori, l'adempimento di formule esteriori oppure un'appartenenza obbligatoria nel modo tradizionale, che annovera una persona nella comunità dei credenti, poiché ciò non ha molto a che fare con il risveglio dello spirito, che richiede di più che l'appartenenza esteriore solo secondo il nome. Chi vede in Gesù Cristo il Capo della *Chiesa*, tende consapevolmente verso di Lui, e per costui la Sua Parola è il Vangelo, l'unica via verso la meta, perché la Parola di Gesù Cristo è la carne e il sangue[2], è il Pane e il Vino dai Cieli; di conseguenza, deve anche condurre al Cielo, deve guidare alla strettissima unione con il divin Redentore stesso, e quindi, …rendere beati!

La Parola è il nucleo della *Chiesa di Cristo*! La Parola è il Suo insegnamento dell'amore, e dove questa viene guidata agli uomini, là ci sarà sempre la vera *Chiesa di Cristo*. E chi accoglie la Sua Parola nel suo cuore e vive secondo questa, costui è il suo seguace, è un membro della *Sua Chiesa*, che quindi, è sempre da intendere solo spiritualmente, quindi, non è legato alle organizzazioni terrene. Tuttavia, ogni organizzazione ecclesiale-terrena può abbracciare dei membri di questa *Chiesa*, non appena adempiono le condizioni di essere dei veri seguaci credenti e confessori di Gesù Cristo e della Sua Opera di redenzione! – Amen!

---

1 – 'l'Opera di redenzione' : la conoscenza del valore del sacrificio di Gesù tramite la Sua incarnazione e la Sua morte in croce, è un elemento indispensabile per il credente al fine di ottenere la redenzione dalle colpe o dalla caduta originaria. [vedi il fascicolo n. 68 – "La redenzione attraverso Gesù"]

2 – ‘carne e sangue’ : nel linguaggio spirituale espresso da Gesù nel Vangelo (Gv. 6,53-56), questi termini non furono spiegati allora, ma oggi chiariti tramite numerose rivelazioni. [vedi il Fascicolo n. 192 “La Cena: - Fate questo in memoria di Me”]

* * * * *

B. D. nr. 4755

(8. 10. 1949)

“Dove opera una comunità credente nel Mio Nome, essa appartiene alla Mia Chiesa”

(il Signore):

Dove si forma una piccola comunità che cerca di operare nel Mio Nome, che prende come linea di condotta la Mia Volontà e che nel credere in Me svolge delle opere d’amore, che accoglie la Mia Parola e rappresenta anche verso il prossimo il Mio amorevole insegnamento, là Io sono costantemente presente, e in questa comunità lascio agire il Mio Spirito. Io stesso sono in mezzo a loro, se soltanto menzionano il Mio Nome e Mi dichiarano nel cuore. E così Io guiderò sempre i loro pensieri affinché dicano solo la verità, quando vogliono istruire il prossimo. Io benedirò i loro sforzi rivolti alle anime dei loro simili, sarò per loro un evidente Consigliere e Guida per ingrandire la piccola comunità.

Io porterò loro quelli che sono ricettivi alla Mia Parola che deve essere diffusa, e il Mio sostegno si manifesterà sempre, donando ai rappresentanti della Mia Dottrina un particolare talento per l’insegnamento, quindi un operare del Mio Spirito evidentemente riconoscibile. E così sarà riconoscibile anche la Mia Volontà che sia diffuso il Vangelo. Chi, dunque, cerca di adempiere questa Volontà, appartiene alla Mia comunità, alla *Mia Chiesa*, che Io stesso ho fondato sulla Terra.

La Mia Chiesa sarà però piccola, ci saranno sempre e solo, pochi giusti seguaci che con tutta la serietà tendono alla perfezione e sono così profondamente credenti da chiedere a Me stesso l’aiuto, e l’otterranno nella forma della Mia Parola. Essi, essendo credenti, Mi riconoscono ed entrano nel giusto rapporto che assicura loro la Mia presenza, e quando sono presente ai Miei, anche loro possono sentirmi e posso far conoscere loro la Mia Volontà.

Una comunità credente non provvederà mai solo a se stessa, cercherà di accogliere anche quelli che stanno all'esterno e parlerà e divulgherà per Me e per il Mio regno. E così Io benedirò loro e i loro sforzi, perché i loro membri devono stare saldi nell'ultima lotta su questa Terra. Solo dove Io stesso posso essere presente attraverso la viva fede e l'amore disinteressato, là gli uomini avranno la forza per sopportare, perché Io stesso li provvederò costantemente con la forza, riceveranno assiduamente la Mia Parola, parlerò con loro, e a chi sarò presente, …costui sarà forte e Mi rimarrà fedele fino alla *fine*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4768

(28. 10. 1949)

Nell'ultimo tempo avverrà il crollo delle organizzazioni ecclesiali, ma non della vera Chiesa

(il Signore):

Nel tempo precedente l'ultima *fine*, in cui la Mia Parola sarà aggredita insieme a tutto ciò che indica Me come Creatore e Conservatore, si vorrà distruggere ogni fede in un Dio, il che significa, un'aperta battaglia contro tutto lo spirituale. E allora saranno maggiormente colpite le organizzazioni ecclesiali con i loro appartenenti, perché si procederà contro tutto ciò che esteriormente è riconoscibile come rappresentativo del Mio regno e del mio insegnamento.

E perciò, al di fuori di queste organizzazioni Io lascerò sorgere dei rappresentanti della Mia Parola, che saranno chiamati da Me per diffondere i Miei insegnamenti, perché sono in possesso della pienissima verità e, con ciò, anche idonei ad istruire i loro simili nell'ultimo tempo. Infatti, nell'*ultimo tempo prima della fine*, sarà necessario rafforzare gli uomini nella fede, oppure di risvegliarla, perché solo ora essi cominceranno a riflettere sulla consistenza degli insegnamenti che sono stati trasmessi loro per tradizione.

Riconosceranno che Io non sono con coloro che Mi frequentano solamente attraverso la Chiesa, che credono di avere un privilegio

tramite l'appartenenza a una determinata Chiesa. Io amo certamente ciascuno dei Miei figli, se però un figlio non adempie la Volontà del Padre nella misura in cui non utilizza il Dono dell'intelletto datogli e quindi non stimola l'intelletto e il cuore all'attività, per riconoscere quando non si muove nella Mia Volontà, per riconoscere quando dei falsi profeti si spacciano per Miei inviati, …questo figlio si allontana da Me e difficilmente ritrova la via del ritorno a Me!

Costantemente Io lascio giungere agli uomini la Mia Parola, costantemente Mi avvicino a loro e cerco di dare conoscenza sulla diretta via, mandando loro i Miei messaggeri, affinché diano il chiarimento, ma essi non accettano nessun insegnamento, e così non sono nemmeno più scusabili, se si smarriscono su una falsa via. Se però, su istigazione del Mio avversario, sarà tolta agli uomini la loro Chiesa, solo quelli che stanno nella vera fede e che sono così intimamente uniti a Me, così che Io possa essere loro vicino in ogni tempo, non vacilleranno.

Costoro non saranno colpiti dalle dure norme e brutali disposizioni, perché sanno dove devono cercare la vera *Chiesa di Cristo*, e difenderanno con sempre maggior zelo la Mia Parola, come però, non saranno nemmeno al sicuro dalle persecuzioni di coloro che combattono contro tutto ciò che appartiene alla fede. Tuttavia, voi tutti vi trovate ancora davanti al fatto di dovervi decidere, e solo la convinzione interiore vi darà la forza per resistere, perché starete nella verità, e come dimostrazione avrete la Mia Parola che Io stesso vi ho trasmesso.

Voi, e tutti coloro che vi ascoltano e che vogliono servirMi, parlerete quindi con la lingua dell'angelo, e da voi si diffonderà tutto, perché sapete di dover perseverare solo per un breve tempo, per diventare beati; sapete che può vacillare certamente tutto l'esteriore, ma mai la *Chiesa* che Gesù Cristo ha fondato sulla Terra, la vera *Chiesa* che non può essere vinta dalle porte dell'inferno. Invece, innumerevoli uomini si allontaneranno dalla fede, troveranno incomprensibile che Io non protegga la Chiesa che loro considerano come 'fondata da Dio', e non esamineranno se loro stessi sono membri della *Chiesa* fondata da Me, perché la riflessione su questo, sarà loro interdetta.

E così, qualcosa che secondo l'opinione degli uomini dovrebbe essere invincibile, crollerà! Crollerà come una casa di carte, perché è un'opera dell'uomo che non può avere nessuna consistenza. Invece i Miei non si lasceranno vincere, possederanno il vigore della fede che presta resistenza, e troveranno il Mio sostegno. Essi trarranno la forza da Me, avendo la loro fede fermamente in Me, e perciò sono coloro che appartengono alla *Mia Chiesa*, che non può essere vinta dalle porte dell'inferno. Tuttavia, sarà un tempo duro, che Io indico ripetutamente per ammonirvi sempre, voi che Mi appartenete, a prepararvi, ad accogliere instancabilmente la forza attraverso l'apporto della Mia Parola e adoperarvi nell'amore.

È vicino il tempo in cui inizierà quella lotta, e allora dovrete essere armati, dovrete resistere, quando falliranno tutti quelli che seguono una fede apparente, quelli che credono di stare nella verità, senza aver mai riflettuto su cosa viene preteso da loro di credere. Essi vacilleranno e cadranno! Invece voi dovrete resistere, e dimostrare che l'intimo, vivo collegamento con Me, ha per conseguenza anche la fede vivente, che vi darà la forza di perseverare fino alla fine! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4844 a/b
(21/23. 02. 1950)

Non è possibile l'unione delle Chiese, se prima non avviene in esse la purificazione dell'insegnamento di Gesù

(il Signore):

Se si vuole che si realizzi un'unione tra le confessioni cristiane, l'insegnamento diffuso sulla Terra come insegnamento di Gesù deve prima essere depurato, perché il nocciolo di ogni comunità di fede deve sempre essere l'insegnamento che Io stesso ho annunciato sulla Terra. Perciò, finché questo insegnamento resterà così alterato, non potrà mai formare uomini adatti quali membri della *Chiesa* fondata da Me. Infatti, per questa, ci vuole una profonda, viva fede, che però non può mai essere conquistata attraverso un insegnamento alterato.

Ciò che una persona deve credere con convinzione, deve anche essere sottoposto a un serio esame, cioè, in questo esame deve essere coinvolto l'intelletto dell'uomo, e ciò che si chiede di credere,

l'intelletto deve anche essere in grado di riconoscerlo, come la natura di Dio. L'uomo deve poterlo credere, perché ciò gli dà un'immagine di Me che corrisponde alla verità, e Mi permette di essere riconosciuto come Dio dell'Amore, della Sapienza e dell'Onnipotenza. Un simile insegnamento non darà luogo a dubbi o controversie, ma unirà sempre fraternamente gli uomini, mentre ogni insegnamento alterato darà luogo a scissioni che potranno essere sospese solo quando il primo sarà purificato, quindi si ritroveranno ancora coloro che possiedono il Mio insegnamento nella forma più pura, che si sforzano seriamente di vivere secondo questo insegnamento e lo trasmettono altrettanto puro al loro prossimo.

C'è una sola verità, ed Io stesso l'ho portata sulla Terra vicino agli uomini che Mi ascoltavano e che credevano in Me. Chi era di cuore puro, l'ha riconosciuta come verità e le è rimasto fedele. Chi invece si è insuperbito, trascurando l'umiltà, essendo privo di qualsiasi amore, non ha ritenuto sacra la verità, e l'ha cambiata a proprio vantaggio. E così il Mio insegnamento non è rimasto ciò che era all'origine, e non ha potuto più portare benedizioni agli uomini, perché questi non Mi riconoscevano più correttamente, essendo caduti in una mentalità sbagliata attraverso gli insegnamenti errati; e poiché ognuno credeva di stare egli stesso nella verità, sono sorte le divisioni e i differenti orientamenti spirituali che presuppongono tutti di essere *la Chiesa* fondata da Me.

*

(23. 02. 1950)

Si diramano e sorgono continuamente nuove organizzazioni, la mente dell'uomo si scervella sempre di più dove unicamente l'operare del Mio Spirito può portare l'illuminazione. Dei singoli si avvicinano certamente di nuovo alla verità, ma sono aggrediti da coloro che affermano il loro patrimonio spirituale, che comunque è molto lontano dalla verità. Invece la massa non starà mai nella verità, perché questa è il privilegio solo di coloro che tendono seriamente a Me, e questo non è il caso nella maggior parte degli uomini. Sono solo pochi, quelli il cui spirito è illuminato, nonostante da parte Mia non venga negato a nessuno il Dono della grazia di stare nella verità, perché spetta a tutti stare in questo stato.

E così, non sarà mai possibile formare un'organizzazione che unisca tutti gli uomini e pretendere il diritto di essere *la Chiesa* fondata da Me. Ogni organizzazione esistente ha dei membri della *Mia Chiesa*, e questi sono uomini la cui fede è profonda e viva attraverso un cammino di vita nell'amore, che cercano seriamente di conquistarMi e tendono con fervore alla verità. Questi sapranno riconoscere dove il patrimonio spirituale trasmesso loro, contiene insegnamenti errati; essi se ne libereranno, e considereranno come Mio puro insegnamento, solo ciò che il cuore accetterà senza esitazione.

E per dare ora una conferma dei loro pensieri, Io guido nuovamente la pura verità alla Terra, poiché questo accade sempre, quando gli uomini non sono più in grado di interpretare bene la Mia Parola, quando si sono aggrovigliati in insegnamenti errati e da soli non trovano più la via d'uscita tra ciò che è la verità e ciò che è l'errore. Nello spirito, Io sono di nuovo in mezzo agli uomini e do loro la Mia Parola, che anche i Miei apostoli sentivano dopo la Mia ascesa al Cielo attraverso la Parola interiore[1].

Chi ha ora questa Mia Parola, chi la riceve direttamente da Me, quindi, che percepisce la Mia voce in sé mentalmente o risuonante, chi dà fede a questi Miei diretti riceventi e accetta la pura Parola come pura verità e ora se ne serve, indipendentemente a quale confessione appartenga, chi insegna questo agli uomini, nell'amore, con la sua parte contribuisce a stabilire un'unione di confessioni ecclesiastiche, perché in quest'unica verità si troveranno tutti coloro che sono di seria e buona volontà, che pongono al di sopra di tutto *la Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato, e che nelle singole confessioni non vedono nessun ostacolo a essere membri della vera *Chiesa* di Cristo, che non potrà mai essere vinta dalle porte dell'inferno, …come Io stesso ho promesso! – Amen!

---

[1] – 'la voce interiore' : la possibilità di percepire la voce interiore, di Dio, o dagli esseri di luce, è indicato come un elemento necessario di ogni credente, in particolare nell'ultimo tempo prima del tempo della fine, affinché, tramite il diretto il contatto con Dio, sarà possibile affrontare la difficile lotta di fede profetizzata, fino all'ultimo giorno. [vedi il fascicolo n. 21 − 'La voce interiore']

* * * * *

B. D. nr. 4942
(27. 07. 1950)

“Io non ho fondato nessuna organizzazione secolare, né ho dato ad alcun leader una funzione!”

(il Signore):

Io ho certamente fondato una *Chiesa* sulla Terra, ma non ho voluto nessuna organizzazione. Questo lo dico a tutti quelli che interpretano la Mia Parola «*Tu sei Pietro, la roccia, su di te voglio edificare la Mia Chiesa*», come se, secondo questa parola, Io stesso sia stato il Fondatore di organizzazioni secolari che si fanno chiamare *“la vera Chiesa di Cristo”*. Invece, come tutte le Mie parole, anche queste sono da intendere spiritualmente, anche se molto facili da comprendere, quando la profonda fede del Mio discepolo Pietro viene compresa come ‘una roccia’, che deve essere posseduta da tutti coloro che appartengono alla *Mia vera Chiesa*.

La *Mia Chiesa* è un’opera puramente spirituale! Con questo, è da intendere la Mia comunità che nella fede è salda come una roccia, come la fede di Pietro, ma mai un’associazione di uomini in un’organizzazione puramente secolare che si indica come laica, dove è riconoscibile nell’esteriore tutto ciò che dimostra l’appartenenza a quell’organizzazione, e dove, inoltre, sono state emanate leggi (prescrizioni), che rendono l’uomo non-libero di pensare e agire, il che contraddice completamente la Mia Volontà.

Ciò che Io chiedo dagli uomini che appartengono alla *Mia Chiesa*, è: *tendere a Me nella libera volontà!* Per cui è necessaria la fede in Me, e anche l’amore. Tuttavia, nessuna delle due cose possono essere obbligate, né si raggiungeranno tramite prescrizioni; l’amore per Me non si risveglia obbligatoriamente, bensì, solo attraverso la fede nella Mia perfezione, e questa fede può certamente essere insegnata, ma non imposta.

*

(26. 07. 1950)

Per giungere alla fede, l'uomo stesso deve lottare, dopo che gli è stata data conoscenza di Me, del suo Creatore e Padre dall'eternità. Solo questa fede auto-conquistata rende l'uomo un membro della *Mia Chiesa*, quindi la *Mia Chiesa* non può essere un'organizzazione che può contare su un gran numero di membri, ai quali però manca la fede viva auto-conquistata. Infatti, benché vengano predicati loro la fede, come anche l'amore, sono però solo essi stessi che devono far diventare attiva la volontà, per conquistarsi il diritto di appartenere alla *Mia Chiesa*, fondata da Me.

Pertanto, vi sottolineo ripetutamente che questa *Chiesa* non potrebbe essere formata da aderenti tramite la fondazione di un'organizzazione che, come ogni organizzazione secolare, mostra dei leader in differenti gradi, ai quali Io non ho mai affidato un tale compito, e che hanno delle funzioni più dominanti che serventi, dove spesso, essi stessi non sono membri della *Chiesa* fondata da Me, perché credono ciecamente solo ciò che è stato loro insegnato, e loro stessi non si sono ancora appropriati della fede convinta attraverso la riflessione che la viva fede si esprime tramite l'amorevole attività.

Questi, quindi, credono di sé, di essere i Miei rappresentanti sulla Terra, e tuttavia non sono in grado di trasmettere agli uomini una conoscenza secondo la verità, perché essi stessi non la possiedono. Si sentono come i seguaci di Pietro, ma non lo sono, perché la loro fede non ha la forza di una roccia, non appena viene messa alla prova. *La Chiesa fondata da Me si affermerà, e le porte dell'inferno non la vinceranno!* Invece, quando saranno scosse le mura di quell'altra Chiesa, che la Mia Volontà ha previsto, questa non resisterà, e solo dei fanatici credenti ciecamente resisteranno, e non per convinzione, ma per fanatismo, che però da Me non sarà valutato come fedeltà. Infatti, Io esigo dagli uomini una riflessione su tutto ciò che incontrano, e voglio che diventino vedenti, e non rimangano ciechi per propria colpa.

Io esigo anche una riflessione sulle Mie Parole: «*Tu sei Pietro, la roccia, e su di te voglio edificare la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno!*». Io esigo un ragionamento su come queste Mie parole sono da comprendere, voglio che siano interpretate

secondo la verità, e che voi riconosciate anche, quando l'interpretazione umana non corrisponde al senso spirituale che Io ho messo nelle Mie parole. E lo riconoscerete se riflettete solo nella volontà secondo la pura verità, se siete istruiti da coloro che si definiscono 'Miei rappresentanti sulla Terra'.

I Miei veri rappresentanti sono certamente istruiti nella verità, e perciò possono dare ai loro simili, anche una giusta spiegazione sulla Mia Parola e sul suo profondo senso spirituale. I Miei rappresentanti appartengono alla *Chiesa* fondata da Me anche se non appartengano a nessuna organizzazione terrena. I Miei veri rappresentanti annunceranno nel Mio Nome a tutte le organizzazioni spirituali la fine della loro esistenza, perché tutto ciò che si è allontanato dalla giusta verità, passerà, perfino quando negli uomini è rappresentata la convinzione che la loro Chiesa sia invincibile.

Invincibile sarà solo *la Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, la quale è una comunità spirituale di coloro che hanno una fede come l'aveva Pietro, e attraverso questa fede si formano in essa a Mia immagine, perché possono credere in modo vivo, essendo istruiti nella verità, e lasciano agire in sé il Mio Spirito, che è, e rimarrà sempre un segno dell'appartenenza alla *Chiesa* fondata da Me! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5049

(25. 01. 1951)

I membri della vera Chiesa possono prendere molte vie, ma una sola meta: arrivare a Me!

(il Signore):

Completatevi a vicenda e non separatevi! Camminate insieme e non prendete per vie diverse, dato che avete tutti la stessa meta: *arrivare a Me, contemplare il Mio volto ed essere felici per l'eternità!* Sappiate che Io valuto ognuno di voi secondo la sua più intima natura, e che non rifiuto nessuno, anche se non si rivolge ancora a Me; questo è poi ancora un figlio errante che ha ugualmente bisogno della Mia grazia e della Mia misericordia, ma non della Mia ira. Quindi, Io assisto tutti gli erranti, e li spingo dolcemente sulla retta via che conduce a Me. Ognuno è ricompensato diversamente, ma questo non

deve farvi credere che per questo motivo non potrebbero arrivare alla meta. Chi desidera solo Me, Io lo attiro in alto. Perciò, non combattetevi l'un l'altro, e non separatevi, ma lottate insieme nell'ultima battaglia su questa Terra!

Per Me c'è un solo gregge, il cui Comandante sono Io, di coloro che stanno nella fede in Me, in Gesù Cristo, e quindi portano anche il Mio Nome sulla fronte. Solo una cosa, considero negli uomini, ed è importante questo: *fino a che punto la loro fede sia vivente!* Che essi confessino Gesù Cristo con la bocca, non li allinea ancora nella schiera dei Miei, bensì, diventano veri cristiani solo se conducono una vita alla sequela di Gesù, e per questo arrivino a una fede vivente. Solo questo è decisivo per essere annoverati nel Mio piccolo gregge, il cui Pastore sono Io! E finché le comunità si combattono, mancherà loro qualunque fede vivente, perché allora mancherà loro anche la conoscenza di ciò che intendo per '*Chiesa fondata da Me'*.

I veri membri della *Mia Chiesa* vanno d'accordo, anche se appartengano a congregazioni e orientamenti spirituali differenti. I veri membri si cercano reciprocamente e sono felici quando si ritrovano. E i veri membri stanno anche in intimo contatto con Me stesso, perché desiderano la Mia Parola, e la riconoscono come vero *cibo* e vera *bevanda*. I veri membri della *Mia Chiesa* non si offendono nelle esteriorità, e non danno nessun valore a delle esteriorità, ma li riempie solo l'amore per Me, come anche, l'amore per il prossimo.

Di conseguenza, anche il loro spirito si risveglia e li istruisce correttamente, così che si riconoscano reciprocamente e non abbiano più nulla l'uno contro l'altro. Allora si sforzeranno insieme verso l'alto, uno aiutando l'altro, quando la salita è difficile. Allora tenderanno verso la meta più sublime, verso la Casa del Padre, e Io andrò loro incontro e Mi mostrerò a loro, poiché, chi Mi desidera seriamente, a lui Mi avvicino, vengo da lui come Amico e Fratello, e prendo tutti i Miei figli, paternamente, al Mio Cuore, …e non li lascio mai più allontanarsi da Me! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5091
(22. 03. 1951)

Una comunità spirituale rende molto più che l'operare di un singolo

(il Signore):

Una comunità spirituale può offrire molta benedizione, perché diffonde il Mio Vangelo nella Parola e nell'azione. Tuttavia, i membri di un'associazione organizzata Io non li chiamo *"comunità spirituale"*, ma solo degli uomini che nell'unione spirituale tendono alla stessa meta, tendono alla verità, e quindi si avvicinano a Me, e vogliono condurre vicino a Me anche il loro prossimo. Infatti, possono anche esistere delle organizzazioni senza membri che veramente tendono allo spirituale, ma Io riconosco come vero, solo lo sforzo spirituale del desiderio verso di Me.

L'unione di persone che si scambiano serie opinioni su temi spirituali, che portano nel cuore un amore silenzioso per Me e bramano al legame con Me, è una comunità spirituale di cui Mi compiaccio, e la Mia benedizione riposerà sempre su questi uomini, e ogni loro lavoro spirituale sarà benedetto. Dove si riuniscono, là dimoro anch'Io in mezzo a loro e fornisco la giusta direzione ai loro pensieri, Io stesso Mi inserisco nei discorsi, esprimendoMi attraverso una persona particolarmente dedita a Me, che in un certo qual modo agisce solo insegnando sugli altri e che sarà sempre riconosciuto, perché gli altri lo percepiranno come opera Mia, perché si sentiranno toccati e si convinceranno della verità di ciò che ascoltano.

Una comunità spirituale Mi presterà sempre un grande servizio, perché il successo sarà sempre maggiore di quello di un singolo uomo che lavora per Me e per il Mio regno. Perciò, ogni singolo deve cercare di conquistare ulteriori seguaci per Me; ognuno deve tendere a ingrandire la comunità spirituale e condurre a Me, sempre nuovi operai, perché sono necessari molti mietitori nell'*ultimo tempo*, ed è da compiere ancora un lavoro che richiede il massimo impegno di tutte le forze in campo, che sono necessarie ovunque, …prima che giunga *la fine*!

Insieme potrete conquistare grandi successi, perché un singolo viene sempre considerato dal prossimo con occhi diffidenti, e alle sue parole viene data meno credibilità, ma quando gli si uniscono altri che la pensano come lui, tutto ciò che dice e fa, acquista più significato. Perciò cercate di trovare degli uomini che la pensino come voi, che tendano alla stessa cosa, cioè, di servire Me e operare in modo salvifico sulla Terra nell'*ultimo tempo prima della fine*.

Voi stessi ne guadagnerete molto, ma anche, conquisterete sempre nuove anime da condurre a Me, che potrete preparare per la vostra missione, per essere dei collaboratori per Me e per il Mio regno, a cui potrete annunciare il Vangelo affinché sia dato a tutti coloro che sono nel bisogno spirituale. Ciò che non è possibile al singolo, sarà realizzato se si è in molti, per trovare più facilmente la fede ed essere sempre rafforzati da Me, …perché Io benedico tutti coloro che Mi servono! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5174
(19. 07. 1951)

L'appartenenza alla Chiesa di Cristo non ha nessun segno distintivo esteriore, ma il legante è solo l'amore

(da uno spirito-guida):

La *Chiesa di Cristo* non è un'organizzazione esteriore, è piuttosto l'unione di tutti gli uomini di ogni congregazione che tendono allo spirituale, che credono in Gesù Cristo e nella Sua Opera di redenzione, e che vivono nell'amore. Infatti, un'organizzazione esteriore dimostrerebbe l'appartenenza a una Chiesa, invece è solo lo spirito che si esprime da coloro i quali a tale Chiesa appartengono. Deve esservi comprensibile che a Dio non potrà mai bastare che qualcuno si unisca a questa o a quella corrente di fede secondo il nome, perché si è lasciato impressionare dagli usi e costumi che ogni singola organizzazione religiosa adotta.

Piuttosto, dovete sapere che Dio valuta solo i sentimenti di una persona, e ciò può avvenire in chi appartiene a qualunque denominazione, cioè, se segue o no la Volontà di Dio, se osserva o no i comandamenti divini. E solo questo è decisivo: *se un uomo possa far*

parte della Chiesa di Cristo, se egli, attraverso una vita amorevole, abbia risvegliato in sé lo spirito da Dio!

La *Chiesa di Cristo* è un'organizzazione puramente spirituale che non fa nessuna concessione al mondo, e si fonda solo sulla vita animica dell'uomo, sulla consapevole volontà di raggiungere la meta spirituale che è stata fissata per lui sulla Terra. Questa è la *Chiesa di Cristo* che unisce tutti i credenti, cioè i seguaci di Gesù interiormente convinti che fanno della Dottrina divina dell'amore, una Legge di vita, che riconoscono l'Opera di redenzione di Gesù, e che non conoscono nessun altro impegno, se non, quello di sviluppare la forza dello spirito, attraverso l'unione consapevole con Lui! Quindi, essi saranno illuminati dallo Spirito divino, che varrà sempre come affermazione dell'appartenenza alla *Sua Chiesa*.

La *Chiesa di Cristo* non ha bisogno di nessun altro segno esteriore per essere riconosciuta come la *Sua vera Chiesa* che Egli stesso ha fondato sulla Terra, se non, la rinascita spirituale[1], la quale è dimostrata dalla manifestazione dello Spirito divino nell'uomo. E questo, a sua volta, è riconoscibile attraverso il pensiero illuminato, attraverso il riconoscere la verità, il riconoscere lo scopo della vita dell'uomo, attraverso la forte fede e il suo operare insolito, sia nel guarire i malati, sia nell'evitare grandi sofferenze terrene, o nell'afflusso della Parola divina, oppure nel comandare gli elementi a beneficio del prossimo.

Si manifesterà sempre una forza che è di origine divina, quando l'uomo avrà raggiunto la rinascita spirituale, e costui apparterrà poi anche alla *Chiesa di Cristo* che sta al di fuori di ogni organizzazione ecclesiale, ma che annovera uomini di ogni congregazione tra i suoi membri. E' una comunità spirituale di persone profondamente credenti, il cui Capo è Gesù Cristo stesso, con il Quale ogni membro deve entrare in intimo collegamento per essere assunto nella *Sua Chiesa*. Infatti, *la Sua Chiesa* è qualcosa di vivente, non è una forma morta che esiste secondo il Nome davanti al mondo, ma che non ha nessuno spirito in sé.

La *Sua Chiesa* è costruita su una fede vivente, …che è stata vivificata attraverso l'amore! Perciò, l'amore e la fede sono la prima condizione per essere membri di questa *Chiesa*, cui appartengono

anche uomini di ogni confessione che hanno una fede viva proceduta dall'amore per Dio e per il prossimo. Gesù Cristo unisce tutti questi uomini nella *Sua Chiesa* fondata sulla Terra e, secondo la maturità, la capacità e lo scopo della loro attività sulla Terra per il Suo regno, li segna con i Doni dello Spirito. Dovunque opera lo Spirito di Dio, là si erge un pilastro nella *Sua Chiesa*, che è, …e rimarrà invincibile per tutta l'eternità! – Amen!

---

1 – 'rinascita spirituale : è un requisito necessario che tutti noi siamo chiamati ad avere su questa Terra, e che diventerà indispensabile per i sopravvissuti dopo l'evento apocalittico, per affrontare il tempo della fine, e ottenere così la voce interiore per aiutare i non credenti ed affrontarli nella lotta di fede prima del Giudizio finale. [vedi il fascicolo n. 33 – "La rinascita spirituale"]

* * * * *

B. D. nr. 5186

(9. 08. 1951)

"Le porte degli inferi non prevarranno sulla Mia Chiesa!"

[nell'ultimo tempo del tempo della fine]

(il Signore):

«E le porte degli inferi non prevarranno sulla Mia Chiesa che Io stesso ho fondato sulla Terra!». Si aprirà l'inferno e vomiterà tutto, per aumentare il potere e l'operare del Mio avversario. Tutti i diavoli procederanno contro la piccola schiera dei credenti, …che in verità formano *la Mia Chiesa*. L'inferno stesso si scaglierà contro le sue mura, ma *la Mia Chiesa* resisterà, …poiché i credenti avranno una grande forza, e dato che *la fine* sarà vicina, Io cercherò di aggregare alla *Mia Chiesa* anche coloro che staranno in una debole fede, e la loro fede dovrà diventare forte e incrollabile, ancor prima che giunga *la fine*. L'inferno non avrà potestà su chi starà nella fede, poiché questi apparterranno alla *Mia Chiesa*, ed Io, come Fondatore di quella Chiesa, li proteggerò veramente contro l'assalto dell'inferno.

Pur trovandovi prima della fine, voi non sapete che cosa significa, non sapete della lotta spirituale tra la Luce e le tenebre, tra la verità e la menzogna, non sapete che la Terra si trova nella più completa oscurità, perché la potenza delle tenebre regna su di essa, …e voi

stessi le date questo potere. È la lotta del mondo spirituale che ancora non vi è visibile, e molto presto assumerà forme, …che vi lasceranno comprendere quanto sia vicina *la fine*. Molto presto inizierà la lotta di fede[1], una lotta che sarà annunciata da parte dei potenti contro tutti coloro che staranno ancora nella fede, contro tutti coloro che apparterranno a un orientamento spirituale e riconosceranno Me come loro Creatore e Padre, sforzandosi spiritualmente dal di dentro verso quella conoscenza interiore che la vita non finisca con la morte terrena. Tutti questi saranno incalzati gravemente ed esortati brutalmente a rinnegare la loro fede.

Voi tutti starete davanti a questa lotta, la quale sarà rivolta non soltanto contro il vostro corpo, bensì, di più, all'anima, ma richiederà comunque la decisione del vostro corpo, perché sarete terribilmente minacciati, …e vi si renderà quasi impossibile resistere. E allora si dimostrerà chi appartiene alla *Mia vera Chiesa*, chi riconosce solamente Me come il sublime Signore e Detentore, e chi, 'teme' più Me, che la potenza terrena.

Beato chi ha fede, …chi è membro della *Chiesa* da Me fondata; beato chi non teme coloro che possono certamente uccidere il corpo, …ma non l'anima! Beato chi si è procurata la forza per la lotta, …laddove sta la vera Guida dell'esercito. Lui combatterà per la vittoria sui suoi nemici, riconoscerà che l'inferno non potrà nulla dove sta il Signore del Cielo e della Terra, dove combattono i Suoi eserciti, che saranno anche i signori dei diavoli, dato che, quando sarà aperto l'inferno, …la sua feccia si scatenerà sugli uomini.

La Mia Chiesa resisterà, «*e le porte degli inferi non prevarranno!*» La fine è vicina, e la Mia Parola si adempirà presto. Perciò preparatevi prima, al tempo che verrà, ma non temetelo, poiché Mia è la forza, …la Potenza e la Gloria! – Amen!

---

1 – 'la lotta di fede' : nell'ultimo periodo del tempo della fine, dopo l'avvenimento della natura, quale penultimo Giudizio, seguirà un ultimo breve tempo, contrassegnato dalla lotta più cruenta dei non credenti contro i fedeli a Dio, denominata 'la lotta di fede', in cui i fedeli dovranno testimoniare la loro fede ed esortare gli ultimi salvabili a rivolgersi a Dio prima del Giudizio finale. [vedi il fascicolo n. 38 – "La lotta di fede"]

* * * * *

B. D. nr. 5249
(4. 11. 1951)

Il vero culto religioso è essere attivi nell'amore disinteressato

(il Signore):

Mi è gradito unicamente il culto religioso che si manifesta nella vera dedizione a Me, il cui motivo è l'amore per Me. Io vedo nel cuore dei Miei figli il tempio che essi devono santificare a Me, e lo possono solo tramite una vita compiacente a Me, una vita nell'amore. Se dunque, si ritirano nel silenzio perché vogliono dialogare con Me, se aprono il loro tempio e Mi concedono l'accesso, allora Io posso istruirli e associare loro il Mio Spirito, che li guiderà su tutte le loro vie.

E se ora si lasceranno guidare da Questo e faranno tutto ciò che Esso consiglia loro, allora saranno anche attivi nell'amore disinteressato, terranno un giusto culto religioso, condurranno una vita di fatto e non solo di forma. Mi ascolteranno costantemente, e non solo in determinati luoghi e in un determinato tempo; Mi serviranno con tutto il loro cuore, perché si sentiranno spinti a questo dall'interiore, saranno spinti dal Mio spirito, sentiranno la Mia Parola e diventeranno fautori della Mia Parola.

Servire Dio significa adempiere la Mia Volontà come fedeli servitori, e la Mia Volontà è, e rimane sempre l'amorevole attività, servendo nella vera umiltà e nell'amore verso il prossimo. Servire Dio significa essere attivi per Me, fare qualcosa al posto Mio, aiutare il prossimo, insegnare nel Mio Nome, donare conforto e aiuto spirituale e terreno dove è necessario. Servire Me è una questione di libera volontà, che non può mai essere pretesa, da cui si può vedere già che un culto religioso obbligatorio non può mai e poi mai essere la Mia Volontà, e non sarà valutato da Me come un sacrificio di tempo e di forza donato a Me liberamente, come una disponibilità ad essere attivi per Me, per conquistare anime per il Mio regno, le quali, standone al di fuori, sono nell'afflizione spirituale.

Chi Mi mostra questo per amore, costui Mi serve nella verità, ed Io voglio anche benedire il suo servizio; chi invece vuole solo dimostrarMi la sua presenza, chi si conforma solo alla forma oppure

osserva un comando rilasciato dagli uomini, ne attingerà davvero poca benedizione, perché è come un servo pigro che si mostra assiduamente solo quando il Signore è vicino, per poi sprofondare di nuovo nell'inattività, perché la sua volontà di servire non è seria. Chi Mi vuol servire, deve accogliere le Mie indicazioni e poi cercare di osservarle. Deve amarMi con tutto il cuore, e da questo amore, voler essere attivo per Me. Allora benedirò il suo servizio per Me e per il Mio regno, …e non rimarrà senza successo! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5456

(4. 08. 1952)

L'unica Chiesa che rende beati non è terrena, ma spirituale

(il Signore):

Non c'è nessuna *"Chiesa che unicamente rende beati"*, se in questa è intesa un'organizzazione, ma sarà beato chi appartiene alla *Chiesa* fondata da Me sulla Terra, perché solo questo gli garantisce un'eterna beatitudine, essendo un membro della *Mia Chiesa*, che quindi, vive nella fede, che è diventata una fede vivente attraverso l'amore. Non è 'la Chiesa' a garantire all'uomo la beatitudine, bensì la fede e l'amore, che però possono mancare del tutto pur appartenendo egli a una Chiesa fondata dagli uomini, e motivata da Me come *"l'unica che rende beati"*. I veri membri della *Mia Chiesa* possono certamente provenire da qualunque Chiesa o orientamento spirituale, perché questo lo determinano solo la fede e l'amore, ma non potrà mai appartenere alla *Mia Chiesa* chi non può mostrare i contrassegni di questa, che ha per fondamento l'operare del Mio Spirito, la fede e l'amore!

Il Mio regno non è di questo mondo, quindi, anche se le Mie parole sono certamente rivolte agli uomini di questo mondo, esse hanno però un senso spirituale, perché devono aiutare a fondare il Mio regno spirituale**.** Esse sono state date in vista di quel Regno che c'è al di fuori di questo mondo, e che non passerà per l'eternità! Ciò che Io ho richiesto dagli uomini, deve assicurare loro la vita eterna nel regno spirituale. Devono certamente essere soddisfatte sulla Terra le Mie richieste, e non con azioni terrene delle quali l'anima non ne è

partecipe, ma essa deve seguire la Mia Volontà. L'anima da sola deve compiere la sua trasformazione, e se vi tende sinceramente, è già parte della *Mia Chiesa*, poiché allora l'uomo avrà anche la giusta fede, e quello che lo spinge interiormente con zelo, è il mio Spirito, la Mia voce, che egli sente e si sforza di seguire, e questo lavoro dello spirito dimostra la sua appartenenza alla *Mia Chiesa*, che poi lo renderà anche beato.

Io ho portato agli uomini il puro Vangelo, ho chiarito loro tutto ciò che era necessario per poter entrare nel Mio regno, che non è di questo mondo! Io ho insegnato loro a esercitarsi nell'amore e, in tal modo, ho indicato loro la via che porta nel regno della beatitudine, ho radunato intorno a Me tutti coloro che prima erano stati istruiti falsamente, e così sono stato il loro Predicatore che ha rappresentato la *Sua Chiesa* e ha voluto rivolgere il suo effetto beatificante a coloro che Lo ascoltavano. Io ho fondato allora la *vera Chiesa*, quando sono vissuto sulla Terra e vi ho accolto tutti: giudei, pagani, pubblicani e peccatori, e chi ha creduto in Me, chi ha accettato i Miei insegnamenti e ha vissuto secondo questi, a costoro, dopo la Mia morte ho mandato anche il Mio Spirito, il Simbolo della *Mia Chiesa*, che non può essere superata dalle porte dell'inferno! *E dov'è l'opera dello Spirito in quella Chiesa che si definisce "l'unica che rende beati"*?

Certamente può soffiare il Mio Spirito anche là, ma allora deve precederlo il legame con la *Mia Chiesa*, poiché Io riverso il Mio Spirito unicamente e solo là dove sono adempiute le condizioni che hanno per conseguenza l'attività del Mio Spirito, dove sarà anche riconoscibile la **"***vera Chiesa di Cristo***"**, poiché, qualunque cosa sarà intrapresa contro quegli uomini che le appartengono, essi non potranno essere vinti o sopraffatti, anche se l'intero inferno dovesse procedere contro di loro. Essa è invincibile perché è la Mia opera, perché lei sola è *la Chiesa spirituale* che conduce alla beatitudine, e in essa non possono esserci dei cristiani apparenti, dato che questi si escludono da se stessi dalla comunità dei credenti, e perciò non sono veri seguaci di Cristo e rappresentanti credenti del Mio Nome, quando vengono messi alla prova.

Agli uomini sarà chiesta questa prova di fede, sarà pretesa da tutti quelli che si chiamano 'credenti', e allora si dimostrerà chi appartiene

alla *vera Chiesa*, a quella *Chiesa* che Io stesso ho fondato. Allora si dimostrerà dove il Mio Spirito è attivo e quale forza sia in grado di donare a coloro che saranno attaccati per amore del Mio Nome, i quali Mi confesseranno gioiosamente davanti al mondo, quando sarà reclamata da loro la decisione.

Allora si dimostrerà quanto poco quella Chiesa mantiene di ciò che promette, denominandosi *"l'unica che rende beati"*, e come cadranno tutti quelli che vi appartengono certamente, ma non alla *Mia Chiesa*. E dunque, essi riconosceranno la loro inconsistenza, ma non il valore di quella *Chiesa* che è fondata sulla viva fede, che ha la forza di Pietro. Infatti, ognuna delle Mie parole era, ed è da intendere spiritualmente, e può essere compresa solo allora, quando il Mio Spirito può operare in un uomo. Allora anche la sua fede diventerà vivente, …ed egli tenderà solo a quel regno che non è di questo mondo! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5772

(18. 09. 1953)

Gli appartenenti alla Chiesa di Cristo devono dimostrare di essere veri cristiani

(da uno spirito-guida):

Chi si confessa per *la Chiesa di Cristo*, deve anche vivere come un cristiano, altrimenti non farebbe onore alla *Sua Chiesa*. Se nel tempo futuro la fede in Gesù Cristo deve essere fatta conoscere, allora i veri seguaci della *Sua Chiesa* devono rivelarsi, poiché la forza della fede che è necessaria per la confessione del Suo Nome, può essere acquisita solo mediante un cammino di vita secondo il Suo esempio, una vita al seguito di Gesù, per appartenere alla *Chiesa* fondata da Gesù Cristo.

Oggi, ancora molti uomini confessano Gesù con la bocca, sono aderenti di Chiese che si dichiarano tutte come fondate da Gesù Cristo. Se questi vivono anche secondo la Volontà divina, adempiendo i suoi divini comandamenti dell'amore, allora sarà anche in loro la forza della fede, resisteranno anche nell'ultima lotta di fede e

confesseranno il Suo Nome davanti al mondo. Tuttavia, di loro ve ne saranno solo pochi; solo quegli uomini che vivono nell'amore, mostreranno questa forza per resistere contro le potenze mondane che perseguono il piano di distruggere tutto ciò che è collegato con la fede in Gesù Cristo, il divin Redentore. E solo quando l'uomo si dimostra come cristiano, solo allora potrà considerarsi un membro della *Chiesa* fondata da Gesù Cristo; chi, poi, confesserà Gesù Cristo davanti al mondo, anch'Egli lo riconoscerà davanti a Dio, davanti a Dio Padre, come ha promesso.

La *Chiesa di Cristo* non conta più molti seguaci, e quanto più si raffredda l'amore tra gli uomini, tanto più piccola diventa la schiera dei veri cristiani, perché l'amore deve essere esercitato incondizionatamente per essere considerati come veri cristiani, e per essere un esempio splendente per gli altri uomini, per la vera *Chiesa* sulla Terra, per *la Chiesa* che non pretende nessuna appartenenza ufficiale a una confessione, ma solo una vita amorevole secondo i Comandamenti divini, i quali richiedono prima di tutto l'amore, così da mostrare il segno più sicuro che afferma il Fondatore della *Chiesa*: *l'operare dello Spirito in tutti i membri!*

La Chiesa di Cristo non è un edificio riconoscibile dall'esterno, è solo l'unione di uomini profondamente credenti che stanno nella più intima unione con il Fondatore della *Chiesa*, con Gesù Cristo, e per questo sono anche illuminati, guidati e riempiti dal Suo Spirito, così da poter veramente operare in modo straordinario con la forza dello Spirito come i discepoli di Gesù sulla Terra. Una forte fede e un profondo amore confermano l'appartenenza alla *Chiesa di Cristo*; e solo i suoi seguaci sosterranno l'ultima lotta di fede, perché combatteranno con Gesù Cristo stesso, e per questo otterranno anche la vittoria su colui che è contro Cristo, sull'avversario di Dio e dei suoi servi, poiché Gesù Cristo verrà nella potenza e forza e magnificenza nell'ultimo Giorno, per portare con Sé la Sua piccola schiera nel regno della pace, mettendo in catene il suo avversario e, con lui, …tutti quelli che gli sono succubi! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5788
(13. 10. 1953)

“Chi si rivolge seriamente a Me, arriverà alla vera Chiesa di Cristo!”

(il Signore):

Chi vorrà impegnarsi seriamente verso di Me, raggiungerà la sua meta, perché «*Io sono la Via, la Verità e la Vita*». Chi Mi cerca, è già su quella via dove poi sarà guidato da Me nella verità che gli darà la vita. E chi Mi cerca seriamente, non Mi cerca in un certo orientamento spirituale, perché egli sa che posso essere trovato solo nel suo cuore, e che solo il suo cuore determina se Io sono là dove sono proclamato.

Il Mio insegnamento dell’amore può essere predicato ovunque, ma se l’uomo Mi trova ovunque, questo lo decide solo il suo cuore, dipende da quale desiderio ha, dipende da dove Mi cerca veramente. Le parole possono infiammarsi ovunque e risvegliare la nostalgia dell’amore per Me, ma solo quando si sono accese si è imboccata la giusta via, e solo allora l’uomo sarà capace di giudicare la pura verità, accetterà e tenderà solo a ciò che porta alla vita che dura in eterno.

Se il cuore è stato conquistato dalla Mia Parola, allora è stabilito anche il collegamento con Me e gli è assicurata la Mia presenza. Allora l’uomo non sarà più attaccato con il suo cuore a nessun orientamento spirituale, ma solo alla *Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, verso la Quale potrà condurre ogni organizzazione ecclesiale che annunci il Mio divino insegnamento dell’amore, e che richieda la fede in Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore del mondo**.** Perciò non litigate reciprocamente, finché l’impegno di voi tutti è rivolto a Me, perché Io vi guiderò sulla retta via, sulla via della verità che conduce alla vita eterna.

Allora, tutti quelli che appartengono alla *Mia Chiesa* riconosceranno anche quali maestri deviano dalla pura verità, e loro stessi potranno poi guidare i ciechi che, ignorando il pericolo, stanno percorrendo vie secondarie che non portano alla meta. Tuttavia, se questi ciechi cercano ancora anche seriamente, allora si lasceranno guidare volentieri, e saranno grati per ogni aiuto ricevuto,

riconosceranno la Mia Guida, poiché, chi Mi cerca seriamente, …viene anche afferrato dal Mio Amore e sentirà questo Mio Amore.

«*Io sono la Via, la Verità e la Vita*», chi tende verso di Me, chi ha il cui cuore rivolto a Me, non può sbagliare, e se ancora si trova nell'errore più grossolano, cioè, se è ancora molto lontano dalla verità, arriverà lo stesso nella *Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, perché il suo desiderio per Me, la sua fede in Me, è la pietra fondamentale sulla quale è costruita *la Mia Chiesa*. Infatti, solo una profonda, viva fede, tende verso di Me, solo un uomo profondamente credente ha il desiderio del suo cuore rivolto a Me, …e da costui, Io Mi lascerò trovare veramente! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5895

(5. 03. 1954)

Solo chi Mi invoca come Dio e come Padre, ed ha l'amore in sé, rappresenta il cristianesimo vivente

(il Signore):

L'effetto della Mia Opera di redenzione doveva essere un cristianesimo vivente, allora ogni uomo sarebbe stato davvero un *'seguace di Gesù'*, e non ci sarebbe da registrare il basso stato spirituale nel quale ora vivono gli uomini, nell'*ultimo tempo prima della fine*. Un cristianesimo vivente dovrebbe dimostrare una vita secondo i Miei comandamenti, una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, con cui viene anche dimostrato l'amore per Dio. Un cristianesimo vivente produrrebbe degli uomini nei quali potrebbe operare il Mio Spirito, e ci sarebbe luce tra gli uomini, una conoscenza che però, adesso, a loro manca.

I Miei comandamenti, dei quali ho dato conoscenza agli uomini durante il Mio cammino terreno, non erano così difficili da adempiere; ma erano dati da Me, affinché gli uomini che volevano seguirMi, avessero una linea guida; erano solo un'indicazione al Mio Ordine dall'eternità, che si basava sull'amore. Io richiedevo quindi una vita in questo eterno Ordine, ed ho vissuto d'esempio questa vita. Io sapevo

dell'effetto di una vita secondo l'Ordine divino, e perciò a voi giunse la chiamata: «*SeguiteMi!*»

Io volevo che anche voi riceveste *luce* e *forza*, e vi ho mostrato la via, la via dell'amore, che era quindi la via dell'eterno Ordine. Voi tutti dovevate percorrere questa via con il Mio aiuto, e voi tutti potevate diventare veri cristiani seguendo la via che Io stesso ho percorso, perciò diedi la forza a tutti coloro che si lasciarono redimere da Me, cioè che Mi riconobbero come il Redentore del mondo e credettero nella Mia Divinità. Gli uomini, invece, hanno creduto troppo poco in Me, Mi hanno lasciato valere certamente come un Uomo che tendeva a mete nobili, ma Io non divenni il loro esempio, pur essendo loro compito diventare simili a Me. Non divennero dei cristiani viventi, cristiani dell'azione che attraverso il seguire i Miei comandamenti dell'amore si convincessero della verità della Mia Parola.

Solo pochi sono da considerare ora come veri cristiani, e il cristianesimo è diventato solo una parola per la quale manca qualunque motivazione. Forse, Io posso trovarMi ancora nella mente di certi uomini, ma non nel cuore, e quindi la parola 'cristiano' ha perso ogni significato, perché solo colui che percorre ancora la via dell'amore sulla Terra, Mi segue, e quindi è un cristiano, vive il vero cristianesimo, vive l'insegnamento che Io, come Uomo-Gesù ho predicato sulla Terra, e sta nella ferma fede in Me e nella Mia Opera di redenzione. Egli Mi invoca come Dio e come Padre, perché in lui c'è *la luce* della conoscenza, l'effetto di una vera vita d'amore, quindi di un vero cristianesimo.

E per questo la Terra giace nella più profonda oscurità, perciò gli uomini non troveranno la retta via in questa oscurità, si smarriranno e cadranno, finché non vedranno in Me il loro Redentore, la loro Guida che essi dovranno seguire, e quindi, finché non condurranno una vita nell'amore. Perciò l'umanità è matura per il naufragio, perché rifiuta Colui che ha predicato una vita nell'amore, e si è consegnata a colui che è il Mio avversario e il cui più fervente sforzo è privare la vera vita al cristianesimo sulla Terra, per trasformarla in un cristianesimo apparente, …che per l'anima non avrà mai nessun valore! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5923
(6. 04. 1954)

Solo una fede viva consente di appartenere alla Chiesa di Cristo

(il Signore):

Solo la viva fede vi rende membri della *Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra. A qualsiasi confessione religiosa apparteniate, dovete dimostrare una fede come quella di Pietro, poiché, solo su una tale fede si fonda *la Mia Chiesa*, su una fede diventata viva attraverso l'amore! Questa fede vivente potete conquistarla in qualunque confessione, se ciò che lì insegnano, vi stimola all'amorevole attività, e se poi eseguite diligentemente la vostra opera che è sempre motivata dall'amore. Allora possederete una fede viva, allora stabilirete consapevolmente il collegamento con Me, ed Io, poi, vivrò ugualmente in voi e accanto a voi, e solo allora voi vivrete consapevolmente la vostra vita terrena, tendendo verso una meta, e tutto ciò che iniziate sarà rivolto a questa meta, sforzandovi verso di Me!

Da ciò, vi è ben comprensibile che ogni essere umano può aspirare a Me, qualunque sia la confessione cui appartenga. Se egli crede solo in Me, che ho camminato come Uomo-Gesù sulla Terra per salvare gli uomini, diventerà anche lui una pietra fondamentale per *la Mia Chiesa*, e questa sarà indistruttibile come una roccia, quando la fede sarà diventata irremovibile per mezzo dell'amore. Allora le più tremende tempeste potranno scuoterlo, ma egli resisterà, e solo su una tale fede potrà basarsi *'la Mia Chiesa'*, che rimarrà per tutta l'eternità!

Chi sta nella giusta e viva fede, che è il risultato di una vita d'amore, starà anche nella verità, perché il fuoco dell'amore irradia la luce della verità, e costui riconoscerà anche quali sono gli insegnamenti divini, e quali, quelli umani. Egli farà sì che gli insegnamenti divini diventino sempre più il suo principio vitale, e non considererà più gli insegnamenti umani, percependo in cosa consiste la Mia Volontà, anche se umanamente sarà stimolato a delle azioni che non portano proprio in sé, la Mia Volontà.

Egli allora starà su quella roccia che sostiene *la Mia Chiesa*, e non si recherà più su un fondamento che minaccia di sprofondare, e poi

rappresenterà solo la pura verità, perché in lui c'è la vita, e dunque, tutto il suo impegno sarà anche per la vita, ed egli fuggirà la morte. Allora eviterà tutto ciò che appartiene alla morte, che non è adatto al risveglio della vera vita. Rifiuterà l'errore e la menzogna, perché li riconoscerà, dato che la verità in lui li illuminerà chiaramente. Una fede viva è quella roccia sulla quale è costruita *la Mia Chiesa*, ma questa roccia presuppone una vita nell'amore disinteressato per il prossimo. Dove questo viene praticato, là sono anche aperte le porte che conducono nella *Mia Chiesa*, e tutti possono entrarvi, ed Io accolgo chiunque abbia solo il serio impegno di appartenere a Me e alla *Mia Chiesa*, …che Io tesso ho fondato sulla Terra! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6010
(28. 07. 1954)

Chiunque può far parte della Chiesa di Cristo, pur appartenendo a qualunque confessione

(da uno spirito-guida):

La comunità di Gesù Cristo è composta da tutti i credenti che vedono in Lui il loro Redentore, che credono in Lui come il Figlio di Dio, che è disceso sulla Terra per portare da Uomo il sacrificio dell'espiazione per l'intera umanità, e che per questo, gli uomini vogliano seguirLo. Per '*Chiesa di Cristo*' che Egli stesso ha fondato sulla Terra, s'intendono tutti quelli che credono profondamente e che aspirano seriamente a essere cristiani di fatto, tutti quelli che non sono solo dei cristiani formali, ma che si trovano nella viva fede e che si pongono consapevolmente sotto la croce di Cristo.

Gesù Cristo deve essere riconosciuto dai membri della *Sua Chiesa*, e da questo riconoscimento deriva poi anche il dovere di vivere secondo i Suoi insegnamenti, quindi, di condurre consapevolmente una vita d'amore come Egli stesso l'ha vissuta quale esempio per gli uomini. Egli ha invitato a farlo tramite la Sua chiamata: «*SeguiteMi!*» [Mt. 4,19], e chi segue questa chiamata e Lo riconosce, appartiene anche alla comunità indicata come '*la Chiesa di Cristo*'. Questa è la Chiesa invisibile, che però può essere, ed è rappresentata in ogni confessione religiosa, perché dappertutto ci sono

degli uomini che credono con intimo amore in Gesù Cristo e si adoperano amorevolmente per i loro simili, che possono essere chiamati veri cristiani, perché attraverso il loro cammino di vita dimostrano l'appartenenza a Lui, il Quale ha coronato la Sua amorevole vita terrena con la Sua morte sulla croce.

Questa comunità dove vivono dei veri cristiani, esiste dappertutto, perché appartengono tutti alla *Chiesa di Cristo*, e dove solo due o tre di questi cristiani si incontrano nel Suo Nome, lì dimora Egli stesso tra di loro e li riempie con il Suo Spirito. Quindi, anche i pensieri e le parole di questi uomini saranno giusti, e sono persino da valutare superiori alla parola di un predicatore che non è ancora un vivo rappresentante della divina Dottrina dell'amore, le cui parole non riflettono ancora la vita interiore, lo spirito, che è la caratteristica dei membri della *Chiesa di Cristo*.

Questo spirito si esprimerà sempre in modo tale che la Parola sia predicata e interpretata in modo semplice e chiaro, il che può avvenire anche in un cerchio più piccolo, nel modo più naturale, in una semplice conversazione, ovunque dei membri della *Chiesa di Cristo* stiano insieme. Perché nulla di esteriore conferma quest'appartenenza, ma unicamente lo spirito d'amore del singolo che spinge verso Gesù Cristo, nella viva fede in Lui come Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Cui involucro, Dio stesso Si è incarnato, …per salvare gli uomini dal peccato e dalla morte! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6301

(2. 07. 1955)

"Operate in modo di far parte della Mia comunità!"

(il Signore):

E' nella Mia Volontà, che la Mia piccola comunità si mantenga salda, affinché ci si sostenga a vicenda, spiritualmente e terrenamente. Tutti devono schierarsi intorno alla Mia fonte della vita e qui ristorarsi, attingervi forza, di cui avranno molto più bisogno, quanto più ci si avvicinerà alla *fine*. E che *la fine* arriverà, lo saprà e crederà ciascuno che si lascia compenetrare dalla Mia Acqua della vita, perché

ora vedrà più profondamente, e saprà anche il perché si stia andando verso *la fine*. Ed Io voglio che questa conoscenza sia messa a disposizione di molti uomini; voglio che a tutti quelli che incrociano la vostra via sia offerta la bevanda della vita, e poi ognuno sarà libero se rimanere con voi, oppure distogliersi di nuovo dalla fonte che il Mio Amore ha aperto a tutti voi.

Distribuite a tutti l'Acqua della vita che scaturisce dalla Mia fonte. Diffondete su tutti la Mia Parola che vi è trasmessa dall'alto, e contribuite affinché il cerchio di coloro cui possa apportare la forza attraverso la Mia Parola, cresca costantemente, perché Io so quanto tutti avranno bisogno di questa forza nel prossimo tempo. Tutto ciò che può essere fatto per trasmettere il Mio Vangelo nel mondo, dovete anche farlo, e per questo voglio benedire tutti, poiché, solo Io so che possono essere salvate ancora delle anime ammalate, le quali, se si rifugiano alla Fonte guaritrice, guariscono attraverso la deliziosa Acqua della vita.

Voi tutti che ricevete la Mia Parola, direttamente oppure attraverso i Miei servitori sulla Terra, voi tutti appartenete al Mio piccolo gregge che è protetto da Me, loro Pastore. Voi tutti appartenete alla *Mia Chiesa* che ho fondato quando ho percorso la Terra. Voi tutti siete Miei discepoli della fine del tempo, che Io mando con l'incarico di annunciare agli uomini il Mio Vangelo. Sappiate che Io sono con chiunque Mi si offre per il servizio per Me e per il Mio regno, e sappiate che vi conduco a coloro che dovete ristorare con cibo e bevanda; sappiate che ognuno può prestare del lavoro nella vigna[1]. Nondimeno, credete anche, che Io ho bisogno di ciascuno di voi, perché deve essere fatto ancora molto lavoro fino alla fine, e può esser fatto solamente da uomini pronti a eseguire la Mia Volontà, che quindi ricevono istruzioni direttamente da Me stesso.

Credetelo: *che Io so molto bene cosa serve alle anime erranti, affinché si faccia luce in loro!* E vi darò sempre in mano i mezzi per avere un buon effetto su di loro. Credetelo: che Io dirò sempre le giuste parole attraverso di voi per loro, quindi, che a tutti sarà trasmessa la Mia Parola in modo che Io possa parlare direttamente a ciascuno, e, in verità, le Mie parole non potranno mai mancare il loro

effetto, dove solo vi è la buona volontà, dove vedo ancora una possibilità che l'uomo possa essere salvato.

Operate insieme con forza riunita, e siate certi che anch'Io sono in mezzo a voi, che Io stesso invito gli uomini a venire alla Fonte dell'amore, e lì, lasciarsi ristorare e saziare. Siate certi che Io benedico ogni servizio per Me e per il Mio regno, spiritualmente e materialmente. Perciò, lavorate ancora con diligenza nella Mia vigna, perché ora è giunto il tempo del raccolto, in cui Io ho bisogno di molti mietitori che siano diligentemente attivi, …perché non rimane più molto tempo, prima della *fine*! – Amen!

---

1 – 'nella vigna' : essere eletti a servire il Signore del Cielo e di ogni cosa creata, lo può fare solo colui che rinuncia al mondo e desidera solo il contatto con lo spirituale. [vedi il fascicolo n.90 "Operai nella vigna di Gesù"]

* * * * *

B. D. nr. 6445
(6. 06. 1956)

I simboli della Chiesa di Cristo

(il Signore):

L'attività del Mio Spirito è il simbolo di quella *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra. Ve lo devo ripetere continuamente, che solo da questo riconoscerete *la Mia Chiesa*, che farete parte dei seguaci della *Chiesa di Cristo* solo quando il Mio Spirito potrà operare in voi, quando il vostro pensiero sarà illuminato, anche se non siete chiamati a compiere cose straordinarie. Infatti, un pensare illuminato dimostra la forza del Mio Spirito, il quale può esprimersi solo quando sono adempiute le premesse, quando l'amorevole disinteressata attività ha stabilito in voi un legame tra la scintilla dello spirito in voi e lo Spirito del Padre. Allora sarete anche in grado di credere vivamente, perché l'amore in voi avrà risvegliato la fede alla vita, per cui ora lo spirito in voi riconoscerà in modo chiaro e limpido quali insegnamenti corrispondono alla verità, che voi sosterrete con convinzione verso i vostri simili.

Invece, finché camminate ancora nell'errore, fino allora lo spirito non agirà in voi, e fino allora non potrete dire di appartenere alla *Chiesa di Cristo*, Chiesa fondata da Me stesso sulla Terra. Già il fatto che voi non sapete questo, oppure, se vi viene detto, non volete crederlo, dimostra che non appartenete ancora alla *Mia Chiesa*, dimostra che il vostro spirito non è ancora risvegliato e che il vostro cammino terreno non è colmo d'amore, altrimenti i vostri pensieri si modificherebbero da sé, e potreste riconoscere la verità di queste Mie parole.

Lasciatevi ammonire seriamente a vivere una vita nell'amore disinteressato, perché questa è la prima condizione per risvegliare in voi la scintilla dello spirito, affinché possa operare in voi e possa donarvi la conoscenza della verità, ma non attenetevi alle forme esteriori, non attenetevi a ciò che degli uomini non illuminati vi dicono, quello che a loro volta hanno ricevuto da persone non illuminate, e ora rappresentano rigidamente come verità.

Non accontentatevi di un bene preparato che vi viene sottoposto, ma rifletteteci, prima di confessarlo, e chiedete aiuto a Me per riconoscere la verità. E se questa è la vostra seria volontà, Io guiderò veramente bene i vostri pensieri, perché voglio che arriviate alla verità e farò anche di tutto per condurvela, ma per averla è necessaria solo la vostra libera volontà, e il desiderarla seriamente.

Io non posso essere d'accordo con il vostro pigro pensare, non posso lodarvi per aver creduto spensieratamente a tutto ciò che vi viene detto, senza aver preso prima posizione su questo. Non vi condanno se voi, nonostante la migliore volontà, credete di non poter accettare qualcosa, anche se è la verità, ma vi condanno se accettate qualcosa senza riflettere, perché del bene spirituale deve diventare in voi convinzione, e questo è possibile solo quando ve ne occupate mentalmente e, per pensare anche giustamente, chiedete un sostegno a Me stesso.

Quanto Mi rallegro di una simile preghiera, che Io esaudirò davvero! Ma quanto raramente Mi si presenta una simile preghiera! E perciò vi sarà anche impossibile credere in modo vivente, credere che il Mio Spirito operi in voi, perché non gli date il diritto di esprimersi, di appartenere alla *Mia Chiesa* fondata sulla Terra, il cui Simbolo è

“l’operare dello Spirito nell’uomo”, di quello Spirito che vi guiderà in tutta la verità, e vi farà anche riconoscere che la vostra vita è vuota, finché non vivrete nell’amore e non vi unirete a Me attraverso l’amore! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6551

(20. 05. 1956)

“Sforzatevi di ottenere i Doni spirituali, quali effettivi simboli della Mia Chiesa”

(il Signore):

Dovete sforzarvi di raggiungere i Doni dello Spirito, perché questi non possono esservi elargiti, dovete conquistarli rendendovi capaci, affinché il Mio Spirito possa operare in voi. Non crediate che vi possano essere dati, se non avete svolto il lavoro sulla vostra anima, se non avete trasformato il vostro essere a tal punto da diventare ‘amore’.

La vostra anima deve aver raggiunto un certo grado di maturità, prima che il Mio Spirito possa operare in voi, e questo grado di maturità presuppone una solida volontà di vivere sulla Terra del tutto secondo i Miei Comandamenti, presuppone il superamento di voi stessi, un servizio disinteressato al prossimo e una totale dedizione a Me. Solo allora potrò effondere su di voi il Mio Spirito, e solo allora potrete ricevere quei Doni per i quali vi siete resi particolarmente idonei, e che stabiliscono la vostra futura attività per Me e per il Mio regno.

Tutti voi potete ricevere i Doni dello Spirito, perché tutti voi siete chiamati a essere ferventi collaboratori per il Mio regno, ma solo pochi sono gli eletti, perché solo pochi adempiono le condizioni alle quali si collega l’attività del Mio Spirito e prendono sul serio il lavoro sulla loro anima per formarsi a contenitori d’accoglienza per il Mio Spirito, perciò solo pochi Io posso equipaggiare con i Doni dello Spirito. Chi però li possiede, è già beato sulla Terra, perché sa di essere intimamente legato a Me, egli sa che Io stesso opero in lui, e quindi sarà attivo con successo per il Mio regno.

Voi non potete dimostrare diversamente la vostra appartenenza alla *Chiesa di Cristo*, a quella *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, se non attraverso il possesso di un Dono dello Spirito, perché questo è un simbolo della *Mia Chiesa*. E ci sono diversi Doni che testimoniano l'opera del Mio Spirito. Tuttavia, si manifesterà sempre una forza apparentemente insolita, e in qualcuno si vedrà una facoltà che non si è conquistata mediante diligenza o studio, oppure attraverso forze fisiche, ma che, evidentemente, gli è stata data, sia che operi miracoli, sia che guarisca ammalati, o che insegni nella sapienza, oppure che possieda il dono della profezia**.**

Tutti questi Doni dimostrano la vostra appartenenza alla *Chiesa di Cristo*, perché ciascuno ha in sé la viva fede che è proceduta dall'amore, e perciò sarete in intimo collegamento con Me, così che Io possa operare in voi mediante il Mio Spirito, come ritengo bene per ognuno, e per il bene dell'anima del prossimo. Voi dovete solo sforzarvi seriamente a vivere nell'amore, per giungere a una fede viva. Allora farete anche tutto ciò che apporta alla vostra anima un certo grado di maturità, e diverrete consapevoli della Mia presenza in voi, e da questa consapevolezza disporrete di forze insolite, che Io distribuirò su di voi, nel modo in cui è utile per voi e per il vostro ambiente.

E chi allora si è guadagnato un insolito Dono dello Spirito, sarà anche un servo fedele nella Mia vigna, perché con questo Dono lavorerà per condurre il prossimo alla viva fede in Me, in Gesù Cristo. Infatti, chi è illuminato dal Mio Spirito, testimonierà sempre di Me, del suo divin Redentore, perché la redenzione attraverso di Lui deve precedere, prima che il Mio Spirito possa operare, prima che i Miei Doni dello Spirito possano essere distribuiti; e solo colui che è stato salvato mediante il sangue di Gesù può farlo, e avrà anche la forza di lavorare così su di sé, in modo tale che la sua anima raggiunga quel grado di maturità che è il presupposto per ricevere i Doni dello Spirito.

Con l'aiuto di Gesù Cristo, voi potrete avere successo, e lo avrete tutti. E perciò ogni uomo risvegliato spiritualmente annuncerà Colui che ha promesso il Suo Spirito. Chi, dunque, potrà mostrare un Dono dello Spirito, testimonierà che, attraverso Gesù Cristo, ha trovato la

salvezza dalla notte della morte, in lui ora opererà la Mia forza e splenderà la Mia luce, e in lui sarò Io stesso, …che opererò attraverso il Mio Spirito! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6745 a/b

(23/24. 01. 1957)

"Nella comunità dei credenti Io offro l'operare del Mio Spirito"

(il Signore):

Beati quelli che si ritrovano nell'amore per Me, la cui volontà è di servire Me e il prossimo, e che collaborano insieme per Me e per il Mio regno. Quando il Mio Spirito s'inchina sulla Terra, allora Io distribuisco dei Doni che sono sempre destinati a tutti i Miei figli che li vogliono accettare, poiché tutti gli uomini sulla Terra hanno bisogno di tali Doni, e perciò deve anche essere trasmesso ciò che il Mio Amore offre, trasmesso agli uomini mediante il Mio Spirito, che gli permette di agire in loro. Chi ora si trova nell'amore per Me e per il prossimo, non vorrà trattenere nulla per sé solo, ma s'impegnerà pieno di zelo alla diffusione di ciò che lo rende felice.

E così, se si forma una 'piccola comunità', Io posso parlare a tutti i membri di questa comunità, non appena guido la Mia Parola sulla Terra. E tutti quelli che Mi amano, riconoscono anche la voce del Padre quando Io parlo loro, perché, se Mi amano, fanno parte dei Miei, che Io voglio ricompensare sempre secondo il loro desiderio. E nessuno, a chi Io stesso parlo, vorrà escludersi dal prossimo, perché la forza della Mia Parola che gli affluisce lo spinge a darla agli altri, lo spinge all'attività, perché la Mia forza risveglia alla vita.

È davvero un'attività benedetta avvicinare agli uomini, Me e il Mio regno, lavorare nella Mia vigna, esserMi un fedele servitore cui Io assegnerò sempre il lavoro, finché vorrà servirMi. E su tutto, riposerà visibilmente la Mia benedizione, perché non c'è lavoro più urgente sulla Terra, che creare e operare per la salvezza dell'anima al prossimo. Dove questo lavoro viene svolto in prevalenza, lì sarà anche regolato tutto terrenamente, perché Io Mi preoccupo davvero in modo materiale e spirituale per i Miei, per tutti coloro che si riuniscono nell'amore per Me e per il prossimo, che credono in Me e quindi

fanno parte della *Chiesa* fondata da Me sulla Terra, e riuniscono tutte le Mie pecore, il cui Pastore sono Io stesso.

Non cercate questa *Chiesa* in un'organizzazione, ma sappiate che i membri della *Mia Chiesa* possono appartenere a tutte le organizzazioni, e che costoro sono sempre quegli uomini che sono nella viva fede in Me, in Gesù Cristo, perché sono colmi d'amore per Me e per il prossimo, e che perciò sperimentano in sé anche l'operare del Mio Spirito, che è il contrassegno della *'Chiesa di Cristo'*. Con questi, Io stesso posso quindi entrare in contatto, sia direttamente oppure anche indirettamente, ed Io stesso posso sempre rivolgerMi a loro, e loro riconosceranno sempre la Mia voce come la voce del Padre, di cui vogliono essere i figli.

Perciò la *'Mia Chiesa'* deve diffondersi e si diffonderà sulla Terra. Io parlerò ovunque agli uomini tramite il Mio Spirito, e ovunque si formeranno delle piccole comunità, che però si limiteranno a operare contro il regno del Mio avversario, proprio tramite l'amore e la loro viva fede, poiché, dove questa manca, il Mio Spirito non può operare, e là, nonostante l'attività organizzativa, c'è una terra morta.

*

(24. 01. 1957)

Pertanto, Io parlo di una *'comunità di credenti'* e di un *'operare dello Spirito nella comunità'*, perché è chiaro che nessun uomo colmo dello Spirito si isolerà, ma si sentirà spinto dall'interiore a comunicare al prossimo e formerà da se stesso una piccola comunità che vive e opera nel Mio Spirito, che quindi vive fino in fondo la Parola che Io trasmetto tramite il Mio Spirito. E i membri di questa comunità saranno dei cristiani viventi, quindi, anche dei viventi rappresentanti di Gesù Cristo, che continuamente testimonieranno di Lui.

In loro è evidente anche la redenzione tramite Gesù Cristo, perché la colpa del peccato che offusca lo stato spirituale di un uomo è stata tolta da coloro che ora stanno nella chiara conoscenza che il Mio Spirito ha potuto guidare adesso in tutta la verità, infatti, il segno sicuro della redenzione tramite Gesù Cristo è il Mio Spirito che si riversa nel cuore dell'uomo, cosa che prima della morte sulla croce di Gesù era impossibile. Chi invece continua a camminare nelle tenebre spirituali, chi non è ancora illuminato dall'interiore, non ha ancora

intrapreso la via verso la croce, anche se la sua bocca si confessa per Lui; non ha ancora rivolto completamente il suo cuore a Lui, e non si è ancora acceso in lui l'amore che lo spinge a darsi completamente al divin Redentore.

Dove c'è l'amore per Me, questo si esprime in atti dell'amore disinteressato per il prossimo, e anche lì il Mio Spirito s'inchinerà, e nella luce che irradia gli uomini che sono dello stesso spirito, essi si riconosceranno e si ritroveranno insieme nel Mio Nome. E allora si manifesterà il Mio Spirito, parlerà a tutti coloro che aprono i loro cuori e che vogliono ascoltarMi. Perciò si formeranno ovunque delle piccole comunità che procederanno da tutte le direzioni spirituali, perché ovunque e in tutti gli orientamenti spirituali si troveranno degli uomini colmi d'amore che stabiliranno l'intima unione con Me e risveglieranno alla vita la scintilla spirituale in sé.

Dunque, su costoro s'inchinerà il Mio Spirito, e d'ora in poi trasmetterà il raggio della luce dell'Amore, e troverà anche dei seguaci: *degli uomini che si sentano interpellati da Me, che lasciano affluire nei loro cuori il flusso di Grazia del Mio Amore, e che ora agiscano di nuovo con fervore per Me e per il Mio regno!* Perciò non ci si deve mai interrogare sulla congregazione, bensì, badare solo allo spirito che anima una piccola comunità, perché *'l'operare del Mio Spirito'* deve essere evidente, per appartenere alla comunità dei credenti di cui è composta *la Chiesa* che Io ho fondato sulla Terra.

Comprendete spiritualmente tutte le Mie parole, e cercate di conquistare questa comprensione, lasciandovi illuminare tutti dal Mio Spirito, che però presuppone sempre una viva fede, attraverso cui l'amore giunge alla vita. Però, non considerate ogni *'procedimento insolito'* come *'un'attività dello Spirito'*, perché anche il Mio avversario appare in modo insolito, e non illuminerà il vostro spirito, ma vi spingerà sempre di più nell'oscurità. Invece, dove c'è l'amore e la fede, dove Gesù Cristo stesso può agire perché l'amore Lo ha conosciuto e riconosciuto, lì non è possibile nessuna azione contraria, …lì opero Io stesso mediante il Mio Spirito! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6834
(19. 05. 1957)

Il vero cristianesimo è sempre un cammino di vita nell'amore

(parla il Padre):

Un buon cristiano è solo colui che si sforza di vivere una vita alla sequela di Gesù, il che significa, vivere nell'amore, prendere su di sé pazientemente la propria croce e portarla con rassegnazione nella Mia Volontà; non basta solo che costui si dichiari per Gesù Cristo con la bocca, ma lo si deve anche indurre a vivere nella profonda fede nella Sua Opera di redenzione, come ha vissuto l'Uomo-Gesù sulla Terra, perché allora accetterà anche il divino insegnamento dell'amore che Gesù ha predicato sulla Terra. Solo attraverso una vita nell'amore egli dimostra di essere un vero cristiano, e non attraverso l'appartenenza esteriore a una Chiesa che può contenere in sé anche degli uomini completamente miscredenti, disamorevoli, ai quali deve essere negato il nome 'cristiano'.

Se dunque il cristianesimo deve trovare diffusione, non basta indurre gli uomini a unirsi a una Chiesa, a un'organizzazione religiosa, ma occorre che, oltre alla conoscenza su Gesù Cristo e sulla Sua Opera di redenzione, debba essere presentato prima il divino insegnamento dell'amore per viverlo fino in fondo come la cosa più importante, per poter essere accolti come veri cristiani nella *Mia Chiesa*, che abbraccia proprio solo *'veri cristiani'*, perché l'apparente cristianesimo non può significare un'appartenenza alla *Mia Chiesa*, che, come il Suo Fondatore, è spirito e verità.

Voi uomini dovete prima occuparvi seriamente del fatto che Io, come l'eterna Verità stessa, non potrò mai accontentarMi di un cristianesimo apparente. E allora dovete interrogare voi stessi se vi sforzate in tutta serietà a portare con diritto, l'appellativo di *'cristiano'*. Dovete prendere come modello l'Uomo-Gesù e sforzarvi di seguire il Suo esempio, e ciò significa lavorare su voi stessi, perché voi tutti dovete diventare miti e pazienti, pacifici e umili, misericordiosi e giusti e colmi d'amore, per essere simili a Colui, che ha preso su di Sé la vita sulla Terra come Uomo, per vivere d'esempio per voi un giusto cammino di vita.

Solo chi lavora consapevolmente su se stesso percorre la via al seguito di Gesù, sforzandosi di essere un vero cristiano, e Gesù Cristo lo aiuta a percorrere la via terrena insieme a Lui, e ora egli appartiene alla *'comunità dei credenti'* che è da intendere come *la Sua Chiesa*, cioè quelli che in vista del divin Redentore percorrono la loro strada nell'amore e nella sofferenza, essendo anche redenti dal loro peccato originale, quelli che nel cuore Lo riconoscono e Gli sono devoti, e non dicono solo parole vuote, come chi, in verità, non ha ancora trovato il divin Redentore Gesù Cristo.

Il vero cristianesimo si diffonderà su tutta la Terra. Dove il vero amore si accenderà nei cuori, là sarà anche riconosciuto il divin Redentore, e il Mio Spirito li guiderà nella verità. E perciò il Mio Vangelo potrà risuonare ovunque e toccare i cuori degli uomini, ma non ovunque sarà garantito l'operare del Mio spirito, anche quando agli uomini sarà portata vicino la conoscenza su Gesù Cristo, il divin Redentore. Solo la vita secondo il Suo insegnamento darà loro il diritto di chiamarsi *'cristiani'*, altrimenti rimarranno oscuri pagani, che appartengano oppure no, a un'organizzazione ecclesiastica.

E devo sottolineare di nuovo, che Io stesso non Mi lascio ingannare, ma che innumerevoli uomini eseguono una tale manovra fuorviante, perché non adempiono i Miei comandamenti dell'amore, e non indicano la via alla sequela di Gesù. Un vero cristianesimo è sempre e solo un cammino di vita nell'amore; dove manca questo, là manca anche la giusta serietà a voler giungere a Me, e là il Mio avversario avrà gioco facile, …quando il vero cristiano dovrà affermarsi nell'*ultima lotta* su questa Terra! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7256

(15. 01. 1959)

Nel prossimo tempo i cristiani devono dimostrare la loro fede vivente

(da uno spirito-guida):

Quando vi troverete in grande afflizione, solo allora si dimostrerà se siete dei cristiani viventi oppure se siete da considerare dei cristiani

formali che poi falliscono quando devono affermarsi. Su di voi verrà un tempo in cui potrà aiutarvi solo una fede viva, in cui dovrete affermarvi, in cui la forza della fede, quella che appunto, solo una fede viva può avere, deve essere messa alla prova. La maggioranza degli uomini si trova solo in una fede formale, e pur se essi non rifiutano ciò che è stato loro insegnato, non si occupano ancora mentalmente in modo serio degli insegnamenti, e quando arriveranno una volta al punto da essere indotti a invocare il loro Dio e Creatore, allora Lo cercheranno nella lontananza, perché non hanno ancora nessuna comunione con Lui, una comunione che si manifesta nel senso della presenza di Dio in sé. Finché questo senso non è ancora nell'uomo, Dio non è ancora diventato vivente in lui, e la sua fede in Dio è solo un vuoto modo di parlare, perché non la possiede.

Solo il senso della presenza di Dio contrassegna un cristiano vivente, e costui possederà poi anche la forza della fede, che davanti a grandi avversità gli farà prendere la via verso il Padre e chiedere aiuto a Lui. Verrà molta sofferenza e miseria sugli uomini, proprio per mettere alla prova la loro fede. Non dipenderà dalla confessione religiosa, perché ognuna comprende dei seguaci, vivi e morti, uomini che hanno stabilito un intimo legame con Dio, e altri, ai quali Dio è, e rimane lontano, di Cui conoscono certamente il Nome, ma con Cui essi stessi non hanno ancora nessun legame, per invocarLo per l'assistenza in caso di improvvisa necessità, …e le avversità arriveranno!

Queste, devono venire per gli uomini che camminano con indifferenza, e non si sono ancora decisi su come devono predisporsi verso il loro Dio e Creatore dall'eternità. Devono venire sugli uomini che credono di essere cristiani e lo sono solo secondo il nome. A tutti sarà pretesa una dichiarazione per Gesù Cristo, e una tale dichiarazione potrà emetterla solo colui che si trova nella fede viva, e non quelli che sanno di Lui, ma non hanno ancora stabilito il giusto rapporto con Lui, che Egli esige per poter essere il loro Redentore dal peccato e dalla morte. Chiunque di voi può decidersi una volta per il giusto rapporto verso di Lui, e dovrà farlo nella libera volontà, perché la vita terrena gli fornisce continuamente l'occasione per questa decisione.

Chi invece è pigro, chi rimane sempre e solo un cristiano formale, cioè che sa bene del divin Redentore ma non si è mai avvalso del Suo Amore e della Sua Grazia per essere liberato dal suo stato di schiavitù, chi non ha mai parlato come un figlio con suo Padre, dovrà dapprima passare attraverso sofferenze e afflizioni, per trovare la via verso di Lui; dovrà dapprima essere colpito così sensibilmente, che gli rimanga ancora una via d'uscita: *rifugiarsi in Dio in Gesù Cristo e, con ciò, dichiarare che crede vivamente in Lui!* Invece il cristiano formale perderà sovente la sua insipida fede, quando le cose si faranno difficili e, con ciò, dimostrerà che non ha avuto ancora nessun legame con Lui, il divin Redentore Gesù Cristo, con Dio stesso.

Più si andrà verso *la fine*, più la prova della fede diventerà necessaria, perché gli uomini si allontanano sempre di più da questa fede, persino quando appartengono a una comunità ecclesiastica, il che è solo un legame apparente per via dei loro simili, non è nulla di autentico, nulla di più vivo che possa essere incluso in una 'comunità di credenti'. Le Chiese sono adesso delle organizzazioni mondane, e non un'unione di uomini profondamente credenti che vedono il Fondatore della loro Chiesa in Gesù Cristo, una *Chiesa* che è stata fondata solo su una fede salda.

Perciò, gli uomini saranno costretti durante la vita a confessarsi, perché il tempo in arrivo sarà molto difficile per molti di loro, ma per il cristiano vivente sarà comunque di benedizione, perché egli annoderà più saldamente il legame con Dio, e anche attraverso la sua fede sarà guidato fuori da ogni angoscia e oppressione, perché per il cristiano vivente non esiste nulla che non possa essere risolto con la *'forza della fede'*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7266

(26. 01. 1959)

Quali sono i segni di riconoscimento di un cristiano vivo, rispetto a un cristiano morto?

(il Signore):

Finché il Mio Spirito non opera ancora in voi, fino allora siete solo dei seguaci oppure dei cristiani formali, perché l'operare del Mio Spirito è il segno di riconoscimento della *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra. Solo allora apparterrete a questa *Chiesa* fondata da Me, quando il Mio Spirito potrà manifestarSi in voi che percepite il Suo dialogo, che quindi, siete risvegliati alla vita, il che dimostra l'operare del Mio Spirito in voi e su di voi; quindi, il segno dell'attività del Mio Spirito è che siete viventi, che siete diventati veri cristiani d'azione, quindi, anche veri fautori, e non solo ascoltatori della Mia Parola.

Un cristiano morto (spiritualmente) non ha in sé questi segni, lui percorrerà la sua vita, quasi senza parlare di Gesù Cristo e della Sua Opera di redenzione, senza sforzarsi nemmeno di condurre una vita attiva, tuttavia si considererà 'cristiano' perché non ha ancora capito che cosa Io intendo con questo termine. Un cristiano è un vero seguace di Gesù, un uomo che si impegna a condurre la sua vita terrena come Lui ha fatto, e consistente nel continuo agire nell'amore e nell'intimo legame con il Padre Suo che è in Lui. Dunque, quest'intimo legame deve dapprima essere stabilito con Me in Gesù Cristo, se il Mio Spirito deve poter diventare efficace, se deve manifestarSi conquistando l'influenza su tutto il pensare, il volere e l'agire dell'uomo. Allora l'uomo sarà guidato dal Mio Spirito, perché Io stesso Mi manifesto attraverso lo Spirito e gli rendo nota la Mia Volontà.

L'uomo deve perciò condurre una seconda vita oltre a quella terrena, deve sforzarsi verso lo spirituale, cosa per la quale un cristiano formale non dedica il tempo, perché è catturato dal mondo, che non lo lascia libero. Il cristiano attivo mette la sua vita terrena in secondo piano, mentre è la vita spirituale che riempie l'intero spazio della sua vita, perché è spinto dal Mio Spirito, che non lo lascia riposare più.

E così, ogni pensiero spirituale, ogni legame con Me, ogni stimolo a una buona azione, ogni profonda comprensione della conoscenza spirituale insieme a un continuo nuovo desiderio per tutto questo, è da considerare come *'lavoro spirituale'*. Tutto ciò contrassegna un cristiano vivente, mentre questo manca completamente a un cristiano formale, perché costui non è tanto la vita della sua anima a muoverlo, quanto la vita del suo corpo, e i legami spirituali gli sono estranei, essendo scomodi, e perciò li evita. Ed è per questo che è da considerarsi un cristiano morto, il quale non potrà dimostrare la sua *'vita'*, quando sarà messo davanti a questa prova.

Pertanto, un uomo che è un cristiano morto, non resta impunito, e un giorno si mostrerà quanto profondamente si trovi ancora nella fossa, quanto oscuro sia il suo spirito, e quanto lui stesso sia ancora lontano dall'essere un autentico seguace di Gesù Cristo. E perciò, solo pochi uomini hanno il diritto di chiamarsi cristiani, perché la maggior parte non lo sono, anche se appartengono a delle organizzazioni ecclesiastiche, ma senza fare nessun onore a queste. Infatti, in tutte queste organizzazioni voi potreste percorrere la giusta via alla sequela di Gesù, per poi, come autentici cristiani, possedere anche il segno della *Mia Chiesa*: quello spirito risvegliato che vi guiderà e istruirà, illuminando chiaramente la via della vostra vita e agendo su di voi nel vero miglior senso, perché è il Mio Spirito che si manifesta in voi, ed Io vi do solamente, anche ciò che è veramente bene per voi e per la vostra anima.

Ciascuno di voi che solo lo voglia seriamente, può risvegliare lo spirito alla vita, per adempiere il suo compito terreno, se vuole davvero unirsi a Me, se Mi riconosce come suo Dio e Padre, e se crea quest'intima unione attraverso un'amorevole attività. Infatti, chi esercita l'amore, stabilisce l'unione con Me, perché Io stesso sono l'Amore, e il Mio Spirito irradierà attraverso di lui e gli donerà luce. Egli sarà sempre e solo attivo nella Mia Volontà, …e conquisterà la vita eterna già sulla Terra! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7383
(17. 07. 1959)

La vera Chiesa di Cristo è l'insieme dei credenti

(il Signore):

La Chiesa che Io stesso ho fondato sulla Terra e che esiste come vera "*Chiesa di Cristo*", è l'insieme dei veri credenti, di coloro che credono vivamente, che quindi non sono dei cristiani morti, cioè appartenenti a un'organizzazione ecclesiastica, qualunque nome abbia. Una tale organizzazione, potrebbe anche comprendere dei membri della *Mia vera Chiesa*, giacché in ogni organizzazione ci saranno degli uomini che credono in modo così vivo, che il Mio Spirito possa operare anche in loro, il che però, è il solo giusto segno dell'appartenenza alla *Mia Chiesa*. E così gli uomini devono solo interrogarsi se in loro agisce lo Spirito.

Così sarà facile costatare se essi dispongono di un Dono dello spirito, oppure se, in generale, lo spirito non li ha potuti toccare perché la loro fede non è ancora quella giusta. Essi devono dimostrare un Dono dello spirito, devono essere in grado di riconoscere con spirito luminoso tutte le interconnessioni, e quindi poter insegnare al prossimo in tutta la sapienza, vedendo con spirito profetico ciò che Io ho decretato sugli uomini in futuro, in senso spirituale. Devono poter di guarire i malati con l'imposizione delle mani, e riconoscere con la chiaroveggenza lo stato spirituale del prossimo e, rispettivamente, ammonirlo e avvisarlo, se hanno a disposizione proprio i giusti Doni dello spirito!, con cui poter assistere il prossimo nei bisogni spirituali.

E così, negli aspiranti al Mio regno deve sempre essere riconoscibile l'attività del Mio Spirito negli appartenenti alla *Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra. *E dove si trovano ancora questi segni sicuri? Quanti si definiscono veri cristiani? Quanti possono affermare di appartenere alla Mia Chiesa?* E tuttavia, non è riconoscibile nessuna 'attività del Mio Spirito', tutto è solo, forma morta senza spirito né vita. Ed è triste che gli stessi uomini non riconoscano quanto camminino vuoti, mentre potrebbero possedere già sulla Terra dei ricchi beni, e sarebbero incommensurabilmente ricchi, se il Mio Spirito potesse operare in loro come dimostrazione dell'appartenenza alla *Mia Chiesa*.

Infatti, non basta che sia dimostrata solo l'appartenenza a una confessione, per valere come aspiranti al Mio regno, ma deve esistere la fede vivente, quella fede così profonda, da resistere come una roccia a tutte le tempeste che saranno sempre di nuovo dove si trova la *Mia vera Chiesa*, che però non soccombe mai, e resisterà a tutte le tempeste, in modo tale da restare invincibile anche contro le potenze dell'inferno, perché il Mio Spirito è più forte, e il Mio Spirito agisce dove c'è la *Mia vera Chiesa*.

Sappiate che dove non è riconoscibile l'attività del Mio Spirito, là non c'è la *vera Chiesa*, e sappiate che non potete combattere i seguaci della *Mia Chiesa* come 'falsi' cristiani, poiché, dove opera il Mio Spirito, là c'è il Mio stesso Spirito, quindi Io stesso sono con quelli che lasciano agire Me stesso su di loro attraverso la viva fede che procede dall'amore disinteressato per il prossimo. E così saprete anche, che alla Mia Chiesa appartengono tutti quelli che stanno nell'amore, e che non è determinante nessuna denominazione, ma solo lo spirito dell'amore che riempie l'uomo e gli procura la fede vivente, e quindi dà il diritto al Mio Spirito di manifestarSi in lui, che è saldo come una roccia, e sulla quale *la Mia Chiesa* starà eternamente, come Io stesso ho promesso! – Amen!

---

1 – 'I doni dello spirito' : la promessa dei doni dello spirito viene confermata dal Signore a tutti quelli che si professano credenti in Gesù e si attivano a operare nell'amore. [vedi il fascicolo n. 255 "I doni dello spirito"]

* * * * *

B. D. nr. 7768

(10. 12. 1960)

Dio promette la Sua protezione ai Suoi figli che si professeranno per Lui

(il Signore):

Solo i Miei vedranno *la fine*! Ma chi fa parte dei Miei? – Coloro che hanno una fede viva e, di conseguenza, appartengono alla *Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra! Sono coloro che Mi pregano nello spirito e nella verità, coloro che hanno riconosciuto in

Gesù Cristo il Figlio di Dio e Redentore del mondo e che sono in grado di riconoscerMi solo perché conducono una vita nell'amore! Quindi, sono questi che Mi desiderano seriamente, essendo sempre Io il contenuto dei loro pensieri, che si danno a Me e stabiliscono il rapporto da figli al Padre e quindi vogliono appartenere a Me e saranno annoverati tra i 'Miei'; coloro che alla fine saranno risparmiati, che sopravvivranno alla *fine* e condurranno poi sulla *nuova Terra* una vita nella luce e nella beatitudine.

Sarà solo un piccolo gregge, ma questo emergerà da tutte le organizzazioni, perché ognuna avrà l'amore per Me e per il prossimo. E tutti coloro che ora accettano questo divino insegnamento dell'amore e lo vivono fino in fondo, faranno parte della *Mia Chiesa*, perché sono giunti a una fede viva attraverso l'amore. E questi persevereranno anche nell'ultima lotta[1] su questa Terra, quando si tratterà di dichiarare Me e il Mio Nome davanti al mondo, poiché la viva fede e l'amore procurano loro anche una conoscenza tramite la quale perseverare. Infatti, quando l'afflizione comincerà a sembrare insopportabile, allora aspetteranno la Mia venuta come Io ho annunciato.

Allora assisterò i Miei e loro saranno e resteranno vincitori in questa lotta. E chi non riuscirà a sviluppare *la forza*, chi minaccerà di vacillare, lo richiamerò ancor prima, affinché non cada nelle mani del Mio avversario. Ma è certo che Io assisterò i Miei. E perciò tutti voi dovete sforzarvi di diventare e rimanere Miei! Dovete avere la ferma volontà di raggiungere la vostra meta sulla Terra e chiedere costantemente a Me, *forza* e *grazia*, perché tramite una tale preghiera riconoscete anche Me stesso che una volta avete rinnegato. Perciò vi sarà posta di nuovo questa prova di fede e potrete superarla se vi date a Me, perché allora vi giungerà anche *la forza* per superare ogni lotta.

Io ho promesso la Mia protezione ai Miei, e così dovrete solo sforzarvi incessantemente di unirvi a Me, di cercare una stretta relazione con Me, di stringervi aderendo come figli al Padre e pregarLo di volersi prendere cura di voi come Padre quando siete in pericolo. E in verità, Io esaudirò questa vostra richiesta; sarò preoccupato per voi e veglierò su ogni vostro passo affinché non vi smarriate, poiché, chi una volta Mi appartiene con la sua volontà, non

lo lascerò mai più in eterno! Infatti, ognuno che ha trovato Me, avrà superato la prova della volontà, e Io gli prometto una vita nella luce e nella beatitudine, sia sulla Terra come anche nel regno spirituale.

E così i Miei vivranno anche *la fine* e saranno trasferiti da Me nel paradiso della *nuova Terra*, perché da loro deve procedere di nuovo una nuova stirpe che sia unita a Me nell'amore, in modo che Io stesso possa dimorare in mezzo agli uomini che hanno il collegamento con il regno della luce, e quindi cominci una nuova epoca che Mi dovrà riportare di nuovo delle anime mature come veri figli, poiché si è compiuto il tempo, e avverrà come è stato annunciato già molto tempo prima: «*Sorgerà un nuovo Cielo e una nuova Terra*» [Ap. 21,1] e i Miei condurranno una vita beata, …come ho promesso! – Amen!

---

1 – 'nell'ultima lotta : è la fase finale del tempo che va dall'evento apocalittico alla fine vera e propria, indicato in Apocalisse 8,1 come quello seguente l'apertura del settimo sigillo, nel quale ci sarà una lotta di fede cruenta contro i credenti, che dovranno testimoniare la loro fede. [vedi il fascicolo n. 38 – "La lotta di fede"]

* * * * *

B. D. nr. 7779

(22. 12. 1960)

Dimostrate di essere veri cristiani viventi e cercate di diventare perfetti

(da uno spirito-guida):

Non basta che vi dimostriate esteriormente come cristiani, che apparteniate a un'organizzazione ecclesiale, che facciate ciò che questa richiede da voi in termini di apparenze e costumi, ma è necessaria solo una cosa: *che viviate gli insegnamenti che ogni organizzazione ecclesiastica rappresenta e sottopone ai suoi membri, e che adempiate i divini comandamenti dell'amore che il Fondatore della Chiesa stesso ha dato sulla Terra!* Lui, che da se stesso ha condotto sulla Terra una vita nell'amore, ha fatto dell'amore il principio di base di coloro che vogliono appartenere alla Sua Chiesa, perché *la Sua Chiesa* non è una struttura morta, *la Sua Chiesa* è spirito e vita, *la Sua Chiesa* è edificata sulla fede viva che può essere conquistata solo tramite una vita nell'amore.

Amore e fede, sono le caratteristiche della *Chiesa* che Gesù Cristo stesso ha fondato sulla Terra, perché amore e fede permettono *'l'opera dello Spirito'* che è il vero simbolo della *Sua Chiesa*. E finché voi non potrete mostrare questi simboli, sarete solo dei ciechi seguaci nell'organizzazione della quale fate parte, ma non cristiani viventi, non siete degli appartenenti alla *Chiesa di Cristo*. E allora siete sarete in grande pericolo che la vostra anima vada perduta, avendo da sostenere una prova di volontà sulla Terra che essa non potrà superare se non trae la forza dall'alto, presupponendo una fede vivente.

Solo la fede vivente, la conseguenza dell'amore disinteressato per il prossimo, stabilisce l'intimo legame con *la Fonte* della forza dall'eternità, della Quale ogni uomo ha bisogno, per quell'apporto di forza necessaria a raggiungere la sua meta sulla Terra: *diventare perfetto com'è perfetto il Padre nel Cielo!* Voi uomini ve la prendete troppo alla leggera con il vostro compito terreno; credete di fare abbastanza quando adempite come fosse un dovere ciò che vi viene prescritto da parte degli uomini che si fanno passare come 'rappresentanti di Dio'. Non riflettete nemmeno una volta se costoro siano davvero anche rappresentanti di Dio oppure se essi stessi si siano eletti autonomamente, non riflettete nemmeno se poi siete anche istruiti nella verità.

Voi credete spensieratamente a tutto ciò che vi è presentato come verità, ma non scrutate l'origine di questa, né vi rivolgete a Colui che è l'eterna Verità stessa, per pregarLo, affinché vi guidi nella verità. Non chiedete la verità, altrimenti sareste anche guidati veramente nella stessa, non la prendete abbastanza sul serio con il vostro compito terreno e credete di soddisfare la Volontà di Dio attraverso l'adempimento di azioni e comandi prescritti, che però non sono mai stati dati a voi da Dio stesso. E invece, se badaste ai comandamenti di Dio, vi sforzereste di condurre una vita nell'amore, e poi giungereste da voi stessi sulla retta via che conduce in alto.

E' solo l'amore che Dio richiede da voi; è solo l'amore che vi dà il diritto di sentirvi appartenenti alla *Sua Chiesa*, perché solo l'amore produce una fede viva, la roccia sulla quale Cristo ha edificato *la Sua Chiesa*. Perciò, denominatevi 'cristiani' solo quando sarete in grado di adempiere i comandamenti di Gesù, e in tal modo diventerete veri

seguaci della *Sua Chiesa*. E questo lo potrete realizzare in qualunque organizzazione ecclesiastica, perché ognuna v'insegna l'amore.

Però, non date priorità ai comandi rilasciati umanamente che non portano nessun frutto e non sono in grado di dare alla vostra anima la vita eterna, perché tutto ciò che non ha per motivazione l'amore, è inutile! Voi stessi scoprireste la verità di questo, se solo la prendeste sul serio con il vostro dovere verso Dio; ma finché adempite delle pretese della vostra Chiesa solo formalmente, la vostra anima rimarrà ferma sempre sullo stesso gradino, non otterrà nessun progresso sulla Terra, perché questo si raggiunge solo attraverso l'amore disinteressato per il prossimo, che però ha per conseguenza, irrevocabilmente, anche la conoscenza, cioè, l'illuminazione dello spirito, in modo che l'uomo non si accontenti più di un cristianesimo formale, ma tenda seriamente alla perfezione, che poi raggiungerà anche certamente! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7788

(4. 01. 1961)

"Non sottomettetevi a nessuna costrizione spirituale, per non limitare lo sviluppo dello spirito!"

(il Signore):

La Mia Volontà è questa: *che il vostro spirito si sviluppi liberamente, che non siate sottoposti a nessuna costrizione spirituale, perché questa inibisce il vostro sviluppo, e non vi condurrà mai alla perfezione!* Io posso valutare solo ciò che la vostra volontà fa nel modo liberissimo, ciò che fate per amore per Me e per il prossimo, per cui non siete costretti da nessuna parte, ma se vi vengono dati dei comandi con promesse di ricompensa o minaccia di punizioni, siano di natura terrena o spirituale, allora ogni opera, ogni esaudimento dei comandamenti sarà senza valore per l'anima. Infatti, nella vita terrena dell'uomo vale la decisione nella libera volontà, che però è ostacolata quando l'uomo è messo sotto pressione.

Questo è ciò che accade da parte degli aventi il potere ecclesiastico, quando l'uomo è costretto in un certo sistema, quando

da lui si richiedono delle azioni che non hanno nessun effetto sulla sua anima, che sono proprio inutili, essendo state richieste perché in tal modo la volontà diventasse non-libera. Io metto la libertà della volontà al di sopra di tutto, perché questa deve dimostrarsi nella vita terrena, la volontà dell'uomo deve potersi decidere in ogni direzione, senza esserne ostacolata. E così dovete anche essere in grado di credere oppure respingere gli insegnamenti di fede, come la libera volontà in voi ritiene giusto, e per propria spinta dovete cercare di sondare ciò che vi sembra credibile.

Dovete anche poter prendere conoscenza di differenti insegnamenti e poi decidere voi stessi; dovete formare la vostra anima in modo completamente libero, cioè aiutarla a raggiungere la maturità più alta possibile, e questo vi riuscirà solo tramite l'amore. Io vi ho certamente dato i comandamenti dell'amore, e tuttavia non potete essere costretti all'amore, poiché questo rimarrà sempre una faccenda della vostra volontà, e sarà anche l'unica via che conduce alla giusta fede e al vostro perfezionamento. E se voi uomini osservate da questo lato le organizzazioni ecclesiali, allora sceglierete quella che vi garantisce la libertà di pensiero.

Esaminate tutte le organizzazioni spirituali, unendovi a quella che vi lascia libertà, che non esige nient'altro che solo il vivo legame con Me come vostro Dio e Creatore, il Quale vuole farsi riconoscere da voi come Padre. Unitevi alla '*Chiesa di Cristo*' che Egli stesso ha fondato sulla Terra, che esige da voi, solo una fede vivente conquistata attraverso l'amore. Allora vi sarà garantita anche l'intera libertà nei vostri pensieri, poiché Io so precisamente che giungerete al giusto pensare, se vivrete nell'amore fino in fondo, se adempirete solo questi due comandamenti dell'amore che vi donano la verità e la conoscenza, e poi penserete ad agire nella libera volontà, com'è giusto dinanzi ai Miei occhi.

Infatti, se avete l'amore, non dovrete davvero essere indotti ad agire tramite promesse di ricompensa o minacce di punizioni, perché vivrete la vostra vita secondo la Mia Volontà, e tuttavia, prenderete sempre liberamente le vostre decisioni, perché allora l'amore vi spingerà ad agire in voi liberamente, e vi renderà immensamente

felici, donandovi una viva fede che è forza in sé, e vi unirà intimamente con il Padre vostro dall'eternità.

E allora sarete anche in grado di riconoscere ogni insegnamento di fede come verità o errore, e vi rivolgerete sempre e solo a Me come l'eterna verità, desiderando di essere istruiti bene da Me. Allora la vostra vita terrena sarà libera, non agirete sotto costrizione, vi spingerà l'amore per Me e per il vostro prossimo a tutto ciò che volete, pensate o fate. E potrete perfezionarvi, …il che non sarebbe mai possibile, sotto la costrizione spirituale! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7850

(13. 03. 1961)

Chi sono i veri cristiani credenti, gli unici che possono appartenere alla Mia Chiesa

(il Signore):

Ogni cristiano credente appartiene alla Chiesa che Io stesso ho fondato sulla Terra, ma sottolineo: *"Ogni cristiano credente!"*, poiché molti uomini si denominano *'cristiani'* solo perché appartengono a una confessione 'cristiana', una confessione che predica certamente Cristo, il che però non dimostra che essi credano anche vivamente in Lui. Io esigo questa fede in Me perché *la Mia Chiesa* è edificata su una fede profonda, viva!

Anche se gli uomini non rifiutano apertamente le dottrine tramandate per tradizione, non osano contraddirle, perché non possiedono una profonda fede indiscussa nella Mia Opera di redenzione, nella Mia opera come Uomo su questa Terra, e quindi Io non posso nemmeno riconoscerli come cristiani viventi che appartengono alla *Mia Chiesa*, bensì, restano solo come seguaci, dei cristiani formali, degli uomini che non si sono mai occupati seriamente del problema dell'umanizzazione di Dio in Gesù, che non sanno nemmeno della missione dell'Uomo-Gesù, e considerano l'avvenimento intorno all'Uomo-Gesù solo come una leggenda, credendo forse in Lui come in un Idealista che voleva il meglio per il prossimo, ma che neanche questo, Io posso valutarlo come *"fede in Gesù Cristo e nella Sua Opera di redenzione"*.

Chi invece sta nella fede vivente, sa anche che Io richiedo una tale fede per poterlo rendere eternamente felice, perché è necessario, irrevocabilmente, un amore che poi partorisca una fede viva. Ed è questo amore, che voi dovete possedere per giungere alla chiara conoscenza di ciò che significhi per voi uomini la Mia Opera di redenzione e del perché sono vissuto sulla Terra. E solo coloro che sono arrivati a una tale conoscenza attraverso l'amore, possono anche parlare di una maturazione della loro anima, che è lo scopo e la meta del percorso terreno come uomo.

Infatti, solo in questi il Mio Spirito è diventato efficace, come Io ho promesso a coloro che appartengono alla *Mia Chiesa*, che credono in Me. L'illuminazione tramite lo Spirito è il segno dell'appartenenza alla *Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra. E se voi vi proclamate 'cristiani' ma il vostro spirito non è ancora illuminato, allora definirvi 'cristiani' non significa proprio nulla. Siete fuori dalla *Mia Chiesa*, persino se appartenete a un'organizzazione che predica Me, perché voi non badate a quell'unico insegnamento importante: *adempiere i comandamenti dell'amore!* Questi sono certamente insegnati in ogni Chiesa, ma non sono messi al centro, e perciò ne procederanno anche, solo dei cristiani morti.

Chi vive nell'amore pur appartenendo a qualunque organizzazione ecclesiastica, sarà membro della Mia Chiesa, perché questa si edifica sulla fede viva, che è diventata vivente attraverso l'amore. Voi potete diventare felici solo tramite l'amore. Quindi dovete adempiere il Mio divino insegnamento dell'amore e, così, dimostrarMi che volete appartenere alla *Mia Chiesa*. E poiché in ogni organizzazione ecclesiastica vi è predicato il divino insegnamento dell'amore, dovete assolutamente vivere fino in fondo quest'insegnamento, non dovete dare la precedenza a comandi rilasciati in aggiunta dagli uomini, perché questi non vi servono alla maturazione dell'anima, bensì, vi limitano nel compiere la Mia Volontà, che vi ha dato i comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo.

Perciò, da qualunque Chiesa possono anche procedere dei cristiani viventi, poi faranno parte dei membri della *Chiesa* fondata da Me. Tuttavia nessuna di queste Chiese potrà pretendere di essere l'unica Chiesa che rende beati, perché unicamente l'amore rende beati, e

questo può e sarà esercitato da appartenenti a tutte le confessioni, che poi saranno considerati come veri cristiani, aspiranti al Mio regno che non è di questo mondo. Perciò è irrilevante quale orientamento spirituale voi seguiate nella vita terrena, se solo, arrivate alla vivente fede in Me e nella Mia Opera di redenzione attraverso una vita amorevole. Allora vi accoglierò nella *Mia Chiesa*, e vivrete fino in fondo la Mia Parola che ho predicato sulla Terra; Mi seguirete quando condurrete un cammino di vita nell'amore, come ho fatto Io.

In tal modo diventerete dei veri seguaci della Mia Dottrina, perché per questo sono venuto sulla Terra, per accendere l'amore che voi uomini avevate soffocato attraverso l'influenza del Mio avversario. Io ho insegnato l'amore e l'ho vissuto fino in fondo, e chi ora vive come Me nell'amore, Mi segue, e appartiene alla *Chiesa* che Io ho fondato, perché ora possiede anche una fede come quella di Pietro, sulla cui roccia ho edificato la Mia Chiesa. Comprendete bene queste Parole e non impiegatele in un'interpretazione falsa, perché come seguaci di Pietro sono da annoverare solo quegli uomini che hanno conquistato proprio una così forte fede attraverso una vita amorevole, …e che si possono definire anche con diritto quali seguaci della *Mia Chiesa*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7905

(30. 05. 1961)

Chiunque può appartenere alla vera Chiesa di Cristo, se adempie i comandamenti dell'amore

(il Signore):

Ovunque è predicato il Vangelo dell'amore, là è anche attivo lo spirito proveniente da Me, a condizione che la bocca non pronunci solo delle parole morte, prive di spirito e di vita, a condizione che il predicatore non si serva solo di lettere morte delle quali il cuore non sa nulla, e appena il Vangelo viene annunciato in modo vivo, Io stesso parlerò tramite la bocca del predicatore, e allora la Parola non rimarrà senza impressione, toccherà ancora il cuore degli ascoltatori che sono anche attivi e che desiderano essere interpellati da Me.

Dove s'insegna l'amore, là Io stesso, che sono Amore, posso intervenire. E dove è insegnato l'amore, là, quindi, sono anche attivi gli operai della Mia vigna a lavorare sui cuori degli uomini, per trasmettere loro il seme divino, perché i comandamenti dell'amore sono stati dati da Me stesso, e sono i comandamenti più importanti il cui adempimento procura un'immensa beatitudine. Dove s'insegna l'amore, là c'è la prima cosa per ottenere la viva fede, che presuppone l'adempimento di quei comandamenti, e dove c'è la viva fede, là c'è *la Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, e quindi tutti gli uomini che stanno nell'amore e nella fede appartengono a questa *Chiesa*.

Perciò non dovete mai chiedervi quale confessione o formazione spirituale sia quella giusta, perché in ciascuna si possono registrare dei membri della *Mia vera Chiesa*, poiché ovunque si trovano degli uomini che vivono nell'amore e, tramite questo, giungono alla viva fede, e a loro volta essi avranno risvegliato alla vita lo spirito in sé, e saranno anche nella conoscenza. E questo è il segno dell'appartenenza alla *Mia Chiesa*: *che in loro opera il Mio spirito, che in loro risplende una chiara luce, ed essi sono in grado di riconoscere la pura verità, e perciò respingono l'errore, essendo anche sicuri del proprio giudizio, perché il Mio stesso spirito li istruisce e accende in loro una chiara luce.*

Per questo, dei veri rappresentanti della verità verranno da qualunque confessione o orientamento spirituale, e si raduneranno quelli che sono dello stesso spirito, e saranno felici quando s'incontreranno, quando si riuniranno e percepiranno Me stesso in mezzo a loro, come ho promesso. Infatti, sentiranno la Mia presenza perché Io stesso Mi manifesterò attraverso lo spirito di coloro che testimoniano di Me, che si radunano per scambiarsi idee spirituali.

Questi, quindi, sono viventi nella fede e anche nelle loro azioni, perché non appena Mi avranno riconosciuto, cosa che procurerà in loro il Mio spirito, anch'essi si adopereranno con fervore per Me, e anche nella loro vita sarà riconoscibile, prevalentemente, l'orientamento spirituale, e stimoleranno di nuovo gli altri a cercare anch'essi la giusta vita, che però potrà sorgere in loro solo attraverso una vita nell'amore.

L'amore è tutto! Senza amore ogni organizzazione spirituale è un edificio morto, perché sono i membri che determinano la sua vita. Essi devono esercitare l'amore, devono adempiere i divini comandamenti dell'amore; solo allora giungeranno alla vita e non la perderanno mai più. Perciò ogni essere umano dovrebbe cercare sempre, solo di aumentare il grado del suo amore, non accontentarsi di atti esteriori e dell'adempimento dei comandi rilasciati dagli uomini; deve badare unicamente ai Miei divini comandamenti dell'amore, e pensare che Io, quando sono vissuto sulla Terra, ho dato solo questi due comandamenti dell'amore: *per Dio e per il prossimo!* E devono sapere che dall'adempimento di questi comandamenti procede tutto: *una fede vivente, una profonda conoscenza spirituale, un pensare illuminato e l'apporto della forza divina, per percorrere con successo la via della vita terrena!*

Infatti, la meta è il legame con Me, ma la completa unione può però procurarla solo l'amore. Perché Io stesso sono l'Amore, e ciò che vuole unirsi a Me, deve essersi formato completamente nell'amore. Questo è così semplice e comprensibile, cioè che l'amore deve essere vissuto per primo, che i comandamenti dell'amore possono davvero essere chiamati i più importanti, e che quindi *la Mia Chiesa* è edificata solo sull'amore e sulla fede divenuta vivente attraverso l'amore. Allora, sforzatevi sempre e solo di vivere nell'amore, e sappiate che Io sono presente ovunque è annunciato il Mio Vangelo dell'amore! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8212

(12. 07. 1962)

L'unione di confessioni ecclesiastiche è impossibile!

(da uno spirito-guida):

Non c'è nessuna possibilità che delle confessioni ecclesiastiche si uniscano, perché tutte si attengono saldamente alle proprie dottrine deformate dalle quali non cercano di staccarsi. Tutte rivolgono la loro attenzione a pratiche esteriori, tutte rappresentano un cristianesimo che non è il simbolo di ciò che Gesù indica come *la Chiesa* fondata da Lui, perché questa *Chiesa* è un'unione spirituale, i suoi membri

vivono un cristianesimo vivente che trasformi l'uomo dall'interiore, e che non è da paragonare al cristianesimo rappresentato dalle confessioni religiose, il quale si attiene prevalentemente a costumi esteriori e ha assunto innumerevoli atti e cerimonie, mettendo questi al primo posto, trascurando la trasformazione interiore della natura umana in amore, e quindi, non potendo mai arrivare al giusto rapporto con Dio, alla rinascita spirituale, che però è il simbolo di quella *Chiesa* che Gesù stesso ha fondato sulla Terra.

Nessuna delle confessioni si allontanerà dalle tradizioni, non una di loro rinuncerà a qualcosa per amore dell'altra. Ciascuna però, è solo opera dell'uomo e non ha nessun valore dinanzi a Dio. La disputa delle confessioni riguarda queste differenze che loro stesse hanno creato nel corso del tempo, senza pensare al patrimonio spirituale errato che ha solo creato confusione, e che viene rivendicato con tutto il fervore come la religione originaria, la quale, invece, è da ricercare solo nella verità che Gesù stesso ha insegnato sulla Terra, ma che nel frattempo è stata deformata, per cui nessuna delle confessioni esistenti la rappresenta più, né lo può fare. Infatti, per questo è necessaria l'opera dello spirito, che può essere conquistato solo attraverso l'adempimento dei comandamenti divini dell'amore.

Anche se questi comandamenti vengono certamente insegnati, tuttavia sono i meno osservati, mentre viene data più attenzione a tutti gli altri comandi aggiunti dagli uomini, che però sono inutili perché non sono proceduti da Dio, ma sono una pura opera terrena, e perciò non hanno sussistenza e nessuna influenza sullo sviluppo dell'anima verso l'alto, al fine della maturazione di questa sulla Terra.

La Parola divina di Gesù sulla Terra, che ha rivelato agli uomini la piena verità, è stata interpretata così falsamente, che da queste interpretazioni sono risultate molte usanze infondate, e in questo, l'avversario di Dio ha avuto la sua mano nel gioco, confondendo lo spirito degli uomini, il che si è notato nelle rivendicazioni delle varie confessioni che si sono sempre scisse, quando gli uomini discutevano sul senso spirituale delle parole di Gesù. Perciò, tali dispute venivano difese da ogni confessione secondo il grado della sua conoscenza o secondo lo stato spirituale di coloro che si credevano chiamati, pur non appartenendo essi stessi alla Chiesa di Cristo, altrimenti il loro

spirito sarebbe stato illuminato e si sarebbero staccati dalle confessioni o dagli orientamenti spirituali esistenti.

I rappresentanti più zelanti hanno certamente lottato per la loro conoscenza acquisita quando erano già più progrediti nella maturità dell'anima, ma non hanno mai potuto affermarsi, perché i loro avversari non sono mai stati disposti a rinunciare a un'opera edificante che consisteva solo in azioni errate, perché umane, che non hanno mai corrisposto alla volontà divina perché non coincidenti con la pura verità.

Anche se si volesse riunire delle confessioni, esse non si allontanerebbero comunque da quelle disposizioni umane assunte, e non si sforzerebbero di edificare la vera *Chiesa di Cristo* che esige una vita interiore corrispondente alla Volontà divina, che non dipende da nessun atto esteriore, ma unicamente da una vita tendente all'amore, per stabilire il legame con Dio e procurare agli uomini una fede viva come la piena comprensione per la pura verità, conquistata attraverso l'operare dello spirito nell'uomo, che è l'unico simbolo di quella *Chiesa* che Gesù Cristo ha fondato sulla Terra.

Finché gli uomini non si allontaneranno dalle formalità con le quali hanno anche distolto del tutto molti uomini dalla fede, finché essi stessi non cercheranno di sperimentare il risveglio interiore, che ha per conseguenza un operare dello spirito e un pensare chiaramente illuminato, fino allora saranno delle intenzioni inutili, quelle di arrivare a un accordo, perché non si uniformerebbero alla verità, ma rimarrebbero fermi sul loro patrimonio spirituale errato, …che però non porterebbe nessuna benedizione alla loro anima! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8301
(17. 10. 1962)

"Io radunerò il Mio piccolo gregge!"

(il Signore):

Sono sempre pochi, quelli che Mi servono di tutto cuore, e costoro devono unirsi in un'intima comunità, poiché fanno parte del piccolo gregge che alla fine verrò a prendere, per condurli sulla nuova Terra,

quando sarà giunto il tempo. Dove il Mio Spirito opera chiaramente, là ci sono i seguaci della *Mia Chiesa*, della *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, che Mi sono dediti nella salda fede e nell'amore, e che perciò costituiscono il fondamento della *Mia Chiesa*, il cui simbolo è l'operare del Mio Spirito, dello Spirito che vi guida in tutta la verità.

La Terra è grande, e ovunque ho bisogno di sostegni, ovunque ho bisogno di forti rocce sulle quali edificare *la Mia Chiesa*. Lì deve trovarsi una profonda fede che procede dall'amore, allora Io stesso potrò essere nello spirito presso i Miei e porgere loro il Pane del Cielo, l'Acqua della vita, e poiché gli uomini ne hanno urgentemente bisogno, dischiuderò anche una Fonte ovunque i pellegrini della Terra possano attingerne forza, dalla quale ottenere ciò di cui hanno bisogno per il loro cammino di vita.

E da parte Mia giungerà loro, sempre e solo la pura verità, non appena sarà seriamente desiderata. Quindi, anche il bene spirituale che ha avuto la sua origine in Me, coinciderà, e in questo potrete riconoscere se vi trovate alla giusta Fonte che il Mio Amore ha dischiuso per gli uomini. Tuttavia, voi non dovete rendere impura quest'Acqua della vita che defluisce da Me, altrimenti perderebbe in forza ed effetto, e non possiederebbe più la forza guaritrice per le anime, con la quale Io stesso ho benedetto la Mia Parola. E questa avrà un effetto straordinariamente benedicente, dove sarà accolta avidamente, dove sarà riconosciuta come l'amorevole espressione del Padre, diffusa dai Miei servitori che Io ho eletto per questo lavoro nella Mia vigna.

Voi non conoscete le Mie vie che, spesso sono così strane, giacché mediante la Mia Volontà vengono riuniti coloro che sono di un cuore solo e di un solo sentimento, e che Mi appartengono completamente, così che Io possa anche agire direttamente su di loro. Infatti, tutto ciò che è possibile, deve ancora essere fatto, prima della *fine*, per salvare delle anime dalle tenebre, e questo lo può portare solo la Luce dall'alto, che illumina il cammino che gli uomini devono percorrere per raggiungere la meta.

Io ho solo bisogno della dedizione completa di coloro che Mi vogliono servire, per agire in loro e attraverso di loro. Allora saranno

accese delle luci che brilleranno lontane nella notte, e la Mia presenza sarà così evidente, che ogni dubbio su un'opera divina scomparirà, e questa sarà riconosciuta e testimoniata davanti a tutto il mondo. La Mia forza diventerà potente nei deboli e la Mia opera sarà evidente, poiché Io so guidare i cuori in modo che si trovino reciprocamente. Io tengo in mano tutti i fili, e quando sarà giunto il tempo, vi giungerà anche la conoscenza del vostro compito che è Mia Volontà voi eseguiate. Ognuno deve fare ciò che gli è possibile, per servire Me, ed Io benedirò il suo lavoro in modo che riconosca costantemente il Mio immenso Amore, e perciò Mi doni anche il suo amore, che Io bramo.

Voi siete ancora dispersi e ciascuno agisce per sé, ma un giorno il Mio piccolo gregge si riunirà e lavorerete insieme, com'è la Mia Volontà. Allora vi riconoscerete e Mi apparterrete, e combatterete insieme contro il Mio avversario, il quale farà di tutto per disperdere il gregge, per privarlo del suo Pastore e prendere per sé, ciò che minaccia di sfuggirgli. Ma questo non gli riuscirà, perché il Mio gregge Mi rimarrà fedele, riceverà costantemente la forza per restare unito, e resistere, e lui dovrà rinunciare alla sua lotta, perché sarà vinto dalla Mia forza. Ed Io apparirò (quando sarete) nella più grande afflizione! Questa Mia venuta è imminente, e questa certezza deve confortare tutti coloro che si sentono deboli, perché li rafforzerò Io stesso, …affinché perseverino fino alla fine! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8375

(8. 01. 1963)

La Chiesa di Cristo, dall'origine, fino all'imposizione e perpetuazione dei suoi falsi insegnamenti

(il Signore):

I Miei discepoli ricevettero il Vangelo dell'amore da Me stesso, quando Io vissi sulla Terra, e quindi furono anche in grado di portarlo nel mondo, puro e non falsificato, quando si compì la Mia Opera di redenzione ed Io ascesi di nuovo nel Mio regno della luce. E da parte loro, il Mio insegnamento fu anche conservato puro, e gli uomini Mi riconobbero come il loro Redentore dal peccato e dalla morte, per

realizzare lo scopo della loro vita terrena e poter entrare nel Mio regno dopo la loro morte.

I Miei discepoli furono introdotti da Me nella verità e trasmisero anche la stessa verità, perché il Mio Spirito poteva operare in loro. Inizialmente, anche gli uomini accettarono il Mio puro Vangelo e si sforzarono di vivere una vita amorevole, e così anche loro risvegliarono alla vita questo spirito in sé, ed Io stesso potei operare in loro. E così, anche il Mio insegnamento fu mantenuto puro per un certo tempo, e i Miei discepoli trasmisero ad altri la funzione dell'insegnamento, perché erano in grado di riconoscere lo stato spirituale di coloro che erano destinati come loro successori.

Poi, però, non passò molto tempo che gli uomini presero da se stessi una tale funzione d'insegnamento, in parte per un certo amor proprio, in parte per un eccessivo zelo di adempiere la Mia Volontà, senza però aspettare per questo la chiamata interiore. E così avvenne che quella funzione d'insegnamento fu assegnata in modo sconsiderato, senza più valutare il talento interiore, lo stato spirituale di una persona, ma valevano solo le condizioni esteriori, e da allora anche la pura verità fu sempre più a rischio, cosa che però non fu riconosciuta, proprio a causa dello spirito non risvegliato da parte di tutte quelle forze d'insegnamento.

A coloro cui era stato annunciato il Vangelo, fu negato il diritto di formarsi un proprio giudizio, per non sollevare dubbi sull'assoluta veridicità di ciò che veniva insegnato, poiché quelli che si consideravano come insegnanti spirituali, erano convinti della loro missione e del loro valore, e non accettavano nessuna obiezione, così fu imposto, a chi era istruito, l'obbligo di accettare tutto come verità, senza poter esaminare ciò che veniva offerto. La verità poté essere conservata pura, solo finché i suoi stessi custodi rimasero di spirito risvegliato.

Ben presto, però, fu maggiore il numero di coloro che erano inseriti nelle varie cariche e onorabilità, senza essere illuminati dal Mio Spirito, e ogni obiezione di qualcuno risvegliato spiritualmente, fu rigettata. Il potere di costoro aumentò, la pura verità fu imposta insieme agli errori, e un patrimonio mentale proceduto dall'intelletto degli uomini, fu rappresentato da loro come verità divina. Anche se

degli uomini risvegliati spiritualmente hanno sempre cercato di eliminare quegli errori, il Mio avversario è riuscito ad affermarsi, perché il potere dei suoi seguaci era già troppo grande, e la pura verità non è stata più riconosciuta come tale.

Così, quindi, potete spiegarvi il perché nel corso del tempo si sia formata qualcosa di completamente diverso rispetto alla "*Chiesa di Cristo*" che Io ho fondato da Me sulla Terra. Solo così si può comprendere perché un'organizzazione giunse al potere, così come, si verificarono ininterrottamente delle scissioni all'interno di quest'organizzazione, che Io avrei voluto considerare "*la Chiesa fondata da Me*", sempre e solo come un edificio spirituale che abbraccia uomini che si muovono nella verità come conseguenza di una vita nell'amore, per produrre la viva fede e il risveglio dello spirito. Ed è questa, la *Chiesa* che si è conservata fino a questo tempo, perché il Mio Spirito ha potuto effondersi sugli uomini che si sforzano di vivere nell'amore e desiderano adempiere la Mia Volontà.

E così, la pura verità che consente di scoprire tutti gli insegnamenti sbagliati, a costoro ha potuto essere trasmessa continuamente, e a tutti quelli che desiderano seriamente la verità sarà spiegato il perché l'umanità sia stata preda di pensieri confusi, e non è nemmeno mai stata disposta a liberarsene. Inoltre, sarà anche comprensibile a tutti, che la maggior parte degli uomini non è mai ricettiva alla verità, ma essi accettano volontariamente l'errore, per cui ogni singolo deve cercare di liberarsi dall'errato patrimonio spirituale, non appena ha la Grazia che da parte Mia gli venga offerta la pura verità, poiché, se solo la desidera seriamente, egli sarà anche in grado di separare la verità dall'errore, …e allora apparterrà alla *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8391
(23. 01. 1963)

"Voglio correggere l'errore delle Chiese, che vi hanno imposto una falsa verità"

(il Signore):

Ogni pensiero orientato spiritualmente Mi permette di influire su di voi e in voi, e posso istruirvi, posso aumentare la Luce in voi, e somministrarvi cibo e bevanda, e quindi, attirarvi sempre più vicino al Mio cuore, perché voi stessi dovete avvicinarvi a Me per ricevere dalle Mie mani il Dono delizioso. Ed ho ancora molto da offrirvi, c'è ancora molto errore nel mondo che vorrei correggere, quando trovo cuori aperti, pronti ad ascoltarMi. Infatti, non si registrerebbe davvero un così grande basso stato spirituale, se gli uomini si muovessero nella verità. Invece l'errore ha confuso i loro pensieri, e per questo, essi sono del tutto disorientati, e perciò non percepiscono nemmeno una vita del tutto errata.

Agli uomini è stato presentato così tanto come verità, che essi hanno accettato spensieratamente una conoscenza proceduta dal Mio avversario, il cui unico sforzo è di trattenerli nell'oscurità dello spirito. La libera volontà degli stessi uomini gli ha dato continue occasioni di portare loro un patrimonio spirituale falso, per sostituire la pura verità. E se voi riflettete solo in quali forme insensate è stata respinta la Mia eredità, nella cui veste è stato dato il Mio puro Vangelo che Io stesso ho fondato sulla Terra, se considerate solo in quali funzioni schematiche gli uomini vedono e riconoscono la *'loro Chiesa'*, come è diventato formalità tutto ciò che doveva procurare agli uomini eterne beatitudini, e se considerate quanto poco fanno gli uomini per procurarsi una *luce* interiore, …riconoscerete chiaramente e limpidamente quale sia la Mia Volontà e in che cosa consista *la Mia Chiesa* fondata da Me!

Da moltissimo tempo essi trotterellano già come 'seguaci' nelle varie organizzazioni, e non riflettono nemmeno una volta se ciò può procurare loro una certa eterna beatitudine. E questa indifferenza nei confronti della cosa più importante, adempiere lo scopo della loro vita terrena, l'ha procurata il Mio avversario, e sono gli stessi uomini ad avergli concesso questo potere; perciò è difficile accendere loro una

qualche luce, affinché possano vedere in questa, una giusta immagine del perché essi vivono sulla Terra.

Da parte Mia è stata accesa costantemente una tale luce, non avendo mai lasciato gli uomini al loro destino, anche se la loro libera volontà aveva disposto così. Infatti, proprio questa libera volontà ha incessantemente respinto Me stesso, e gli uomini si sono attenuti saldamente al falso patrimonio spirituale, non cogliendo nessuna occasione per accendere a se stessi nessuna luce, perché il legame con Me è diventato sempre più debole, e nei molti insegnamenti errati, essi non erano in grado di riconoscerMi giustamente nell'immagine che ricevevano di Me, non essendo adeguata a risvegliare in loro l'amore per Me. Tuttavia, avrebbero solo dovuto interrogarsi se un Dio dell'Amore, della Sapienza e della Potenza, avesse con certezza chiesto di edificare una tale costruzione, che è stata presentata loro come *"la Chiesa che rende beati"*.

Qualunque chiaro intelletto che avesse esaminato con buona volontà di fare il giusto dinanzi a Dio, avrebbe anche riconosciuto l'assurdità. Invece gli uomini si sono lasciati sospingere, e solo raramente qualcuno ha riflettuto su se stesso ed ha ragionato autonomamente sul perché desiderasse la verità. La maggioranza ha accettato tutto come verità, senza esitare, indipendentemente da quanto fosse chiaramente riconoscibile l'operato del potere avverso. E più il tempo è passato, meno gli uomini hanno osato dubitare della verità di ciò che era un edificio di menzogne della massima dimensione, altrimenti il risultato non avrebbe potuto essere che quasi nessun essere umano possiede più una viva fede, che prenda vita tramite l'amore.

Infatti, anche se vi è stato insegnato l'amore, tutti gli altri insegnamenti sono stati sottolineati e posti in risalto affinché l'edificio potesse reggere. Se invece fosse stato predicato come più urgente l'amore, solo questo sarebbe già bastato: *che nei cuori degli uomini potesse essere accesa una luce!* Questa, certamente, avrebbe anche significato la rovina dell'opera dell'uomo, che è sempre stata presentata certamente come la Mia Opera, ma che non può mai essere la Mia Volontà e la Mia Opera, poiché proceduta dal basso stato

spirituale degli uomini, com'è visibile nel tempo attuale, nel *tempo prima della fine*.

Io vi ho ripetutamente spiegato ciò che è da intendere con *'la Mia Chiesa'* fondata da Me stesso, e si ritroveranno sempre e ovunque degli uomini che appartengono a questa *Mia Chiesa*. Tuttavia, proprio questi non saranno riconosciuti, poiché attraverso il loro amore e la loro fede possiedono la chiara conoscenza, possiedono i segni di riconoscimento della *Mia Chiesa*, perciò non sono voluti da Me tutti gli edifici mondani, anche se molti credono di essere guidati in essi alla vita spirituale, poiché è molto più probabile che questi li allontanino dalla vita spirituale, piuttosto che promuoverla. Infatti, menzogna ed errore non possono avere nessuna influenza spirituale favorevole, e piuttosto, allontanano gli uomini dalla vera fede, e in questi presentano Me stesso in modo distorto, com'è intenzione dell'avversario.

Se gli uomini potessero liberarsi dagli insegnamenti che sono stati loro imposti e che non hanno mai avuto la loro origine in Me, essi percorrerebbero solo la diretta via verso di Me, e chiederebbero a Me intimamente che Io stesso li guidi in tutta la verità, che li aiuti a percorrere la loro via terrena secondo la Mia Volontà! E Io non lascerei davvero inascoltata una tale richiesta, Io aiuterei ad andare verso la luce tutti coloro che la desiderano seriamente, e ognuno dovrebbe anche riflettere che porta per se stesso la responsabilità, e non può rovesciarla su quelli che lo hanno istruito male, perché Io Mi avvicino a tutti sulla via e porto Me stesso così vicino a ciascuno, affinché possa riconoscerMi.

Infatti, Io voglio solo che gli uomini preghino il loro Dio e Creatore, che Lo invochino come Padre e, come veri figli, aspettino ora fiduciosi il Suo aiuto. E in verità, Mi rivelerò a questi figli e potranno riconoscerMi, perché la luce che accendo loro, splenderà così chiaramente, che non li opprimerà più nessuna oscurità, nessun dubbio, e percorreranno la via che conduce a Me, …nella Casa del Padre! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8651
(21. 10. 1963)

“Alla Mia Chiesa appartiene solo chi si unisce intimamente a Me!”

(il Signore):

Chi appartiene alla *Mia Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, deve anche stare nella fede vivente, in una fede che è stata resa vivente attraverso l’amore, e che così, rende possibile l’attività dello spirito nell’uomo, che solo l’amore può realizzare. Della *Mia Chiesa* faranno parte solo quegli uomini che si sono uniti intimamente a Me, che percepiscono la Mia presenza, la cui fede è incrollabile, e non può essere scossa, perché resiste come una roccia a tutte le tempeste. Perciò ho detto a Pietro queste parole: «*Su di te voglio costruire la Mia Chiesa!*»

Pietro, infatti, aveva una fede forte e incrollabile, anche se non superò la prova della fede in un’ora in cui gli avvenimenti si imposero, distogliendolo dalla sua sicurezza. Fu più il suo intelletto, che non riuscì a vedere nessuna via d’uscita dal più grande pericolo, mentre la sua anima fu spinta indietro e si sentì abbandonata. E tuttavia, dopo questa prova di fede, il suo amore per Me divenne sempre più profondo, e la sua fede si rafforzò. Ed Io esigo una tale fede anche da tutti coloro che vogliono appartenere alla *Mia Chiesa*, e questi non cadranno più vittime del Mio avversario e loro nemico.

Chi appartiene alla Mia Chiesa riconoscerà sempre la verità, e si svincolerà da ogni errore, perché in lui opera il Mio Spirito, quale segno di ciò che è un membro della *Chiesa* da Me fondata, e dove opera il Mio Spirito, non ci sarà più nessuna confusione, nessun dubbio, e nessun concetto ambiguo. E questa *Chiesa* non ha bisogno di segni esteriori, non ha bisogno di nessuna organizzazione, perché in tutte le organizzazioni ecclesiastiche ci sono degli uomini che stanno in una fede vivente, che conducono una vita amorevole e, tramite questa, risvegliano lo spirito in sé.

Tutti questi si muovono nella *“Chiesa di Cristo”*, che in verità è un collegamento puramente spirituale tra coloro che si uniscono a Me attraverso l’amore, poiché, tutto quello che fanno, lo fanno consapevolmente, non con azioni esteriori insignificanti, compiute solo in modo puramente meccanico. Voi dovreste essere cristiani

viventi, sempre consapevoli di adempiere lo scopo della vostra vita terrena, sforzandovi sempre con zelo di raggiungere la vostra meta, abbandonandovi sempre a Me, affinché Io stesso possa assumere la vostra Guida; e allora giungerete veramente alla meta. Infatti, Io non posso accontentarMi che voi osserviate solo i comandamenti rilasciati dall'uomo, che vi sono stati dati con l'educazione, essendo insensati, che non vi procurano nessuna maturità dell'anima!

Come membri della *Chiesa* fondata da Me stesso, sarete sempre i Miei veri seguaci, affronterete con rassegnazione tutto ciò che vi riguarda, in sofferenza e difficoltà, perché lo riconoscete come una prova di fede che dovete sostenere, come un aiuto per aumentare la maturità della vostra anima, perché questo ve lo indica il Mio Spirito in voi, che vi fa riconoscere anche il motivo di ciò che Io lascio venire su di voi. Condurrete una seconda vita accanto alla vostra vita terrena, una vita in collegamento con Me, vostro Dio e Padre dall'eternità, e una tale vita vi garantirà il perfezionamento.

Questa perfezione possono raggiungerla tutti, non importa a quale orientamento spirituale si appartenga, se si è solo e sempre in vivo collegamento con Me, e per questo si può anche essere introdotti nella verità, il che richiede sempre, una vita nell'amore, e perciò, una fede salda, viva. Fino a quando vi mancheranno entrambe queste cose, sarete solo delle forme morte su questa Terra, e in eterno non potrete giungere alla vita, perché, qualunque cosa farete nell'esteriore, non produrrà nessuna trasformazione interiore, il che però, è il senso e lo scopo della vita terrena come esseri umani.

Perciò integratevi in quella *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, svegliatevi dal vostro sonno di morte, risvegliate in voi lo spirito alla vita, attivandovi nell'amore disinteressato, e da questo arriverete anche a una fede che è incrollabile, che l'inferno non potrà far vacillare. E se possederete una tale fede, allora Mi sarete veramente già vicini, percepirete la Mia presenza, riconquisterete anche le facoltà che possedevate prima della vostra caduta da Me, e sarete di nuovo perfetti come lo eravate in principio, …e poi la vostra vita sarà felice per tutte le eternità! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8699
(14. 12. 1963)

Per l'ultima lotta di fede, occorre tendere seriamente verso il bene, cioè all'amore – "Siate membri della Mia Chiesa!"

(il Signore):

Voi che appartenete alla *Mia Chiesa* fondata da Me stesso, che state nella fede viva e vi sforzate di condurre una vita nell'amore, sarete in grado di sostenere anche l'ultima lotta di fede, perseverando fino alla fine, poiché trarrete *forza* dal vostro modo di vivere, che tuttavia mancherà a chi è cristiano solo formalmente, e può certamente appartenere a una Chiesa, ma non dimostra *i simboli* di questa *Mia Chiesa*: *l'operare dello spirito nell'uomo!* Infatti, i Miei veri seguaci sono orientati mentalmente in modo del tutto diverso dagli appartenenti a quell'altra Chiesa, i quali hanno certamente accolto una conoscenza tramite l'educazione, oppure mediante istruzioni, però hanno ascoltato appena solo con gli orecchi, mentre il cuore non ne è rimasto toccato, e perciò non hanno preso nessuna posizione verso il bene spirituale offerto loro.

Invece i seguaci della *Mia Chiesa* sono quegli uomini che vivono nell'amore, e in tal modo giungono a una fede vivente, riempiendosi interiormente con del bene mentale spirituale, e i cui pensieri sono stati purificati proprio tramite l'amore in loro, così da muoversi nella verità, e perciò anche la loro anima sarà forte e robusta quando sarà condotta l'ultima lotta di fede. Solo quest'ultima lotta di fede porterà la separazione; solo nell'ultima lotta di fede si rivelerà chi è vivente, poiché i cristiani formali rinunceranno senza esitazione alla loro fede, e in realtà, non ne possiedono nessuna, essendo solo esteriormente dei membri di un'organizzazione, che però, …decadrà quando si tratterà dell'ultima decisione!

A voi uomini può sempre essere presentato solo questo: *dovete prendere seriamente posizione verso quel bene mentale che ricevete in modo tradizionale!* Dovete solo riflettere una volta seriamente, se e che cosa potete realmente credere, oppure se siete solo gregari senza un vostro giudizio. E' importante che riflettiate su questo, poiché nella futura lotta di fede si dimostrerà se cadrete rapidamente rinunciando a ogni fede in un Dio e in un Creatore, e questo sarà la vostra rovina! Se

però, ancor prima ci riflettete, allora potrete ancora cercare la verità; potrete comparare del bene spirituale differente e adottare una qualsiasi decisione.

Non passate completamente indifferenti attraverso la vostra vita! Cercate di stimolare voi stessi a operare nell'amore, perché, più presto arriverete alla conoscenza del perché camminate sulla Terra, …tanto più accenderete in voi l'amore! Avrete sempre l'opportunità di svolgere delle amorevoli opere, e dopo seguirete sempre la vostra spinta interiore. Se ascoltate la voce della coscienza in voi, allora vi avvicinerete sempre di più anche a quella *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, persino quando appartenete a un'organizzazione fondata dagli uomini, che per voi sarà di valore solo seguendo quell'insegnamento che ogni Chiesa od orientamento spirituale rappresenta: *che per primo, sia adempiuto il comandamento dell'amore*! Allora potrete sempre sentirvi appartenenti alla *Mia Chiesa*, perché anche la vostra fede diventerà vivente, e il vostro pensiero si schiarirà, essendo stato risvegliato alla vita lo spirito in voi mediante l'amore.

Vi invito insistentemente a diventare membri della *Mia Chiesa*, giungendo alla fede vivente attraverso l'amore, …come l'aveva Pietro. Una tale fede è come una roccia, e non potrà essere scossa, per quanto possa essere veemente l'attacco contro di essa. E' la Mia forza, che mantiene forti gli uomini, …se in sé lasciano diventare viva la fede, e nella lotta di fede potranno resistere solo questi! Solo costoro sopporteranno le tribolazioni e persevereranno fino alla *fine*, perché saranno fortificati dalla forza della fede e, …resisteranno a tutti gli attacchi.

E se un giorno vi domanderete fin dove resistereste se da voi fosse pretesa sul serio la decisione − per Me, …oppure contro di Me − se doveste rinunciare alla fede in Me, in Gesù, …essendo minacciati con le punizioni più dure, allora, solo una forte, viva fede, potrà darvi la certezza: *che Io sono più forte di ogni potentato terreno, di chiunque possa appartenere al Mio avversario!* Allora non temerete nessuno in questo mondo e vi darete pieni di fiducia a Me, …ed Io vi proteggerò! Io stesso verrò nelle nuvole e vi rimuoverò verso l'alto[1], quando sarà giunta l'ora e sarete vincitori, …e potrete gustare i frutti

della vostra fede sulla nuova Terra. Infatti, attraverso la vostra viva fede, sarete così intimamente uniti a Me, che Io potrò davvero dimorare tra di voi, …perché lo permetterà il vostro intimo amore per Me e, attraverso la vostra fede, …sarete beati! – Amen!

---

1 – 'vi rimuoverò verso l'alto' : è il giorno del Giudizio finale, in cui saranno rapiti in cielo i credenti tramite un atto al di fuori delle leggi della natura. [vedi il fascicolo n. 42 - "La rimozione"]

* * * * *

B. D. nr. 8716
(5. 01. 1964)

I veri rappresentanti di Dio sono i servitori chiamati da Lui stesso

(il Signore):

Chi si offre volontariamente per servirMi, ha già raggiunto un certo grado d'amore, e ora creerà anche i presupposti per essere idoneo al servizio nella Mia vigna. E così, voi tutti che avete la seria volontà di essere attivi per Me e per il Mio regno, potete anche essere convinti che Io accetterò il vostro servizio. Tuttavia, ci sono molti uomini che si spacciano come *'servitori di Dio'*, ma non lo sono comunque, perché a loro mancano proprio quei presupposti che garantiscano un lavoro in comunione con Me.

Per voi non è sempre facile, fare la differenza, non è sempre facile riconoscere i Miei veri servitori, perché anche gli altri si esprimono con belle parole ma non hanno avuto nessun diretto incarico da Me; essi si presentano certamente come Miei servitori, pur non essendo stati chiamati da Me stesso nel loro servizio per Me. Invece, solo nel giusto servitore messo da Me stesso nella sua funzione, si riconoscerà chi parla nel Mio Nome, chi, in verità, è attivo per Me e per il Mio regno, poiché da parte sua deve essere stabilito un legame vivente con Me; deve essere riconosciuto il Dio dell'amore come Padre, col quale il figlio può entrare in contatto diretto.

Invece, la maggior parte degli uomini, e anche di coloro che credono di essere chiamati a guidare gli altri, Mi cercano da una

grande distanza, essendo essi stessi ancora molto lontani da Me, per non aver stabilito l'intimo, confidente legame con Me. E allora non può nemmeno attuarsi ciò che contraddistingue un vero servitore chiamato da Me stesso, istruito direttamente da Me, che riceve ogni incarico direttamente da Me e nell'intimo legame desidera il Mio dialogo, a cui ora sarà data da Me la pura verità**.** Quel che ancora esiste nel mondo come gli orientamenti spirituali, le associazioni e organizzazioni ecclesiastiche, tutto questo può essere considerato solo come opera di contorno, un lavoro di facciata, perché manca il nucleo: *la pura verità*!

Dappertutto, sia all'interno sia all'esterno di queste organizzazioni, ci saranno degli esseri umani che stabiliscono quell'intimo rapporto con Me, e che possono essere illuminati attraverso la comunicazione diretta con Me, ma non potranno affermarsi presso i loro simili, perché saranno ancora troppo legati al loro orientamento spirituale, e opporranno troppa poca forza per resistere e controbattere apertamente, quando avranno riconosciuto la verità, oppure saranno perseguitati e ostacolati nell'agire per Me e per il Mio regno. Infatti, grande è il potere di colui che è il Mio avversario e nemico, e questo potere gli è stato concesso dagli stessi uomini, perché sono tutti dei ciechi seguaci che accettano spensieratamente ciò che viene messo loro davanti, e poi non vogliono più lasciarlo. Perciò, il numero dei Miei veri rappresentanti sulla Terra non è molto grande, e solo costoro si muovono nella verità e possono anche trasmetterla.

Se gli uomini si chiedessero solo se si muovono realmente nella verità, e se poi, nel desiderio per questa verità, Mi pregano intimamente per avere chiarificazione, per l'illuminazione del loro spirito! Invece per loro è sovente indifferente ciò in cui credono. Essi non prendono nemmeno posizione verso il bene spirituale che è stato guidato loro, e non sanno quale effetto abbia sulla loro anima questa loro predisposizione all'indifferenza, per la quale dovranno subire le conseguenze quando entreranno nel regno dell'aldilà.

Sono solo pochi, quelli che lavorano per Me nel Mio Nome, ma attraverso di loro Io guido la pura verità sulla Terra e la rendo accessibile a tutti coloro che desiderano seriamente la verità. Tuttavia, non costringo nessuno ad accettarla, così come non spingo nemmeno

nessuno, costringendolo a ricevere la pura verità direttamente da Me. Tutto è determinato dalla libera volontà, che Io non tocco, e nella libera volontà, voi che ve lo chiedete, avete anche la spiegazione del perché ho permesso una tale deformazione della verità.

Ogni uomo può accendere in sé l'amore, e può farlo splendere sempre più chiaramente, e quest'amore irradierà anche la luce della conoscenza. Se avrà solo la volontà di stare nella verità, allora riconoscerà anche il lavoro abborracciato del Mio avversario, che cerca sempre di minare la verità, ed egli verrà poi da Me stesso e desidererà da Me la chiarificazione, che certamente gli farò pervenire. E allora, anche degli uomini volonterosi e attivi nell'amore, si sentiranno sempre disgustati dalle dottrine errate, e accetteranno volentieri e avidamente la verità.

L'uomo amorevole metterà sempre Me stesso davanti a tutte le organizzazioni ecclesiastiche, non importa quale orientamento spirituale esse rappresentino. Egli seguirà sempre la sua via verso di Me, e quindi si unirà anche a quella *Chiesa* che Io stesso ho fondato sulla Terra, che è edificata sulla fede vivente, vincolata e fondata dall'amore. Tutti voi dovete appartenere a questa *Chiesa*, perché questa è *l'unica Chiesa che rende beati*. Questa è una comunità spirituale di tutti i credenti, e i suoi membri possono provenire da tutti gli orientamenti spirituali. Essi devono adempiere solo i comandamenti che Io stesso ho dato sulla Terra: *i comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo!* Allora giungeranno anche a una fede vivente, renderanno possibile l'attività del Mio Spirito in sé, che è il simbolo di quella *Chiesa* che ho fondato sulla Terra.

Credetelo: Io vi valuto solo secondo il vostro grado d'amore, e credete anche, che l'amore vi garantisce la sapienza, la conoscenza, il sapere che corrisponde alla verità. Dove non s'incontra quest'opera dello spirito, là non ci sono nemmeno i Miei veri rappresentanti, non ci sono i servitori che Io stesso ho chiamato e posto nella loro funzione d'insegnamento, perché essi stessi sono senza nessun bene da insegnare, perché non lo possono ricevere direttamente da Me, e si servono solamente di ciò che il Mio avversario ha continuamente mescolato con l'errore, che ora non è più da considerare come la pura verità.

Ricordate che Io stesso vi ho dato la promessa di guidarvi nella verità mediante il Mio Spirito, e chiedetevi perché abbia fatto questa promessa, se sono Io stesso, Colui che vi ha portato la verità quando sono vissuto sulla Terra come Gesù-Uomo. Da queste parole avreste già dovuto apprendere che Io sapevo che la verità non si sarebbe conservata a lungo pura tra gli uomini, e non ho potuto impedirlo, per non rendere non libera la loro volontà, ma vi ho anche assicurato l'apporto della pura verità, perché sapevo che solo attraverso la verità potete diventare beati, e perché sapevo anche dello stato di chi entra nel regno dell'aldilà con del bene spirituale errato. Infatti, per essere felici, voi stessi dovete diffondere la verità a chi si trova ancora nell'oscurità del suo spirito. E perciò voi stessi dovete possedere per primi la verità, liberandovi completamente dal bene spirituale errato.

Allora comprenderete una cosa: che nel mondo terreno le situazioni non sarebbero mai così caotiche, se la luce della verità colmasse i cuori degli uomini, …e anche i cuori dei cristiani. Da questa situazione terrena potrete dedurre il basso stato spirituale[1] degli uomini, il cui motivo è unicamente l'assenza dell'amore, e di conseguenza, a causa della loro cecità spirituale. Chi, quindi, vuole giungere alla luce, a costui la luce splenderà, mentre chi vuol rimanere nell'oscurità, la sua volontà sarà rispettata, …pur se un giorno la sua sorte sarà nel tormento**!** – Amen!

---

1 – 'basso stato spirituale' : l'esistenza di una decadenza spirituale sempre più visibile ai credenti, porterà irrevocabilmente alla fine dell'attuale sistema di vita sulla Terra, provocando un necessario e totale cambiamento, per consentire allo spirituale un'ulteriore evoluzione. [vedi il fascicolo n. 80 − "La decadenza spirituale"]

* * * * *

terza edizione – Giugno 2024
www.berthadudde.it